

Periodico informatore a cura del Comune di Giussano

GIUSSANO

L'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE
AUGURA UNA
BUONA ESTATE



MASCHERONI
MODA
SPORTSWEAR
SELLERIA
MASCHERONISTORE.IT

A photograph of children playing basketball on a red court. In the foreground, a boy in a blue shirt is holding a basketball, while another boy in a blue shirt is reaching for it. In the background, several other children in yellow and blue shirts are playing. A sign in the top left corner says 'PLAY'.

Sport *al* Parco

 **CITTÀ DI
GIUSSANO**
ASSESSORATO ALLO SPORT

PARCO NICHOLAS GREEN

Accessi da Via De Gasperi
e Piazza Lombardi

SABATO 16 SETTEMBRE 2017

DALLE ORE 15,00 ALLE 18,00

DIMOSTRAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE

POSSIBILITA' PER TUTTI DI PROVARE GLI SPORT PRESENTI

UNA RIVINCITA PER TUTTI I CITTADINI

Venerdì 16 giugno abbiamo finalmente inaugurato, alla presenza di Don Luigi Ciotti, la “Palazzina di via Milano” sequestrata alla criminalità organizzata.

La storia di questo edificio è lunga ed articolata. Quello che possiamo vedere oggi è il frutto di un progetto e della volontà di questa Amministrazione di veder rinascere, a disposizione della cittadinanza, un bene che l’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata aveva deliberato di affidare al Comune di Giussano per l’utilizzo a fini sociali.

La destinazione di un immobile sequestrato a favore di un’amministrazione pubblica, oltre ad essere chiaramente una vittoria della giustizia, rappresenta una rivincita per tutti i cittadini, che diventano proprietari di un bene frutto di una violenza criminale perpetrata contro di loro, contro il loro territorio e le sue attività economiche, sociali e culturali.

Penso a questa costruzione come un piccolissimo “risarcimento danni” ma con un grandissimo significato per Giussano. Mi piacerebbe che tutti potessimo vedere questi muri come simbolo di legalità e di giustizia, un “Duomo Laico” che incarni questi valori, qui visibili concretamente, e su cui dobbiamo continuare a costruire la nostra città.

Aver saputo terminare i lavori di questo stabile, destinandolo ad attività con fini sociali è una dimostrazione della forza della società civile sana che partendo dal “marcio” è comunque in

grado di realizzare qualcosa di utile.

La strada per arrivare all’inaugurazione è stata lunga e ricca di ostacoli. Molte persone hanno collaborato al buon esito di questo progetto: ringrazio tutti i dipendenti comunali, le istituzioni e gli uffici esterni al nostro ente comunale che si sono impegnati dalle fasi di destinazione del bene confiscato fino alla sua realizzazione, ma in particolare ringrazio tutti gli Assessori che hanno lavorato coesi e senza mai risparmiarsi.

A quella parte politica di opposizione che ha cercato in ogni modo di ostacolare il progetto dico solo che non ci è riuscita, e per questo il risultato ci rende ancora più felici e fieri del lavoro svolto.

Voglio concludere ringraziando tutte le persone e le numerose associazioni che hanno partecipato a questo importante momento, nonché le autorità militari, civili e religiose che, condividendo l’importanza dell’evento hanno presenziato alla cerimonia.

Don Luigi Ciotti, con la sua presenza, ha reso ancora più intenso un momento già di per se emozionante. A lui va il mio ringraziamento particolare per le sue parole e la sua testimonianza sui valori di legalità ed inclusione, occasione grande per chi ha avuto la fortuna di poterlo ascoltare.

Il Sindaco
Matteo Riva



**CENTRO RICREATIVO ESTIVO
SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il Comune di Giussano, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Onlus "Meta", propone anche quest'anno il **CENTRO RICREATIVO ESTIVO per la scuola dell'infanzia** nelle settimane dal 3 luglio al 4 agosto.

Il Centro Ricreativo Estivo è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia. Le attività si svolgono presso la scuola dell'infanzia "**Piccole Tracce**" di via Massimo D'Azeglio, a Giussano.

Per informazioni dettagliate e prenotazioni è possibile contattare la Coop Meta via mail all'indirizzo iscrizioni.cre@metacoop.org o al numero 366/6345142 (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13).

E' possibile anche iscriversi on line sul sito della cooperativa www.metacoop.org

**CENTRO RICREATIVO
INFANZIA Estate 2017**

Un centro estivo a misura di bambino per crescere giocando. Il servizio è dedicato ai bambini che frequentano la scuola dell'infanzia (3-5 anni). L'orario giornaliero è dalle 7:30 alle 16:00 con possibilità di post-centro.

17 giugno - ore 9.30/11.30
Ti aspettiamo all'Open Day presso Villa Sartriana in via Carroccio, a Giussano

Con Dorothy, l'uomo di latte e tanti altri amici...
Il tema del centro estivo di quest'anno è il **magia di Oz**. Insieme a Dorothy e ai suoi compagni exploreremo il regno di Oz conoscendo nuovi personaggi e vivendo fantastiche avventure, scoprendo i valori più importanti: l'amore e il rispetto delle differenze!



Aperto dal 3 luglio al 4 agosto presso Scuola dell'Infanzia "Piccole Tracce", via Massimo d'Azeglio - Giussano

Per informazioni e iscrizioni

sul sito www.metacoop.org
mail iscrizioni.cre@metacoop.org
numero 366.6345142 (LUN-MER-VEN dalle 9.00 alle 13.00)

Calendario turni estate 2017

Turno 1: dal 3 al 7 luglio
Turno 2: dal 10 al 14 luglio
Turno 3: dal 17 al 21 luglio
Turno 4: dal 24 al 28 luglio
Turno 5: dal 31 luglio al 4 agosto

GIUSSANO

giugno

numero 2 – anno 2017

1 EDITORIALE**4 AMMINISTRAZIONE**

Trent'anni di Associazione Nazionale Carabinieri
Un anno di Servizio Civile in Comune

6 TERRITORIO

Nuove telecamere per monitorare il territorio

7 SERVIZI SOCIALI

Bonus elettrico, bonus gas e bonus idrico
Un'estate emozionante con il naso all'insù

9 PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT

Iscrizione ai servizi scolastici integrati

10 MOBILITA'

Al mercato con il bus navetta

11 CULTURA

Seconda edizione del concorso "La mia Costituzione"
#Io Leggo Perché
Invito alla lettura
Gli eventi culturali della Biblioteca

15 PERSONAGGI

Vian Domenico detto "Memi"
Le radici giussanesi dello spumante italiano

19 COMUNITA' PASTORALE

Don Angelo Sala: il prete dei lavoratori

GIUSSANO

Direttore responsabile: Matteo Riva
Pubblicità inferiore al 30%.

Direzione e Redazione presso il Comune di Giussano
Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0362 358222 - urp@comune.giussano.mb.it
Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 372 del 16/04/1980
Prestito digitale, stampa, confezione: A.G. Bellavite srl (Missaglia)



Stampato secondo la filosofia GreenPrinting® volta alla salvaguardia dell'ambiente attraverso l'uso di materiali (lastre, carta, inchiostri e imballi) a basso impatto ambientale, oltre all'utilizzo di energia rinnovabile e automezzi a metano.

Per la
pubblicità:

BELLAVITE®
NON SOLO CARTA

Telefono 039.9200686



Foto di copertina: Gruppo Fotografico Alberto da Giussano

21 VITA ASSOCIATIVA

Screening gratuito sulla malattia celiaca
 I chilometri della Croce Bianca
 Aiutaci a salvare delle vite ... diventa donatore di sangue
 A settembre "Percorsi 2" a Robbiano
 "Mestée e lavorà in Brianza" a Nova Milanese
 Ricordo di Don Milani a 50 anni dalla morte
 84 Endas: mostra personale di arte pittorica
 I momenti più emozionanti della vita associativa AIDO
 Il valore della donazione di cornee
 Il progetto sociale di "CasaNostra"
 Il Summer Camp dell'International Club
 I richiedenti asilo raccontano la loro odissea
 Giussano Incontra
 Gare di ricerca dell'oro al laghetto
 I 120 anni di musica del Corpo Musicale S. Margerita
 Serate di grandi concerti per la D.A.C.
 Dodicesima edizione del Challenger di Como
 I giovani del C.A.I. di Giussano
 A.S.D. Karate Wa Yu Kai Giussano
 Una grande stagione per la Virtus Ginnastica

41 POLITICA

Un'opposizione leale e costruttiva
 Firmato l'accordo in favore dei pazienti dializzati
 Le occasioni perdute da Giussano
 22 Ottobre 2017
 Un'opposizione attenta al patrimonio pubblico
 Matteo Renzi rieletto come segretario del partito democratico
 Giussano e l'adesione a Brianza Sicura

48 INFORMAZIONI UTILI

DISPOSIZIONI CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA PIANTA AMBROSIA



Ordinanza Sindacale n. 69 del 29/05/2017

Considerato che l'Ambrosia è una pianta altamente allergizzante e, in molte zone della Lombardia, è diventata una delle maggiori cause di pollinosi tardo estiva, in data 29 maggio 2017 il Sindaco ha emesso l'Ordinanza n. 69 che obbliga i proprietari e/o conduttori pubblici e privati di terreni incolti o coltivati, i proprietari di aree agricole, aree verdi e aree industriali dismesse, gli amministratori di condominio, i conduttori di cantieri edili e di infrastrutture varie a:

- vigilare, ciascuno per le rispettive competenze, sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza;
- effettuare gli sfalci prima della maturazione delle infiorescenze e dell'emissione di polline, entro i seguenti termini:
 - 1° sfalcio ultima settimana di luglio
 - 1° sfalcio tra la fine della seconda decade e l'inizio della terza decade di agosto

Chiunque non effettuerà i tagli previsti sui terreni con presenza di Ambrosia, sarà punibile con una sanzione amministrativa, come da Deliberazione di Giunta Comunale n. 143 del 25 giugno 2012:

- da € 50,00 a € 200,00 per un'area fino a 2000 m²
- da € 200,00 a € 500,00 per un'area oltre i 2000 m²

Per saperne di più potete rivolgervi al Servizio Ambiente tel. 0362-358241 oppure visitare il sito comunale: www.comune.giussano.mb.it servizio ambiente> ambrosia.



Forma giovanile, giugno - Forma adulta, agosto/settembre con la sua particolare fioritura

Dar Auto

SNC



AUTOACCESSORI
FARAD



**Ecco la novità...
le calotte
le componi tu!**





La novità **FARAD**
per dare un tocco di originalità
alla tua vettura....
le **CALOTTE RUOTA** personalizzabili.

Le calotte sono adatte per ruote
da 14", 15" e 16", sono universali e prodotte
con gli standard qualitativi che da sempre
contraddistinguono il marchio **FARAD**.
Disponibili in 11 colori diversi,
gli inserti permettono di "giocare"
con le tonalità preferite.





**ACCESSORI
RICAMBI
AUTO**

GIUSSANO - Via Cavour 137/a
Tel. 0362 851360 - Fax 0362 850437
www.darauto.it
e-mail: info@darauto.it

TRENT'ANNI DI ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI

Una mostra per ripercorrere la storia dalla fondazione ad oggi

a cura dell'Amministrazione comunale

Grande successo per le iniziative organizzate dalla locale sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri presieduta da Sisto Polito (che comprende il territorio di Giussano e Briosco) in occasione delle celebrazioni dei 30 anni di attività. Villa Sartirana ha fatto da scenario ad una interessante mostra di armi e divise storiche, dalla fondazione (1814) ai giorni nostri; modellini, cimeli, documenti originali da re Vittorio Emanuele I a re Umberto II, tra cui anche l'uniforme di Riario Sforza, comandante della squadra corazzieri, l'ultimo ufficiale che salutò il re Umberto II prima dell'esilio.

I festeggiamenti sono continuati nel parco di Villa Sartirana

con una dimostrazione di ricerca persone attraverso i cani molecolari dell'Unità Cinofila presieduta da Marco Valsecchi, iniziativa che ha riscosso grande successo e soprattutto l'entusiasmo dei numerosi bambini presenti.

Domenica 30 aprile un corteo, formato da Carabinieri in pensione, effettivi, il Sindaco di Giussano Matteo Riva e quello di Briosco Anna Casati, oltre a rappresentanti della Polizia Locale e delle numerose sezioni dei comuni limitrofi intervenuti per l'occasione, ha percorso festosamente le vie cittadine, concludendo le celebrazioni con la partecipazione alla Santa Messa in Basilica in ricordo dei caduti.



FESTA DELLA REPUBBLICA

Come da tradizione, venerdì 2 giugno nel pomeriggio si è tenuto il concerto delle due bande cittadine nella elegante cornice del parco di Villa Sartirana.

Alla presenza delle autorità e di un pub-

blico attento i due corpi musicali, DAC Giussano Musica e Santa Margherita di Paina, hanno offerto un momento musicale di qualità. E' stata l'occasione per celebrare non solo l'anniversario della no-

stra Repubblica, ma anche quelli della fondazione dei due corpi musicali: i 145 anni della DAC Giussano e i 120 anni della Santa Margherita di Paina.



foto di Alessandro Viganò

UN ANNO DI SERVIZIO CIVILE IN COMUNE

A Giussano due posti nel sociale e due in biblioteca

a cura dell'Amministrazione comunale

Il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale ha pubblicato il **Bando Ordinario 2017 per la selezione dei volontari di Servizio Civile Nazionale**.

ANCI Lombardia ha presentato **56 progetti** per un totale di **1.157 volontari** da impiegare in 361 Enti locali.

Per il Comune di Giussano sono disponibili **4 posti** relativi ai seguenti progetti:

2 volontari per il progetto LA PROVINCIA DI MONZA BRIANZA NELL'ASSISTENZA

2 volontari per il progetto LA PROVINCIA DI MONZA BRIANZA NELLA CULTURA.

Il servizio civile è rivolto ai giovani dai **18 ai 29 anni non compiuti** (28 anni e 364 giorni), comporta un impegno di circa 30 ore settimanali per un anno. E' riconosciuto un **contributo mensile di 433,80 euro**, l'attestato di partecipazione e la certificazione delle competenze acquisite.

I requisiti di partecipazione (consultabili sul sito del Comune www.comune.giussano.mb.it) devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Le **domande di partecipazione** devono essere indirizzate direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto,



includere quelle inviate per posta, e **devono pervenire allo stesso entro e non oltre le ore 14.00 del 26 Giugno 2017**.

Le istanze possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- con Posta Elettronica Certificata (PEC) di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf (**per il Comune di Giussano l'indirizzo pec è: protocollo@pec.comune.giussano.mb.it**)
- a mezzo "raccomandata A/R" (**per il Comune di Giussano l'indirizzo è: P.le Aldo Moro 1**);
- consegnate a mano (**per il Comune di Giussano c/o l'Ufficio Protocollo P.le Aldo Moro 1 aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.15 e il venerdì anche il pomeriggio dalle 15 alle 18.45**).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare lo **Sportello al Cittadino del Comune di Giussano** (tel. **0362 358210 - 211**) oppure visitare il sito www.scanci.it

Antica tradizione di macelleria

Mini Market delle Carni
di **VIGANO' L.&C. s.n.c.**

20843 VERANO BRIANZA (MB)
Via A. Grandi, 56
tel.: 0362 903839

www.luganegadimonza.it

CORSO GRATUITO ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ

Il **Comune di Giussano**, in collaborazione con **Unione ConfCommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza** ha organizzato nel mese di giugno un corso gratuito all'autoimprenditorialità per donne disoccupate over 40 che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo.

Il corso ha fornito le nozioni e le abilità indispensabili per gestire l'avvio di una microimpresa, redigendo un semplice business plan, svolgendo tutti gli adempimenti burocratici necessari e cogliendo le migliori opportunità offerte dal sistema normativo e dal mercato.

L'iniziativa, che si è tenuta in due giornate nella Sala Consiliare Aligi Sassu, è stata realizzata all'interno del progetto "Ricominco da Qui", finanziato da Regione Lombardia nell'ambito del Bando "Progettare la Parità in Lombardia 2016".

NUOVE TELECAMERE PER MONITORARE IL TERRITORIO

Gli interventi in programma per garantire maggior sicurezza

a cura degli Assessorati ai Lavori Pubblici e alla Vigilanza

Si sono da poco conclusi i lavori di recinzione della scuola secondaria di primo grado Alberto da Giussano che hanno permesso una nuova riorganizzazione degli spazi separando l'ambiente scolastico dal parcheggio e dal campo di basket, strutture che sono ora utilizzabili e aperte al pubblico anche in orario extrascolastico.

La recinzione perimetrale in ferro è stata posta tra il parcheggio e il plesso scolastico e anche lungo la via Massimo D'Azeglio, a delimitazione degli spazi dalla pubblica via. Il campo di basket, già esistente, è stato recintato con una rete metallica alta 3 metri a delimitazione del campo di gioco che rimarrà sempre aperto al pubblico e accessibile da un cancelletto.

Gli interventi sono stati programmati allo scopo di evitare gli spiacevoli atti vandalici verificatisi in precedenza a danno delle strutture, e a garanzia di maggiore sicurezza per tutti.

Sempre in quest'ottica, l'area adiacente alla scuola e quella di ingresso al palazzo comunale saranno dotate nei prossimi mesi di un nuovo impianto di videosorveglianza che permetterà di tenere monitorata tutta la zona.

Le telecamere saranno collegate al Comando della Polizia Locale e verranno integrate alla piattaforma già esistente. Il nuovo sistema sarà costituito da tre punti di ripresa video per l'area del parcheggio e della scuola, un punto di ripresa per l'area dei giardini delle scuole e quattro punti di ripresa per l'area dei portici del Comune. La realizzazione del progetto sarà possibile grazie al contributo di € 22.400 che verrà erogato da Regione Lombardia, pari a circa l'80% della spesa.

Migliorare la sicurezza urbana per prevenire e contenere forme di disagio sociale, degrado urbano e inciviltà in alcune aree del territorio considerate a maggior rischio, sono tra gli obiettivi del progetto predisposto dal Comune e che ha trovato accoglimento da parte della Regione.

In programma anche la dotazione di un sistema di lettura delle targhe automobilistiche che sarà posizionato in via Alberto da Giussano, all'incrocio con

Via Silvio Pellico, e collegato anche con la locale stazione dei Carabinieri.

Prossimamente saranno anche effettuati interventi di manutenzione straordinaria che interesseranno gli alloggi di edilizia residenziale pubblica di Cascina Costa e dell'immobile denominato "Fabbricone" in Via Milano. Infine, conclusa la realizzazione dei nuovi campi sepolcrali del cimitero di Paina, a breve inizieranno i lavori per la costruzione di nuovi colombari a Paina e a Robbiano.



LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 70/2017

Al fine di controllare l'infestazione da Zanzara Tigre è stata emessa l'Ordinanza Dirigenziale n 70 del 29/05/2017 (la versione integrale è disponibile sul sito del Comune www.comune.giussano.mb.it) che dispone l'obbligo di effettuare i trattamenti antilarvali periodici sul suolo privata e detta precise norme di comportamento e/o di tenuta delle aree esterne private, in particolare nel periodo compreso tra il 1 Giugno e il 31 Ottobre 2017

COSA DEVE FARE OGNI CITTADINO

- Trattare i tombini del proprio cortile ogni 7-10 giorni, da giugno ad ottobre, con specifici prodotti larvicidi biologici che si possono trovare in farmacia, nei consorzi agrari, o nei negozi che vendono prodotti per l'agricoltura
- Chiudere i bidoni degli orti con un coperchio, una zanzariera o un nylon ben teso
- Eliminare tutti i contenitori inutili
- Tenere capovolti gli annaffiatoi, i secchi, le bacinelle, qualsiasi contenitore che possa riempirsi d'acqua piovana
- Non lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiale e legna
- Non lasciare che l'acqua ristagni nelle piscine scoperte o sui teli di copertura
- Metti pesci rossi nelle fontane ornamentali: sono voraci predatori delle larve zanzara

PRODOTTI DA IMPIEGARE CONTRO LE LARVE DI ZANZARA

I formulati da impiegare nella lotta contro le larve di zanzara sono a base di *Bacillus Thuringensis* *Israelensis*

- Prodotto in gocce: 5 gocce nel tombino ogni 7 giorni
- Prodotto in compresse: 1 compressa nel tombino ogni 7 giorni

INFORMAZIONI SULLA ZANZARA TIGRE

Le zanzare tigre nascono e si sviluppano nell'acqua stagnante. Alle calde temperature estive dopo 7 giorni dall'uovo si sviluppa l'adulto. La prevenzione va effettuata evitando lo sviluppo delle larve: tratta oppure elimina ogni ristagno di acqua.

COSA FA IL TUO COMUNE

- Nel corso della stagione riproduttiva delle zanzare tutti i tombini stradali e degli edifici pubblici saranno trattati con appositi prodotti anti larvali
- Trattamento antilarvale dell'area laghetto
- Si occupa di dare informazioni alla cittadinanza

Info: Servizio Ambiente tel. 0362/358241 -295
e-mail: ambiente@comune.giussano.mb.it

BONUS ELETTRICO, BONUS GAS E BONUS IDRICO

Breve guida su requisiti, importi e presentazione della domanda

a cura dell'Assessorato ai Servizi Sociali



BONUS ELETTRICO

Il bonus elettrico può essere richiesto dai clienti domestici intestatari di un contratto di fornitura elettrica, in condizione di disagio economico o di disagio fisico.

Disagio economico: il bonus è richiesto dal titolare di un contratto di fornitura elettrica per la sola abitazione di residenza, con potenza impegnata fino a 3 kW (fino a 4 residenti) o fino a 4,5 Kw (oltre 4 residenti), con **indicatore ISEE non superiore a 8.107,50 euro** (l'ISEE è elevato a 20.000 euro se il cliente domestico appartiene ad nucleo familiare con almeno 4 figli fiscalmente a carico). Il valore del bonus è differenziato in base al numero dei componenti la famiglia. Per l'anno 2017 il suo ammontare è di € 112,00 per famiglie di 1 o 2 persone, di € 137,00 per famiglie di 3 o 4 persone e di € 165,00 per famiglie con più di 4 componenti.

Disagio fisico: il bonus è richiesto dal cliente elettrico che vive con soggetto affetto da grave malattia che utilizza apparecchiature elettromedicali necessarie per il suo mantenimento in vita. Non c'è alcuna limitazione rispetto alla potenza elettrica impegnata né al valore ISEE. Il valore del bonus per disagio fisico è attribuito a ogni cliente in base al numero di apparecchiature elettromedicali salvavita utilizzate e al tempo giornaliero di utilizzo.

I due bonus elettrici sono cumulabili.



BONUS GAS

Il bonus gas può essere richiesto dai clienti domestici con un contratto di fornitura diretto o indiretto (impianto condominiale) di gas metano distribuito a rete nell'abitazione di residenza, in condizione di disagio economico. L'indicatore ISEE non deve essere superiore a 8.107,50 euro (elevato a 20.000 euro se il cliente domestico appartiene ad nucleo familiare con almeno 4 figli fiscalmente a carico).

L'entità del bonus gas si differenzia in base al numero dei componenti della famiglia, alla tipologia di utilizzo del gas e alla zona climatica di residenza. Per l'anno 2017 l'entità del bonus per i residenti a Giussano è la seguente:

€ 31,00 (per famiglie fino a 4 componenti) o € 48,00 (per famiglie di oltre 4 persone) se il metano è utilizzato solo per acqua calda e/o uso cottura;

€ 146,00 (per famiglie fino a 4 componenti) o € 207,00 (per famiglie di oltre 4 persone) se il metano è utilizzato per acqua calda e/o uso cottura più riscaldamento.

Il bonus elettrico per disagio economico ed il bonus gas hanno validità 12 mesi e pertanto devono essere rinnovati, in presenza dei prescritti requisiti, prima della loro scadenza.

Non ha invece alcuna scadenza temporale il bonus elettrico per disagio fisico.

Le domande di "bonus elettrico" e "bonus gas" si presentano presso gli sportelli del **CAF ACLI**, convenzionati con il Comune di Giussano.

E' necessario fissare appuntamento chiamando il numero 02 25544777 o presentandosi direttamente presso una delle sedi nei seguenti orari di apertura:

GIUSSANO - CAF ACLI - P.za Attilio Lombardi 21: giovedì dalle 9,00 alle 12,30

ROBBIANO - CAF ACLI - Via Monte Santo (a lato della chiesa): mercoledì dalle 9,00 alle 12,30

PAINA - CAF ACLI - Via IV Novembre, 20: lunedì, martedì e venerdì dalle 9,00 alle 12,30

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

BONUS ELETTRICO PER DISAGIO ECONOMICO: attestazione ISEE in corso di validità, fattura energia elettrica, carta identità del richiedente (intestatario della fornitura)

BONUS ELETTRICO PER DISAGIO FISICO: certificazione ASL attestante l'utilizzo di apparecchiature elettromedicali, fattura energia elettrica, carta identità del richiedente (intestatario della fornitura)

BONUS GAS: attestazione ISEE in corso di validità, fattura gas, fattura energia elettrica, carta identità del richiedente (intestatario della fornitura). Per le sole forniture centralizzate anche dati relativi all'impianto condominiale: codice PDR, intestatario impianto condominiale e suo codice fiscale o partita IVA.

Per rinnovare le domande è utile presentare l'ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ricevuta quando è stata fatta la richiesta la volta precedente e/o la relativa comunicazione ricevuta da SGATE.

BONUS IDRICO



COS'È*

È un'agevolazione destinata ai cittadini a basso reddito e alle famiglie numerose o in difficoltà, per permettere di ottenere uno sconto sulla bolletta dell'acqua.

REQUISITI PER L'ACCESSO AL BONUS:

1. essere residente nel Comune di Giussano
2. essere residente nell'unità immobiliare per cui si richiede il bonus
3. avere una situazione economica ai fini ISEE:
 - fino a € 8.107,50
 - fino a € 20.000,00 se nel nucleo familiare sono presenti 4 o più figli fiscalmente a carico
 - fino a € 20.000,00 se nel nucleo familiare sono presenti componenti con invalidità certificata uguale o superiore al 74%

IMPORTI DEL BONUS IDRICO*

- € 70,00 per nuclei familiari composti da 1 persona
- € 120,00 per nuclei familiari composti da 2 persone
- € 170,00 per nuclei familiari composti da 3 persone
- € 220,00 per nuclei familiari composti da 4 persone
- € 270,00 per nuclei familiari composti da 5 persone
- € 300,00 per nuclei familiari composti da 6 o più persone

* Qualora il valore complessivo dei BONUS da erogare risultasse superiore al budget disponibile, i suddetti importi verranno proporzionalmente ridotti

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande, redatte sull'apposita modulistica predisposta da BriantAcque dovranno pervenire al **COMUNE DI GIUSSANO - UFFICIO SERVIZI SOCIALI** entro e non oltre le ore 12.00 del 30 settembre 2017

Il **Bonus Idrico** è un'agevolazione destinata ai cittadini a basso reddito e alle famiglie numerose o in difficoltà, per permettere di ottenere uno sconto sulla bolletta dell'acqua. Per poter accedere al contributo è necessario: essere residente nel Comune di Giussano, essere residente nell'unità immobiliare per cui si richiede il bonus, avere una situazione economica ai fini ISEE fino a € 8.107,50 oppure fino a € 20.000 se nel nucleo familiare sono presenti 4 o più figli fisicamente a carico oppure se sono presenti componenti con invalidità certificata uguale o superiore al 74%.

Il contributo può variare in base al numero dei componenti della famiglia e al valore ISEE di riferimento. È possibile presentare la domanda **entro le ore 12.00 del 30 settembre 2017** utilizzando l'apposita modulistica messa a disposizione da BriantAcque scaricabile dal sito del Comune di Giussano www.comune.giussano.mb.it oppure ritirabile presso l'Ufficio Servizi Sociali o presso lo Sportello al Cittadino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali, negli orari di apertura, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.15 e il lunedì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 18.45.

UN'ESTATE EMOZIONANTE

...con il naso all'insù

a cura dell'Assessorato ai Servizi Sociali

Il Comune di Giussano, in collaborazione con la Cooperativa Sociale Onlus "Meta", propone anche quest'anno il **CENTRO RICREATIVO ESTIVO** nelle settimane dal **19 giugno al 4 agosto**.

Il Centro Ricreativo Estivo è rivolto ai bambini e ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Le attività si svolgono presso la scuola primaria "Gabrio Piola" di via Massimo D'Azeglio 41, a Giussano.

Il tema di quest'anno sarà "Un'estate emozionante... con il naso all'insù". I bambini e i ragazzi saranno accompagnati in un percorso di conoscenza della realtà che li circonda attraverso l'esplorazione, la manipolazione, la sperimentazione, impegnandosi così nell'osservazione, nella concentrazione e nell'ascolto.

È possibile iscriversi settimanalmente. La quota settimanale per i residenti è pari a € 74. Sono inoltre previsti sconti per settimane multiple. Per informazioni dettagliate e prenotazioni è possibile contattare la Coop Meta via mail all'indirizzo iscrizioni.cre@metacoop.org o al numero 366/6345142 (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13).

È possibile anche iscriversi on line sul sito della cooperativa www.metacoop.org

Cooperativa Sociale Meta con il patrocinio del Comune di Giussano

CITTÀ DI GIUSSANO

CENTRO RICREATIVO ESTIVO 2017

A Giussano quest'estate...

Il Centro per bambini e ragazzi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado sarà attivo presso la Scuola Primaria "Gabrio Piola" in via Massimo D'Azeglio 41 a Giussano.

dal 19/06/2017 al 4/08/2017

ISCRIZIONI SETTIMANALI

Dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 18,00. Possibilità di servizio pre dalle 7:30. Il Centro sarà attivo solo al raggiungimento di minimo 15 iscritti a settimana. Il tema di quest'anno sarà "Un'estate emozionante... con il naso all'insù". I bambini e i ragazzi saranno accompagnati in un percorso di conoscenza della realtà che li circonda attraverso l'esplorazione, la manipolazione, la sperimentazione, impegnandosi così nell'osservazione, nella concentrazione e nell'ascolto.

4 maggio - ore 20:30

Presentazione alle famiglie presso la Sala Consiliare del Comune di Giussano

Quota settimanale residenti € 74
Sconti per settimane multiple

Per informazioni dettagliate e prenotazioni

Mail iscrizioni.cre@metacoop.org
Telefono 366.63.45.142
Seguici su [facebook.com/MetaCooperativaSociale](https://www.facebook.com/MetaCooperativaSociale)
Sito web www.metacoop.org

ISCRIZIONE AI SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATI

C'è tempo fino al 30 giugno per presentare le domande

a cura dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione

Iscrizione Servizio Mensa e Trasporto



I genitori degli alunni iscritti alle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado del territorio che intendono usufruire dei **Servizi Scolastici Integrati** durante il prossimo anno scolastico 2017/18, in particolare i servizi **Mensa**,

Trasporto, Pre e Post scuola Primaria e Post-Scuola Infanzia Statale sono tenuti a compilare e presentare al **Comune di Giussano, entro il 30 giugno 2017** apposito

modulo di iscrizione. I moduli sono disponibili nella sezione **"Modulistica"** del Servizio Pubblica Istruzione del sito del Comune di Giussano www.comune.giussano.mb.it

Tutte le tariffe dei servizi scolastici sono calcolate in base all'ISEE. E' quindi necessario consegnare, entro il 30 settembre 2017, la relativa attestazione. In caso contrario sarà applicata la tariffa massima.

I moduli, compilati e sottoscritti, possono essere consegnati via e-mail all'indirizzo istruzione@comune.giussano.mb.it, via fax al n. 0362 358253, oppure di persona allo **"Sportello al cittadino"** (presso i Servizi Demografici) o all'**Ufficio Pubblica Istruzione** (piano primo) negli orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 8.30/12.15 - lunedì anche dalle 15.00 alle 18.45. Per informazioni rivolgersi all'**Ufficio Pubblica Istruzione** tel. 0362 358226 - 0362 358229.

Per i residenti di: Giussano, Arosio, Carugo e Mariano

CORSI DI NUOTO A PREZZI RIDOTTI PACCHETTO COMUNALE

CUCCIOLI (3-36 mesi):
costo a lezione 1 ciclo € 6,67; costo 2 cicli a lezione € 6,25

BABY (3-5 anni):
costo a lezione € 5,00

SCUOLA NUOTO STUDENTI (6-14 anni):
costo a lezione € 3,00

AQVAGYM SENIOR E SCUOLA NUOTO SENIOR:
costo a lezione 1 ciclo € 3,75; costo a lezione 2 cicli € 3,33

SCUOLE DI AROSIO, CARUGO, MARIANO IN ORARIO DIDATTICO:
primarie e secondarie di 1° grado costo a lezione € 3,00
secondarie di II° grado costo a lezione € 3,75

CORSI GRATUITI PACCHETTO COMUNALE

PREPARTO E DISABILI ACCOMPAGNATI:
Scuole primarie, secondarie di I° e II° grado **DI GIUSSANO** che frequentano in orario didattico.

SCONTO DEL 5%
per i residenti dei 4 Comuni per tutte le attività dell'impianto non incluse nel pacchetto.

Corsi attivi dal 4 Settembre 2017 al 8 Giugno 2018
1° ciclo: dal 04/09/2017 al 04/02/2018
2° ciclo: dal 05/02/2018 al 08/06/2018

Assessorato dello Sport
Tel: 0362358228
piscina@comune.giussano.mb.it

Centro Sportivo Giussano
Via Conciliazione, 9 Giussano
Tel: 0362170199
giussano@sportactive.it - www.sportactive.it
Facebook: Sport Active Giussano

CORSI PACCHETTO COMUNALE 2017 - 2018

CORSI ATTIVI DAL 4 SETTEMBRE 2017 AL 8 GIUGNO 2018
INTERRUZIONE NATALIZIA DAL 24/12/2017 AL 01/01/2018

Per frequentare le attività occorre il certificato medico NON AGONISTICO (validità 1 anno dalla data di emissione); è possibile prenotare la visita con elettrocardiogramma in piscina.
Informazioni utili: uso gratuito asciugacapelli e docce, per chiudere gli armadietti munirsi di piccolo lucchetto e per i corsi in acqua obbligatoria la cuffia.

STUDENTI (6 - 14 ANNI)				ACQUAGYM SENIOR		
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	MARTEDÌ	VENERDÌ
16:15 - 17:00 FINO A 10 ISCRITTI	16:15 - 17:00 FINO A 18 ISCRITTI	09:00 - 09:45 FINO A 29 ISCRITTI	09:00 - 09:45 FINO A 29 ISCRITTI			
17:00 - 17:45 FINO A 28 ISCRITTI						

SCUOLA NUOTO SENIOR			CUCCIOLI (3 - 36 MESI)		
LUNEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	MERCOLEDÌ	SABATO	DOMENICA
09:00 - 09:45 FINO A 7 ISCRITTI	09:00 - 09:45 FINO A 7 ISCRITTI	9:00 - 09:45 FINO A 7 ISCRITTI	10:30 - 11:00 FINO A 7 ISCRITTI	09:00 - 09:30 FINO A 5 ISCRITTI	09:00 - 09:30 FINO A 5 ISCRITTI
09:45 - 10:30 FINO A 7 ISCRITTI	09:45 - 10:30 FINO A 7 ISCRITTI	09:45 - 10:30 FINO A 7 ISCRITTI	17:00 - 17:30 FINO A 6 ISCRITTI	11:00 - 11:30 FINO A 6 ISCRITTI	09:30 - 10:00 FINO A 6 ISCRITTI

PREPARTO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ
18:30 - 19:15 FINO A 9 ISCRITTI	18:30 - 19:15 FINO A 9 ISCRITTI	18:30 - 19:15 FINO A 9 ISCRITTI	18:30 - 19:15 FINO A 8 ISCRITTI

Sono previsti 2 cicli di lezioni: dal 4 Settembre al 4 FEBBRAIO e dal 5 FEBBRAIO al 8 Giugno, con possibilità di iscriversi ad entrambe i cicli.

BABY (3 - 5 ANNI)						
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO	DOMENICA
fino a 8 iscritti	fino a 4 iscritti fino a 5 iscritti	fino a 5 iscritti				
16:15 - 17:00	16:15 - 17:00	16:15 - 17:00	16:15 - 17:00	16:15 - 17:00	09:00 - 09:45	09:45 - 10:30
17:00 - 17:45	17:45 - 18:30	17:45 - 18:30	17:00 - 17:45	17:45 - 18:30	09:45 - 10:30	10:30 - 11:15
					11:15 - 12:00	11:15 - 12:00
					14:45 - 15:30	
					15:30 - 16:15	
					16:15 - 17:00*	
					17:00 - 17:45*	
					17:45 - 18:30*	

SCONTO DEL 5% PER I RESIDENTI DEI 4 COMUNI
PER TUTTE LE ATTIVITÀ DELL'IMPIANTO NON INCLUSE NEL PACCHETTO.

Centro Sportivo Giussano
Via Conciliazione, 9 Giussano
Tel: 0362170199
giussano@sportactive.it - www.sportactive.it
Facebook: Sport Active Giussano

Assessorato dello Sport
Tel: 0362358228
piscina@comune.giussano.mb.it

AL MERCATO CON IL BUS NAVETTA

Da aprile attivo un nuovo servizio completamente gratuito

a cura dell'Assessorato alla Mobilità

Da venerdì 28 aprile é attivo il nuovo servizio di bus navetta che da **Robbiano** (linea verde) e **Paina/Birone** (linea rossa) accompagnerà gratuitamente i residenti al mercato di Giussano tutti i venerdì.

La **linea verde** parte dal parcheggio della chiesa del Laghetto alle ore 9.15, transita da Robbiano (ore 9.23 in P.zza Cadorna) e arriva al mercato alle ore 9.35.

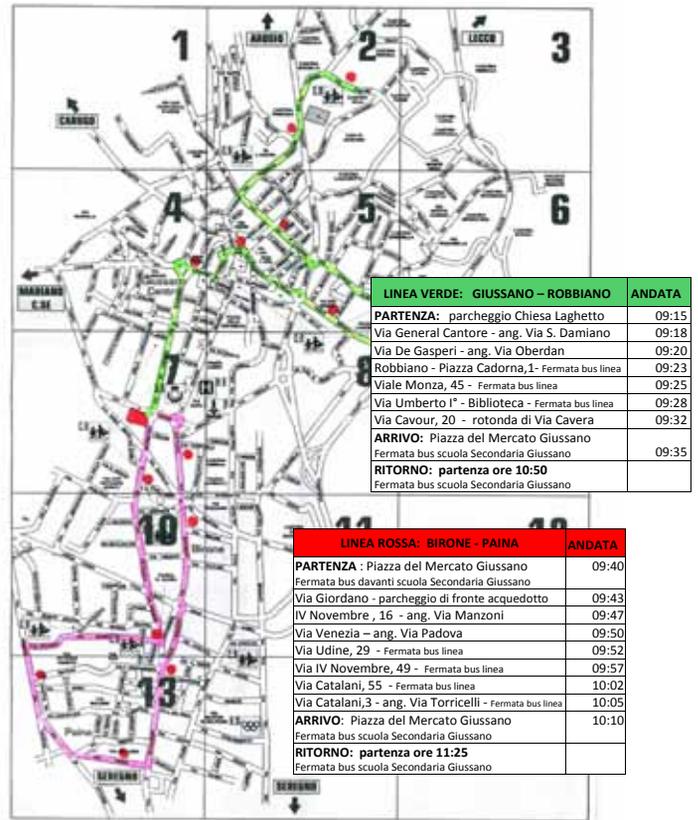
Il ritorno è previsto alle ore 10.50.

La **linea rossa**, invece, parte alle ore 9.40 dalla piazza del mercato in direzione Birone/Paina, transita da via Udine 29 alle ore 9.52, con arrivo previsto al mercato alle ore 10.10.

Il ritorno è previsto alle ore 11.25.

Il servizio è completamente gratuito per i cittadini ma non sono previsti costi neppure a carico del Comune: è infatti offerto, come miglioria, dalla società che si è aggiudicata l'appalto del trasporto scolastico.

“Abbiamo voluto offrire un servizio utile ai cittadini, soprattutto per quelli più anziani o per chi non ha la possibilità di disporre di un mezzo di trasporto proprio – ha commentato il Sindaco Matteo Riva - L'obiettivo è stato quello di servire tutto il territorio; per coprire più zone la navetta passerà infatti dal Laghetto fino a Paina, nell'intento di accontentare un po' tutti. Il servizio sarà sospeso il mese di agosto.



SERVIZIO BUS NAVETTA GRATUITO PER IL MERCATO DI GIUSSANO DEL VENERDÌ



LINEA VERDE: GIUSSANO – ROBBIANO	ANDATA
PARTENZA: parcheggio Chiesa Laghetto	09:15
Via General Cantore - ang. Via S.Damiano	09:18
Via De Gasperi - ang. Via Oberdan	09:20
Robbiano - Piazza Cadorna, 1 – Fermata bus linea	09:23
Viale Monza, 45 – Fermata bus linea	09:25
Via Umberto I° ,1 – Biblioteca – Fermata bus linea	09:28
Via Cavour, 20 – rotonda di Via Cavera	09:32
ARRIVO: Piazza del Mercato Giussano	09:35
Fermata bus scuola Secondaria Giussano	
RITORNO: partenza ore 10:50	
Fermata bus scuola Secondaria Giussano	

LINEA ROSSA: BIRONE – PAINA	ANDATA
PARTENZA: Piazza del Mercato Giussano	09:40
Fermata bus i scuola Secondaria Giussano	
Via Giordano - parcheggio di fronte acquedotto	09:43
Via IV Novembre, 16 - ang. Via Manzoni	09:47
Via Venezia - ang. Via Padova	09:50
Via Udine, 29 - Fermata bus linea	09:52
Via IV Novembre, 49 - Fermata bus linea	09:57
Via Catalani, 55 - Fermata bus linea	10:02
Via Catalani,3 - ang. Via Torricelli – Fermata bus linea	10:05
ARRIVO: Piazza del Mercato Giussano	10:10
Fermata bus scuola secondaria Giussano	
RITORNO: partenza ore 11:25	
Fermata bus scuola secondaria Giussano	

SECONDA EDIZIONE DEL CONCORSO “LA MIA COSTITUZIONE”

Le opere in mostra presso gli spazi espositivi di Villa Sartirana

a cura dell'Assessorato alla Cultura

Mercoledì 31 maggio in Sala Consiliare si è tenuta la premiazione della seconda edizione del concorso “La mia Costituzione”. Quest'anno hanno aderito 13 classi: 9 delle scuole primarie (3 della Gabrio Piola, 3 dell'Ada Negri, 2 della Carlo Porta ed 1 della Don Beretta) e 4 delle scuole secondarie di primo grado (tre di Giussano e 1 di Paina).

Il pubblico ha potuto ammirare i disegni negli spazi espositivi di Villa Sartirana il giorno dell'iniziativa “Io leggo perché...”, sabato 13 maggio; tanti sono stati i visitatori alla mostra che hanno, alla fine del percorso, espresso il loro giudizio decretando i vincitori di questa edizione.

tori di questa edizione.

Si sono aggiudicati i premi messi in palio dall'Assessorato alla Cultura (materiale da disegno da utilizzare in classe) la 5° C della scuola Piola e la 3° C della secondaria di primo grado Alberto da Giussano.

L'Assessorato, visti i risultati delle votazioni, ha inoltre ritenuto di premiare anche le classi seconde classificate, la 5° B del plesso Ada Negri e la 3° G della scuola secondaria di primo grado Salvo d'Acquisto, con del materiale da disegno che potrà essere utilizzato in classe per la realizzazione di altri disegni belli, creativi e ricchi di fantasia.



#IO LEGGO PERCHÈ

Grande successo per la terza edizione della Festa del Libro

a cura dell'Assessorato alla Cultura

Si è svolta sabato 13 maggio, nel pomeriggio, la terza edizione della "Festa del libro" nell'ambito dell'iniziativa promossa, a livello nazionale, **#Io leggo perché**, che ha visto consolidato l'interesse per le attività e l'apprezzamento per i giochi proposti.

Come nella passata edizione, è stato allestito un mercatino per lo scambio di libri usati tra privati nel parco di Villa Sartirana: la bella giornata di sole ha permesso agli iscritti e al pubblico di partecipare attivamente all'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Cultura.

Tra le novità di quest'anno, un laboratorio per costruire aquiloni, le



bolle di sapone giganti per i bambini e la distribuzione gratuita di zucchero filato e pop corn per tutti. Anche quest'anno sono state numerose le attività organizzate per l'occasione dalla Biblioteca tra le quali, giochi a premi che hanno coinvolto adulti e bambini quali l'"Acrostilibro", l'"Angolo del cuore" all'interno del quale sono stati formulati pensieri rivolti alla lettura e al libro, il "Giocafiabe" che ha permesso di ricostruire una storia con carte da gioco e puzzle o ancora, visto

il successo dello scorso anno, la composizione di frasi attraverso l'utilizzo dei dorsi di libri.



XXII CONCORSO STRUMENTISTICO NAZIONALE CITTÀ DI GIUSSANO

Dal 19 al 25 marzo la Sala Consiliare Aligi Sassu si è trasformata in sala da concerto in occasione della 22° edizione del Concorso Strumentistico Città di Giussano.

Il tutto è iniziato domenica 19 con un concerto dell'**Orchestra dei Giovani della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado** diretta dal M° Carlo De Martini.

Dal lunedì al venerdì si sono susseguite le esibizioni delle varie categorie richiedendo alla giuria presieduta da Gaetano Santangelo della rivista Amadeus, un impegno notevole: gli iscritti di questa edizione erano complessivamente 150 con una provenienza molto variegata; due concorrenti arrivavano dalla Sicilia e due dalla Sardegna.

La vincitrice del **Primo Premio Assoluto** è stata **Sofia Manvati** che si sta

diplomando in violino al conservatorio di Como e sta frequentando corsi di perfe-

zionamento all'Accademia Stauffer di Cremona con Salvatore Accardo.



INVITO ALLA LETTURA

Una rubrica per conoscere il patrimonio della nostra Biblioteca

di Elisabetta Guglielmetti



Titolo: Funne. Le ragazze che sognavano il mare

Autore: Katia Bernardi
Editore: Mondadori

Incastonato tra le montagne c'è un paesino al cui centro c'è un circolo, il Rododendro, del quale a giorni ricorrerà il ventennale. Tra una briscola, una tombola, una fetta di torta e tante confidenze, le non più giovani socie, le Funne, pensano di celebrare questo importante anniversario con una cena sociale, o magari con una gita o, perché no?, con un viaggio tutte insieme, al mare. Ma, purtroppo, le casse sono vuote. Cosa fare per riempirle? Aboliti pizzi e asciugamani ricamati, che non li vuole più nessuno, si potrebbe preparare qualche torta casalinga da vendere durante la festa patronale. E poi? Perché non posare come modelle per un calendario? Sfoderando intraprendenza, spirito irriducibile e autoironia, le Funne, non desisteranno nel loro intento.

“I sogni son desideri” cantava Cenerentola e a questo canto si uniscono le Funne (voce dialettale che significa donne) di Daone, un piccolo paese sperduto tra le innevate e ventose vallate trentine, dove le vette si innalzano nella vastità del cielo e i colori dei boschi circostanti riempiono l'orizzonte. In questo scoppiettante e delicato libro che racconta la loro avvincente avventura, emergono la tempra, la tenacia, lo spirito indomito che animano le protagoniste, qualità che permettono loro di superare qualsiasi ostacolo, sia esso culturale o economico, e raggiungere l'obiettivo a dispetto dell'età anagrafica. Il desiderio di questo gruppo di donne è semplice, pulito, concreto: vedere il mare per la

prima, e forse ultima, volta nella vita. Un desiderio urgente, perché gli anni volano via. Un sogno che deve essere realizzato nell'immediato, tutte insieme, unite anche nelle inevitabili divergenze caratteriali. Nel nostro mondo così frenetico, sprezzante e spesso finto, la loro voce fuori dal coro aiuta a riflettere, a porsi delle domande, a fermarsi un attimo per osservare e tentare di capire cosa ha realmente valore in questa vita. Lo stile adottato dall'autrice, al suo esordio, è molto lineare, diretto, schietto. Le intromissioni dialettali, presenti sia nei dialoghi sia nella voce narrante, non disdegnano l'adozione dell'articolo determinativo davanti ai nomi propri e attraverso questo metodo l'Erminia, la Jolanda e l'Armidia escono dalle pagine e si materializzano nelle nostre case, pronte a spiegarci la ricetta della torta di mele - Renette, mi raccomando! - o a mostrarci come mettere un *Laich* su *Feisbuk*. I personaggi, reali e sfaccettati, sono approfonditi con un tocco lieve, quasi una carezza, che ne inspessisce i contorni delineandoli nitidamente, ma accentuando quel taglio grezzo, tipico della gente di montagna, che racchiude una grande anima.

La singolare avventura delle Funne nasce come docufilm, girato dalla stessa autrice, Katia Bernardi, per poi incanalarsi in questa piacevolissima narrazione che sembra una favola, ma è, invece, realtà.



Titolo: Gli umani
Titolo originale: The humans
Autore: Matt Haig
Editore: Einaudi

Il professor Andrew Martin compie una scoperta matematica in grado di cambiare il destino dell'umanità. Per la salvezza dell'intero Universo questa modificazione del percorso

umano è inaccettabile e, pertanto, il professore deve essere eliminato, la sua ricerca cancellata e soppresi tutti coloro che sono al corrente dei suoi studi.

L'alieno inviato sulla Terra, dopo aver assunto le sembianze del professore, si ritrova ai margini di un'autostrada, completamente nudo, in una serata piovosa.

Per portare a compimento la sua missione e per evitare qualsiasi sospetto, dovrà innanzitutto imparare a vivere e a comportarsi come i terrestri. Ben presto scoprirà che gli umani hanno molti limiti e diverse imperfezioni, ma, nonostante tutto, sono stati capaci di inventare cose meravigliose, come la musica, la poesia e il burro di arachidi, e di provare sensazioni e sentimenti anomali, come l'affetto e l'amore.

Non siamo soli nell'universo: Matt Haig e gli alieni da lui creati ci scrutano, ci valutano e ci analizzano continuamente. L'incipit di questo romanzo rimanda immediatamente al racconto “Sentry” (tradotto in “Sentinella o “Avamposto sul pianeta X”), che Fredric Brown scrisse nel 1954, ma, laddove Brown attribuiva alla razza umana connotazioni mostruose, Haig tocca le corde di una tagliente ironia.

«Sono capitato su un pianeta la cui forma di vita più intelligente deve ancora guidare da sé le proprie automobili»: ecco l'ottica graffiante con la quale l'autore guarda la razza umana, prendendone quasi le distanze ed utilizzando gli occhi di un alieno per poterne esaminare gli aspetti curiosi, bizzarri e, spesso, strampalati. Le analisi caustiche e pungenti toccano innumerevoli tematiche: l'adolescenza, l'amicizia, il lavoro, il cibo, raggiungendo punte di estremo sarcasmo sull'architettura terrestre e sugli animali da compagnia, che l'alieno identifica come *divinità domestiche*. Ma la punta acida lascia presto il posto allo stupore dell'extraterrestre che, giorno dopo giorno, scopre l'empatia, le emozioni, i legami familiari e l'affetto. Un romanzo coinvolgente, intenso, ricco di sviluppi, che a tratti commuove per la sua inaspettata profondità e a tratti permette di sorridere dei nostri difetti, tanto umani e molto terreni. Personalmente ho apprezzato in modo particolare questo libro che, attraverso l'ottica trasversale e distaccata, conduce alla scoperta, se non alla riscoperta, di quanto di meraviglioso è iscritto in noi.

Il linguaggio è fresco, pulito, semplice ed i personaggi sono vividi, sfaccettati e approfonditi sotto diversi aspetti, soprattutto sul piano caratteriale e psicologico.



GLI EVENTI CULTURALI DELLA BIBLIOTECA

Tra le novità la pagina Facebook “Biblioteca di Giussano – Fanpage”

a cura dell'Assessorato alla Cultura

Tra i tanti servizi offerti dalla nostra Biblioteca Civica “Don Rinaldo Beretta”, stanno riscuotendo grande successo le numerose iniziative proposte in questi primi mesi dell'anno.

Primo su tutti il gruppo di lettura “E qui...libri”, che ha aperto la stagione con un incontro incentrato sul libro “**La Confraternita del Chianti**” di **John Fante**. Il secondo appuntamento è stato dedicato invece alla scrittrice **Jane Austen** – in particolare al suo “**Ragione e Sentimento**” – e quello successivo a libri che parlano di storie vere: durante quest'ultimo incontro è stata data la possibilità a chiunque di parlare del proprio libro preferito, purché tratto da una vicenda realmente accaduta. Gli incontri stanno avendo un'ottima partecipazione, che è libera e aperta a tutti, lettori e non. Ogni serata è costruita di volta in volta dai partecipanti e si divide tra momenti più “letterari” e altri più scherzosi e conviviali. In chiusura di ogni serata, pescando tra le proposte degli stessi partecipanti, viene stabilito il tema dell'incontro successivo. Quello scelto per il mese di giugno è: libri di scrittori nordici.

Per quanto riguarda gli **incontri con gli autori**, nel mese di aprile la Biblioteca ha ospitato in Sala Consigliere **Andrea Vitali**, che ha presentato il suo ultimo libro “**A cantare fu il cane**”. Dopo un divertente pomeriggio in cui ha parlato del suo libro e della sua attività di scrittore, Vitali si è trattenuto a rispondere alle domande dei suoi lettori e a firmare le loro copie, nella sala gremita.

Il 20 maggio la Biblioteca ha invece ospitato lo scrittore **Mario Alzati**, per parlare del suo libro “**L'Allegra Can Can della Banca di Olonia**”, di recente pubblicazione, in una piacevole intervista con Serena Longoni.

Durante la settimana, ogni venerdì, non sono mancati in Biblioteca gli storici incontri del gruppo “**Quelli del pomeriggio**”, per parlare di moltissimi argomenti: **Luigi Ghidoni** ha parlato di storia, **Ferdinando Radaelli** di letteratura, **Vittorio Borruso** e **Cristina Negrini** di attualità, **Bruna Ottolina** di salute e buona alimentazione. Ci sono stati poi pomeriggi dedicati ai viaggi con **Roberta Barzaghi**, alla psicologia con **Alberto Zerbini**, all'astronomia tenuti da **Dino Pezzella**, alla filosofia con **Alessandro Mazza** e alla poesia dialettale con **Angelo Elli** e **Luigi Somaschini**. Ha chiuso il ciclo di incontri per quest'anno **Orietta Pozzoli**, che è già stata più volte nostra ospite, con un incontro intitolato “Il mito e le passioni degli uomini”.

Grande successo anche per la **Festa del Libro**, tenutasi sabato 13 maggio: il parco di Villa Sartirana si è riempito di bancarelle per lo scambio di libri, i bambini si sono divertiti a giocare con le bolle di sapone e a creare aquiloni, mentre il personale della Biblioteca ha animato il pomeriggio con giochi a premi a tema libro: “Acrostilibrò”, “Scritto in stile dorsale”, “Biblioquiz” per adulti e bambini e molti altri.

A testimonianza della frequentazione della nostra Biblioteca, è da poco nata, su iniziativa di alcuni utenti, la pagina Facebook “**Biblioteca di Giussano - Fanpage**” che condivide novità, iniziative, consigli di lettura e tutto ciò che la riguarda.

È tornato anche il tradizionale appuntamento con l'edizione estiva della **Bibliolotteria**, con **estrazione il 24 giugno alle ore 10.30**: basterà recarsi in biblioteca prima di quella data e prendere in prestito almeno tre libri per avere la possibilità di vincere ricchi premi in libri già “sfogliati”.



LA BIBLIOTECA CIVICA
organizza

la **sesta** edizione della

BIBLIOLotteria d'estate



Dal **23 maggio 2017**, ogni **3 libri** presi in prestito contemporaneamente, ciascun utente riceverà gratuitamente un biglietto per partecipare alla

Biblio - estrazione

Sabato 24 giugno 2017 alle ore 10.30

In palio ricchi premi in LIBRI già “sfogliati”

I vincitori potranno ritirare i libri vinti entro e non oltre il 31 luglio 2017

Villa Sartirana, Via Carroccio 2 - Giussano info: 0362851172

NOVITÀ IN BIBLIOTECA

Andrea Vitali, *A cantare fu il cane*
 Bernard Cornwell, *Il trono senza re*
 Gianni Simoni, *Tiro al bersaglio*
 Katia Bernardi, *Funne, le ragazze ottantenni che sognavano il mare*
 Marcello Simoni, *Il marchio dell'inquisitore*
 Andrea Marcolongo, *La lingua geniale, 9 ragioni per amare il greco*
 Lisa Kleypas, *Sogni sull'acqua*
 Domenico Flavio Ronzoni, *Il curioso della Brianza*
 Massimo Ammaniti, *La curiosità non invecchia*
 Clive Cussler, *Il segreto di Osiride*
 Christian Jacq, *Nefertiti la regina del sole*
 Valeriana Maspero, *Memorie di una millenaria. La corona ferrea racconta storie di potenti, folli e santi*

VIAN DOMENICO DETTO “MEMI”

A Giussano il ricordo di un giovane in “odore di santità”

di Tiziano Motta

Il visitatore, che nel cimitero di Giussano percorre il vialetto centrale che collega la Cappella dei Parroci alla Cappella dedicata ai Caduti, trova sulla destra una tomba dall'aria antica. Davanti, in primavera, un cuscino di fiori perenni si colora di azzurro mentre, più indietro, alcuni narcisi nascondono la scritta con i dati anagrafici del defunto. In fondo, sulla testata, c'è una croce di marmo che le intemperie hanno annerito e su di essa risalta la foto che ritrae un giovane dall'aria sveglia e signorile, ritratto con camicia bianca, cravatta e una folta capigliatura. Ci sono sempre dei fiori freschi nella ciotola, dovuti alla venerazione delle persone anziane che ancora ricordano la storia di quel ragazzo deceduto nell'ospedale di Giussano nell'anno 1931 “in odore di santità”. Vian Domenico (conosciuto anche col diminutivo di Memo o Memi) era nato a Vicenza il 18.10.1908 da una famiglia nobile di Venezia. Aveva un'intelligenza

vivace e una forte volontà, uno spirito profondamente religioso e una naturale inclinazione alla generosità. Già da adolescente fece parte attivamente e con entusiasmo della *Gioventù Cattolica* di Venezia, ma l'incontro che gli cambiò la vita avvenne nell'autunno del 1926, con l'arrivo a Venezia della *Compagnia di S. Paolo*. Ne rimase talmente colpito che si licenziò immediatamente dal *Banco S. Marco* dove lavorava e l'ultimo giorno dell'anno 1926, a diciassette anni, abbandonò la sua casa e si presentò alla Casa Madre della *Compagnia di S. Paolo* in Milano. Si prodigò a soccorrere i disoccupati ed i bisognosi che affluivano al *Segretariato del Popolo*. Aveva una preferenza affettuosa per i più derelitti nelle carceri, negli ospedali, nei dormitori pubblici. Nella primavera del 1927 venne trasferito a Roma e, nonostante la giovane età, ma in considerazione delle sue qualità, gli fu affidata l'assistenza agli alunni della *Scuola di Pratica Bancaria*. Nelle ore libere dallo studio e dalla preghiera, incurante della fatica, si presentava nei principali centri di assistenza sociale che la *Compagnia* aveva aperto a *Monte Gallo*, alle *Ferratelle*, al *Colle Vaticano*, all'*Agro Romano*, per annunciare la Parola di Dio.

Nell'aprile del 1927, la *Compagnia* fu invitata a tenere una *missione* a Reggio Calabria. Nella *Missione* i sacerdoti parlavano nelle chiese e attendevano all'amministrazione dei SS. Sacramenti; i *Paolini* laici (Memi era tra questi) tenevano pubbliche conferenze e conversazioni nelle piazze, nei cinematografi, nei teatri ed anche nelle osterie, nei mercati, nelle officine, in ogni aula o locale dove si potesse parlare; le *Paoline* passavano di casa in casa avvicinando le famiglie per conoscere i casi maggiormente pietosi della vita spirituale, tenevano speciali adunanze alle madri e alle giovani, preparavano, quando era necessario, ai battesimi, alle prime Comunioni ed ai matrimoni. Memi così riassumeva in una lettera al padre le sue impressioni: “*Sovente alla sera il sole, calando dietro i bellissimi monti di Sicilia a fianco dell'Etna, mi sorprende tra un folto gruppo di pescatori a parlare di Gesù, della bellezza della nostra fede, di Dio. In quei momenti sentii più che mai bella la vocazione che Dio mi ha dato: essere Suo missionario, Suo apostolo. E quante volte, ripetendo a quella povera gente, le verità della nostra fede, insegnando loro le orazioni, mi tornavi alla mente, tu, caro il mio papà, e ti ri-*



segue da pagina 15



vedevo chino su di me, ancora piccolino, intento ad insegnarmi le cose eterne che non passano”.

Nell'estate del 1927 si trasferì a Parigi e anche lì trascorse le sue giornate tra la preghiera e l'incontro con i poveri, i vecchi, gli ammalati, i diseredati mentre, alla sera, si intratteneva con gli operai in conferenze, rappresentazioni e giochi di prestigio. In quegli anni ebbe l'occasione di incontrare molti degli uomini più celebrati nel campo cattolico. Il teatro, la storia, la filosofia, il romanzo, tutto destava nel suo vigile spirito l'ansia di sapere. Nel febbraio del 1928 fece ritorno in Italia per un periodo di riposo a Genova che trascorse nella predicazione e nell'incontro con i pescatori e i poveri. Visitato da un medico per la febbre che lo divorava, gli fu diagnosticata una lesione polmonare e venne invitato a recarsi a Pino sul lago Maggiore per

riposarsi e per prepararsi alla vita di apostolato ma, a settembre, aggravandosi la sua malattia, venne ricoverato all'ospedale di Legnano ove rimase sei mesi circondato dalla venerazione e dall'affetto di sanitari e ammalati: giocava coi bambini, discorreva coi giovani, parlava di Gesù agli adulti. Dimesso, passò dei periodi a Roma, a Milano, a Colmine in Valsassina, fece un pellegrinaggio a Lourdes, senza mai trascurare la lettura, la preghiera e l'apostolato. In seguito, debilitato nel fisico, gli fu chiesto di recarsi al Sanatorio di Cuasso, *“senza portare con sé alcun libro”*. Una notte di settembre fu colpito da una congestione polmonare e lui scrisse *“credetti di essere in punto di morte. Ero turbato. La morte a cui tante volte avevo pensato, vicina così mi faceva paura. Non ho ancora imparato a fidarmi di Dio”*. Il 27 settembre 1929 fu trasportato all'ospedale Borella di Giussano. Nonostante lo addolorasse la lontananza dai suoi confratelli della Compagnia, non interruppe il suo apostolato: scriveva per giornali e riviste religiose, dispensava a chi lo avvicinava buon umore, brio, vivacità, conforto spirituale. Con l'avvicinarsi del Natale, dimenticò la febbre e la tosse e si adoperò per preparare un presepio per gli ammalati. Memi ne fu entusiasta e scrisse che quel Natale era stato il più bello della sua vita. Ai primi di gennaio sentì che le forze gli mancavano, tosse e febbre lo perseguitano, il pensiero della fine gli dava serenità (al medico disse *“non dirmi nulla, parlami solo del Paradiso, del Signore, della Madonna, ormai non sono più di questa terra”*). Chiese e ricevette l'Estrema Unzione, gli fecero visita il fratello e il padre, i sacerdoti e gli amici della Compagnia. Nella notte del 19 gennaio 1931 perse conoscenza e *“quando in cielo si spegnevano le stelle, anche lui parve allontanarsi come una stella a rifulgere nelle eternità perpetue”*. Nel testamento spirituale scrisse *“desidero che i miei funerali siano poverissimi, senza fiori, la cassa di legno greggio cioè non verniciato, la mia salma sia lasciata nel luogo della prima sepoltura, e sulla tomba non vi sia alcun ornamento all'infuori di una piccola croce con il nome e le parole “della Compagnia di San Paolo”. Desidero che sulla mia tomba non si pianga, ma si lodi il Signore e si preghi”*. Del funerale, Giovanni Rossi, suo biografo e Padre spirituale, scrisse: *“Modesto quel corteo. Ma passando dinanzi al monumento di Alberto da Giussano, Capitano della Compagnia della Morte, tutti pensammo che anche lui (Memi) era entrato nella Compagnia di S. Paolo per difendere, con lo stesso ardore dei cavalieri del Carroccio, l'altare del Signore. Nel cimitero di Giussano lasciammo il suo corpo come un tesoro prezioso, nella speranza che non rimanga lungamente nascosto”*.

LE RADICI GIUSSANESI DELLO SPUMANTE ITALIANO

Angelo Ballabio pioniere del vino di pregio italiano

di Carlo Ballabio



Sino alla comparsa della fillossera in Lombardia, avvenuta dopo il 1879, anche a Giussano esisteva una discreta diffusione della vite, tanto che verificando i documenti del Catasto Teresiano del 1722 si apprende che parecchi terreni ora destinati a prato, colture di mais o più spesso a zona residenziali, erano demandati alla coltura di questa pianta, spesso in concomitanza con i gelsi. La produzione d'uva era principalmente destinata alla produzione di vino, probabilmente senza grandi pretese, che veniva consumato localmente.

Siamo in un periodo nel quale, a Giussano come nel circondario brianteo, l'economia gravitava sulla produzione agricola di bachi da seta (i gelsi erano coltivati come cibo per le larve del baco), di vino, di cereali e di legname dai boschi. Che la produzione di vino fosse uno dei capisaldi insieme all'allevamento dei bachi da seta ed ai cereali, è possibile verificarlo dalla lettura di uno stralcio di un documento del 1669 che descrive le indi-



cazioni di un possidente di Cassago affinché le attività nei suoi possedimenti fossero le più remunerative possibili:

“L'entrata di Cassago e di Zocolino, che camminano tutti sotto un possesso, consiste in seta, formento solo, vino, un poco di fieno, nel libro proprio del luogo, che si tiene vi è registrato quello che pagano li Massari, quali hanno il fondo in affitto, la brocca a metà, risservati li Moroni al patrone. Il Signor Giovanni Nava ha la direzione e sovrintendenza del tutto con mandato di procura rogato da Carlo printo nel 1662 a scodere, sono li tempi à operare à primavera per le viti, moroni, in siti de frutti, 2° alla seta, terzo al raccolto de grani, 4° vino, 5° seminerio, 6° à S. Martino à far li conti, 7° l'inverno per boschi dà far pali e legna d'abbruciare le siepi, e cavar li fossi, ritornando al primo di luoghi son ben tenuti, bisognerà solamente mantenerli con rimetter le viti morte, accrescer moroni, dove si sia sito, ò d'insediare altri nel luogo de morti, custodire il Vinazo de novelli, in questa parte il sig. Giovanni è peritissimo, bastarà fargliene memoria à suoi tempi, nella Vigna hò comesso di metter già gran quantità de frutti d'ogni sorte, si continuerà il medesimo senza alcuna riflessione. E' solito comparsi la semenza de bigati in Milano, che si consegna al sig. Giovanni che à suo tempo la distribuisce, bastano 50 oncie per uso di Casa, si prende di quella di Vigevano, che s'è pagata Lire 36 per oncia, vi sono li mercati che la portano, sin hora è sempre riuscita bona, è

peso del fattore, che hora è Francesco Brambilla l'accudire e riconoscere, se li Massari la mettano, le mude de bigati, quando le galete si levano dal bosco e si pesano, ed à far seta, piegarla, consegnarla al signor Giovanni tutta intiera con la metà della strusa e riportane ricevuta accertativa che li massari non vendino la foglia, se n'avanzasse, ò mancandone che sia provvista per tempo, è consueto formarsi un foglio, che con quella regola s'ha notizia del tutto, ogn'anno se ne farà un simile, alle Maestre della seta si danno n. 8 per lira, oltre le spese che riescano dal fattore à lui bonificate ... finita la faccenda della seta ...”

Malgrado la vocazione “vinicola” della Brianza e di Giussano del periodo passato, a nessuno verrebbe da pensare che la nostra cittadina possa avere avuto un ruolo importante non solo nel settore del vino italiano, ma addirittura in quello della produzione degli spumanti in qualità. Agli inizi del 1900, un nostro concittadino, **Ballabio Angelo**, appartenente ad una famiglia giussanese che si occupava di commercio di vini e di granaglie, si trasferì a Casteggio, nell'Oltrepò pavese, con l'obiettivo di instaurare un'azienda agricola che potesse produrre vino per rafforzare i commerci familiari. In pochi anni Angelo diventerà uno dei principali produttori di vino e sviluppatore dello spumante di qualità dell'Oltrepò Pavese, facendosi conoscere oltre oceano e legando il nome della sua azienda ai più alti livelli dell'enologia mondiale. Alla morte del padre



A destra lo stemma attuale della città di Giussano e a sinistra lo stemma di Giussano tratto dal libro di Don Vitaliano Rossi del 1876



A destra lo stemma usato da Ballabio Angelo nel marchio dell'azienda nel 1905 e a sinistra una versione molto recente usata dall'attuale azienda Ballabio. Il riferimento a Giussano risulta evidente

segue da pagina 17

Giovanni, avvenuta agli inizi del 1900, sarà il fratello Tranquillo a subentrare prima all'attività paterna di commercio di granaglia e semi oleosi e successivamente a quella della madre Cattaneo Innocente. Dalla verifica negli archivi della Camera di Commercio si apprende che la madre Innocente aveva un esercizio di commercio di vini e di Osteria in via Alberto Da Giussano al numero 20, e più precisamente alla cascina Miè, all'angolo della via per Arosio.

Proprio in questi anni Angelo, che era più giovane di Tranquillo, decise di trasferirsi in una zona a vocazione vinicola, nella quale impiantare un'azienda che potesse produrre vini da destinare al commercio, anche attraverso l'azienda del fratello Tranquillo. Qui Angelo incontrerà la futura moglie Margherita Riccadonna, proveniente da una famiglia molto legata alla produzione agricola e vinicola e che nel corso del 1990 legherà il proprio nome alla produzione di spumanti Astigiani. Angelo Ballabio è considerato uno dei pionieri del vino di pregio italiano, un enologo che perseguendo il rigore seppe ricercare la via della qualità nei vini dell'Oltrepò Pavese, avviando questa zona a divenire una delle primarie regioni vitivinicole italiane. Ballabio è stato anche il primo a produrre a Casteggio uno spumante con metodo classico di pregevole fattura ed a base pinot nero, che è rimasto per moltissimi anni una pietra miliare della spumantistica nazionale, in tempi nei quali la Franciacorta DOCG e il Trento DOC erano ancora da immaginare. Le informazioni in nostro possesso ci dicono che nel 1905 aprì un'attività agricola di produzione di vino a Casteggio, la "Angelo Ballabio Vini e Spumanti". Angelo diventò da subito rilevante nel panorama vitivinicolo dell'Oltrepò in quanto elemento di spicco della SVIC (Società Vinicola Casteggio), una sorta di Cantina Sociale ante litteram. Sarà proprio lui, insieme a Pietro Riccadonna, a dirigere la SVIC e a curarne la crescita e la promozione, tanto che nel 1912, chi giungeva via nave nel porto di New York accanto alla Statua della Libertà, poteva scorgere il cartello pubblicitario del "Gran Spumante SVIC", prodotto proprio a Casteggio sotto

la guida di Angelo. Attraverso l'azione dei due enologi vengono sviluppate sia la coltivazione di uva da vino rosso (Barbera e Bonarda) che bianco (Pinot grigio e nero) e proprio dalla vinificazione delle uve Pinot, la SVIC, così come Angelo Ballabio nella sua azienda, svilupparono un vino spumante attraverso il metodo classico. All'epoca, la produzione di spumanti in Italia era ancora marginale e l'unica zona nella quale era sviluppata questa produzione era quella di Asti.

Se **Pietro Riccadonna** è considerato come uno dei padri della spumantizzazione moderna in Italia, Angelo Ballabio e poi il figlio Giovanni sono coloro che hanno migliorato l'applicazione del metodo classico di spumantizzazione, facendo diventare lo spumante dell'Oltrepò uno dei migliori prodotti mondiali. Dopo la fine del primo conflitto mondiale la SVIC chiuderà i battenti e i due enologi si divideranno: Angelo rimarrà a Casteggio, mentre Riccadonna si trasferirà nel vicino Piemonte per stabilire una nuova attività vitivinicola. Nel frattempo la fama dello spumante secco metodo champenois Ballabio crescerà in brevissimo tempo, tanto che nel 1931 il principe Emanuele Filiberto, duca d'Aosta, fine estimatore dello spumante



Foto di Angelo Ballabio, emigrato a Casteggio e fondatore della omonima casa vinicola, molto importante per lo sviluppo della produzione degli spumanti nell'Oltrepò



Cartoline dalle quali si evincono rapporti commerciali tra Ballabio Angelo e Ballabio Tranquillo. Da notare il curioso stemma (in alto in rosso) scelto da Ballabio Angelo per la sua azienda: è lo stemma di Giussano

secco, lo nominò "Provveditore della Real Casa con autorizzazione a fregiarsi delle insegne ducali". Successivamente sarà il figlio Giovanni ad ereditare l'azienda ed il ruolo di guida nel mercato vitivinicolo italiano e mondiale per tantissimi anni, sino alla sua scomparsa a metà negli anni 70. L'azienda Ballabio è rimasta sino ad oggi una delle realtà più importanti della spumantizzazione in Italia, tanto che, ad esempio, la Berlucchi si è avvalsa della cantina Ballabio per la pigiatura delle proprie uve e per diverso tempo. Oggi l'azienda Angelo Ballabio (viene conservato ancora il nome del fondatore) non è più in mano alla famiglia originaria in quanto venduta qualche anno fa a Filippo Nevelli, che ha mantenuto il marchio e la ricerca continua di un prodotto di qualità. Vecchia di oltre 110 anni, l'azienda vinicola Ballabio è una delle più antiche realtà vinicole italiane.

La Storia di Angelo Ballabio non ci racconta solo i successi di una persona dal talento commerciale ed imprenditoriale, ma è un esempio di attaccamento alla nostra cittadina. Alla fondazione della sua azienda nel

1905, Angelo scelse un marchio molto noto per i giussanesi: lo stemma della nostra città. Lo stesso, ancora in uso oggi, lo si può notare sia sulle etichette della bottiglia che sui marchi dell'azienda presenti nelle comunicazioni ufficiali. E' evidente che Angelo, e poi anche il figlio Giovanni erano molto attaccati alla loro origine giussanese, tanto da evidenziarla in maniera esplicita sul loro prodotto, quasi a significare che il loro vino dell'Oltrepò aveva una marcia in più derivante dalle origini giussanesi. L'attaccamento di Angelo e Giovanni a Giussano è testimoniato anche dal fatto che per il loro riposo eterno hanno voluto ritornare sul suolo d'origine per rimanere nel cimitero della nostra città, dove si trova una cappella di famiglia nella quale sono tumulati con i loro cari. E allora alla prossima occasione di brindisi, ricordiamoci che nelle bollicine italiane (perché Angelo ha fatto scuola nel settore spumantistico nazionale e non solo nell'Oltrepò) c'è una radice nella quale anche Giussano ha la sua parte!



A destra una bottiglia di "Clastidio" Ballabio del 1948. Si noti sull'etichetta il marchio aziendale raffigurante lo stemma di Giussano. A sinistra una targa pubblicitaria dello spumante SVIC dei primi del 900

DON ANGELO SALA: IL PRETE DEI LAVORATORI

L'impegno nel sociale di un sacerdote instancabile

di Piero Gallo

In questi giorni, don Angelo Sala, attualmente sacerdote anziano residente nella parrocchia di Robbiano, festeggia il proprio 65° di ordinazione sacerdotale, festeggiamenti che avranno il culmine con la festa di Corpus Domini quando presiederà la S. messa e la processione comunitaria di giovedì 15 e domenica 18 giugno.

Don Angelo, come ama farsi chiamare, nonostante già da alcuni anni sia stato elevato a Monsignore dal Papa, nato a Lissone nel 1929, frequentò il seminario di Venegono e fu ordinato sacerdote il 7 giugno 1952. Come primo incarico gli fu affidata la responsabilità dell'oratorio maschile di Tradate. Nel 1969 divenne preposto e decano di Oggiono (incarico attualmente ricoperto da un sacerdote robbianese, don Maurizio Mottadelli), quindi fu parroco di Cinisello Balsamo nel 1974. Nel 1982 la chiamata del Card. Martini alla pastorale del lavoro, esperienza che si concluse nel 1996, quando chiese e ottenne di ritornare alla pastorale parrocchiale, questa volta come parroco di Gargagnate Milanese. In questo periodo fu anche decano delle 23 parrocchie del decanato di Bollate. Nel 2008, agli inizi della svolta verso le Comunità Pastorali voluta dal Card. Dionigi Tettamanzi, fu trasferito nella neonata Comunità Pastorale S. Paolo di Giussano con l'incarico di vicario per la parrocchia dei SS. Giulitta e Quirico a Robbiano, incarico che lasciò nel 2015 con l'arrivo di don Marco Zappa.

Lo incontriamo nella sua abitazione di fronte alla Chiesa di Robbiano, ci sembra di "rubargli" il tempo in mezzo a tutte le cose che ancora fa, dalla celebrazione della Messa, alle confessioni, alle telefonate con amici e/o collaboratori della parrocchia che tuttora lo cercano per consigli, indirizzi e orientamenti. Di una vitalità sorprendente, con la sua proverbiale loquacità, passa in rassegna velocemente il corso della propria esistenza tutta improntata all'azione, pervasa dagli entusiasmi di chi crede nella propria attività, nella propria missione, che sente molto affine a quella predicata da Papa Francesco, tendente a privilegiare l'incontro con i fedeli, in Chiesa sì, ma anche e sempre più nelle loro case, nei loro ambienti, nei loro rioni, al fine di rivitalizzare la fede di coloro che nel frattempo si possono essere un po' intiepiditi. Così racconta dei primi anni da coadiutore giovanile a Tradate, un'esperienza forte che lo segnerà, svoltasi nell'oratorio "di una volta", quando

gli oratori erano frequentatissimi da bambini, adolescenti, giovani e giovani-adulti, quando il sacerdote "li conosceva tutti, uno per uno". Ricorda come anche allora si combattesse la "secolarizzazione crescente che spegne la fede, fa perdere l'esperienza sociale e fa emergere l'egoismo". Con orgoglio rivendica il fatto che in quei tempi il giovane usciva dall'oratorio sorretto da solidi principi etici e morali, ma anche formato dal punto di vista culturale e preparato al lavoro. Ecco, il lavoro! La sua passione per tutto quanto concerne la pastorale del lavoro ebbe inizio quando, nel 1961 fu chiamato, da un segretario CISL lombardo (Lorenzo Cantù) e dall'allora presidente nazionale ACLI, mons. Cesare Pagani, che sarebbe poi divenuto vescovo di Perugia, a dare il proprio contributo. Ma riprenderemo più avanti questo argomento. Prima serve il tempo per ricordare il turbine di lavoro cui era soggetto quale parroco di S. Ambrogio di Cinisello Balsamo, città di 105.000 abitanti dove era stato trasferito dalla pur laboriosa Brianza. Don Angelo ricorda i 600 battesimi all'anno che venivano amministrati con 320 prime Comunioni e altrettante Cresime. Per non dire dei corsi fidanzati, "continui" (una sessione dietro l'altra) che si svolgevano la domenica sera, prima di cena, sei lezioni e poi via con un nuovo corso e così per tutto l'anno, tutti gli anni fino al 1982.

Come detto, il 1982 fu l'anno della svolta definitiva

verso la pastorale sociale e del lavoro: selezionato e cercato personalmente dal Card. Martini, si trasferì a Sesto San Giovanni e, in un crescendo vorticoso, divenne responsabile dell'Ufficio Diocesano, poi dell'Ufficio Regionale; fece poi parte della Consulta Nazionale, quindi membro della Commissione Europea di pastorale del lavoro a Bruxelles (dove si recava più volte ogni anno) per conto della CEI. Studi, relazioni, incontri formativi per allargare gli orizzonti, congressi, continui viaggi in Italia e in tutta Europa per incontrare lavoratori, dirigenti, sindacati. Più volte incontrò i massimi dirigenti sindacali del tempo, Lama, Benvenuto, Bertinotti e tanti altri.

Un vortice di attività con l'obiettivo di salvaguardare e nobilitare l'uomo e il lavoratore, la sua dignità, il suo essere cristiano. Ma nel suo cuore un posto particolare è tuttora occupato dagli operai e dai lavoratori che ha incontrato a lungo nelle grandi fabbriche del Nord Italia di cui Milano e Sesto San Giovanni face-



segue da pagina 19

vano la parte del leone. Questa esperienza al servizio del sociale e del mondo del lavoro ha molto segnato la vita del sacerdote don Angelo che, arrivando a Robbiano nel 2008 (proveniente da Garbagnate), attraverso il primo responsabile della Comunità giussanese, don Silvano Caccia - a cui riserva un commosso e sentito ricordo - si vide assegnare un incarico "affine", quello di responsabile della Caritas del decanato di Seregno dove avrebbe dovuto occuparsi nuovamente di formazione degli addetti e dell'organizzazione, per soccorrere quanti si trovassero nello stato di assoluta indigenza o povertà, italiani e stranieri, il tutto affrontato nel periodo della grande crisi iniziata proprio nel 2008. Ancora una volta, affascinato dalla Chiesa "in uscita", attenta al prossimo bisognoso, secondo gli stessi dettami di Papa Francesco, don Angelo si lancia in questa nuova avventura e istruisce, parla agli operatori, incontra, aiuta coloro che perdono il lavoro, le famiglie nello stato di bisogno, bollette e affitti da pagare, ecc. Ma non vuole incontrare la gente solo come operatore di carità, desidera incontrare tutte le famiglie robbianesi: riuscirà a farlo durante l'Avvento nell'anno in cui nella Comunità Pastorale riprendono le benedizioni natalizie. Tornava da queste visite lamentando che avrebbe voluto restare molto più a lungo, per ascoltare, prima ancora che per parlare.

Insomma un prete a tutto tondo, orgoglioso di essere prete e di essere passato per la "cattedra" del suo esimio predecessore, don Rinaldo Beretta, che 100 anni prima di lui aveva operato per il sociale, per gli operai, per i contadini, per i poveri di Robbiano e dintorni e il cui insegnamento, anche con l'opera dei parroci che gli sono succeduti, ancora oggi continua a dare frutti copiosi. Infine un pensiero per la nostra e tutte le Comunità Pastorali: necessarie per i tempi in cui viviamo, lungimiranti. Esse potranno realizzarsi appieno solo a condizione che regni la concordia, l'armonia, la buona volontà fra i parrochiani delle varie realtà come la concordia e l'abnegazione dei pastori presenti, che siano sempre protesi verso il bene dell'uomo e continuamente sorretti da un grande cuore e una grande passione per la propria vocazione.

DOMENICA DELLE PALME

La Processione dal Santuario dell'Addolorata alla Basilica per la Messa della domenica delle Palme con un ospite speciale che rievoca l'entrata di Gesù a Gerusalemme.



SETTIMANA SANTA 2017

Via Crucis Comunitaria del Venerdì Santo; circa 700 le persone presenti che hanno accompagnato il cammino dall'oratorio di Robbiano alla Basilica attraverso le Vie don Pifferi, Viale Monza e Piazza Roma e San Giacomo. I sacerdoti della Comunità si sono succeduti nel portare la croce fra una stazione e l'altra. Qui, don Sergio all'ingresso in Basilica.



STATUA DELLA MADONNA DI FATIMA

Accoglienza della statua della Madonna di Fatima presso la Chiesa parrocchiale di Paina alla presenza del vescovo Antonio Filippazzi, nunzio apostolico in Indonesia. Nel centenario della prima apparizione (13 maggio), la madonna "pellegrina" la sera di lunedì 1° maggio ha lasciato Paina per andare a Seregno dove si è fermata per una settimana.



Foto di Alessandro Viganò

SCREENING GRATUITO SULLA MALATTIA CELIACA

Un'iniziativa del Lions Club Brianza Host per sensibilizzare la popolazione

di Giovanni Casella - Lions Club Brianza Host

In data 20 maggio 2017 presso il Carrefour "Gran Giussano" di Giussano, su iniziativa del "Lions Club Brianza Host", con la collaborazione dell'ASST di Monza, della SOFAR Farmaceutici, dell'Associazione Italiana Celiachia (AIC) sezione Monza e Brianza, della "Croce Bianca" Giussano, si è svolta la "2ª Giornata di Screening Gratuito sulla Malattia Celiaca". La giornata, dopo il successo riscosso lo scorso anno, è stata una nuova occasione per sensibilizzare ulteriormente la popolazione sulla Malattia Celiaca e, soprattutto, sui tanti casi ancora non diagnosticati poiché asintomatici dal punto di vista gastro-enterico (circa il 60-70%); tale situazione è determinata dalla ancora non sufficiente divulgazione tra i Medici non Specialisti e, di conseguenza, nella popolazione generale. I soggetti si sono sottoposti volontariamente allo screening tramite test rapido con prelievo ematico capillare per il dosaggio dell'anti Gliadino Deamidata e di eventuali deficit di IgA messo a disposizione dalla Ditta Farmaceutica "Sofar". I prelievi sono stati eseguiti nel pomeriggio dalle ore 14 alle ore 19 permettendo di studiare 220 pazienti (149 femmine e 71 maschi) grazie al supporto dei Medici della Patologia Clinica dell'Ospedale di Desio, la Dr.ssa Rosanna Falbo e la Dr.ssa Silvia Besana e da un Medico del Lions Club Brianza Host, il Dr. Emilio Corti.

44 soggetti (28 femmine e 16 maschi) sono risultati "sospetti" per la presenza di Malattia Celiaca, per cui verranno sottoposti ad ulteriori accertamenti diagnostici tramite nuovi test sierologici di conferma,

esami strumentali quali l'Ecografia Addome ed eventuale EsofagoGastroDuo-doscopia (EGDS) con biopsie della II porzione duodenale presso gli ambulatori dedicati di Medicina e Gastroenterologia all'interno dell'ASST di Monza.

Di questi 44 soggetti 7 (4 femmine e 3 maschi) sono di età inferiore ai 14 anni e, pertanto, verranno valutati dai Colleghi Gastroenterologi Pediatri dell'ASST con cui vi è da anni una stretta interazione, soprattutto per la gestione dei paziente Celiaci diagnosticati in età pediatrica ma che hanno raggiunto la maggiore età.

Il Lions Club "Brianza Host" ha curato la parte logistica mettendo a disposizione

il "gazebo" e la presenza dei propri soci.

L'AIC Sezione Monza e Brianza ha curato la parte relativa alle informazioni sulla Malattia Celiachia con distribuzione di materiale informativo.

La "Croce Bianca" di Giussano ha supportato la logistica con i suoi volontari ed, in particolare, ha permesso la gestione dei rifiuti speciali relativi alla gestione dell'evento.

L'iniziativa è stata molto apprezzata da tutti i presenti e conferma che l'evento può essere considerato un importante momento di comunicazione tra l'ASST Monza-Desio, il Lions Club "Brianza Host", l'AIC Monza Brianza ed il Territorio.



La giornata di screening a Giussano con il direttore generale della ASST Monza Matteo Stocco, soci e medici del Lions Club Brianza Host.

COLLETTA ALIMENTARE



Ancora un grande successo per la giornata della colletta alimentare.

Il Lions Club Brianza Host in collaborazione con il Gruppo Volontari della Brianza ha organizzato presso l'Esselunga di Paina la quarta raccolta alimentare, raccogliendo 70 quintali di viveri, che saranno destinati alle Caritas di Giussano, Verano, Carugo.

Presenti il presidente Davide Merlo e il segretario Enrico Boffi, ma anche il vicepresidente Adelio Ronzoni, Luigi Elli, Giancarlo Molteni, Alberto Zennaro, Giorgio Riva, Francesco Agrati, Casella Giovanni, Sandro Bertin, il presidente del Gruppo Volontari della Brianza Gianni Colzani e tutti i volontari delle Caritas.

I CHILOMETRI DELLA CROCE BIANCA

Servizi e distanze percorsi in un anno dalla sezione locale

a cura della Croce Bianca, sezione di Giussano

In ogni nostro articolo parliamo dei servizi che la Croce Bianca di Giussano svolge. Ma quanti chilometri facciamo durante l'anno? E, numericamente, quanti ne effettuiamo?

Nel 2016 abbiamo prestato soccorso in situazioni di emergenza-urgenza (118) 773 volte, per un totale di 16.835 km.

Il dato più consistente è rappresentato dai trasporti tra ospedali: 2.058 servizi e 80.150 chilometri fatti.

In orario diurno, di solito in settimana, svolgiamo servizi cosiddetti "sociali", come, per esempio, il trasporto di persone diversamente abili dalle loro case ai centri che li accolgono ogni giorno, o presso le scuole che frequentano: abbiamo effettuato 1700 trasporti, totalizzando 49.903 chilometri.

Sempre dal lunedì a venerdì abbiamo in carico la gestione del Servizio Amico: è un servizio convenzionato con il Comune, rivolto agli ultra sessantacinquenni residenti a

Giussano e frazioni, che hanno la necessità di essere accompagnati a fare visite, esami o terapie nei vari ospedali della zona, il tutto ad un prezzo contenuto.

L'anno scorso abbiamo effettuato 637 viaggi, per un totale di 11.185 chilometri.

Svolgiamo anche servizi così detti "privati" come per esempio le dimissioni dagli Ospedali da effettuarsi con l'ambulanza e su richiesta del paziente o dei parenti: nel 2016 ne abbiamo fatti 392 pari a 10.680 chilometri "macinati".

La Croce Bianca effettua anche un servizio che, a prima vista, può sembrare meno importante, ma così non è: l'assistenza alle gare sportive o alle manifestazioni ed eventi di vario tipo: nel 2016 sono stati svolti 33 servizi, effettuando 1.168 chilometri.

Noi tutti ci auguriamo di raggiungere anche nel 2017 questi dati e, se possibile, incrementarli per portare sempre più aiuto concreto a chi più ne ha bisogno.

CLARA GATTI INSIGNITA DEL PREMIO MASCHERONI



Quando una persona diventa soccorritore, non smette mai di esserlo. Le sue competenze possono essere utilizzate nella vita di tutti i giorni, mentre si è in casa, si è in giro o si è al lavoro. Ed è proprio quello che è capitato ad "una di noi", la nostra volontaria **Clara Gatti**. Il 10 febbraio 2016 stava tranquillamente lavorando quando una sua collega l'ha avvisata che, proprio fuori dal posto di lavoro, c'era stato un incidente e poteva servire

il DAE che tenevano in studio.

Clara non ci ha pensato due volte, ha preso il defibrillatore ed è corsa fuori, dove ha effettuato la rianimazione cardiopolmonare ad una ciclista vittima di un incidente insieme al marito. Proprio grazie a questo suo intervento, domenica 9 aprile, Clara ha ricevuto il **premio Mascheroni**. È una onorificenza che viene attribuita su segnalazione di una sezione della Croce Bianca di Milano ad un milite o a un'ausiliaria dell'associazione, con almeno 10 anni di anzianità, che abbia compiuto, nel corso dell'anno, atti o interventi significativi tali da essere considerato come esempio di autentico volontariato al servizio dell'uomo. Il premio le è stato consegnato durante l'Assemblea Generale dell'associazione; essendo stato gestito tutto a sua insaputa, la sorpresa è stata veramente grande, ed è stata anche condivisa con la sua famiglia e i suoi amici più stretti. Tutta la nostra sezione si congratula con Clara per aver appreso e condiviso il motto della nostra associazione: "Ama il prossimo tuo come te stesso".

GRANDE SUCCESSO PER LO STREET FOOD DELLA CROCE BIANCA

15.000 in tre giorni: è questo il numero di persone che, da venerdì 19 a domenica 21 maggio, hanno partecipato alla manifestazione dello "Street food" che si è tenuta a Giussano nell'area della piazza del mercato.

Partita un po' in sordina la prima sera, a causa del maltempo, nelle giornate di sabato e domenica, invece, gli organizzatori, ovvero la Croce Bianca di Giussano, in collaborazione con Italia on the road, hanno visto arrivare migliaia di persone che, tra un arrosticino, un hamburger e dell'ottimo cibo greco hanno passeggiato e, alla sera, danzato e cantato sulle note delle canzoni di Vasco Rossi, Queen e Lucio Battisti, grazie alle tre cover band che si sono alternate sul palco: Vasco Revolution, MerQury Legacy e la BattistiBand, ampiamente apprezzate dal pubblico.

Il prossimo appuntamento, per continuare i festeggiamenti per il quarantacinquesimo anno di attività della Croce Bianca di Giussano, sarà la consueta **festa di Luglio, da venerdì 7 a domenica 9**, che si terrà all'Oratorio di Robbiano: prossimamente verrà svelato il programma della festa, ma possiamo garantirvi ottimo cibo e serate piacevoli da passare insieme!



AIUTACI A SALVARE DELLE VITE... DIVENTA DONATORE DI SANGUE

In un volantino, allegato al Giussano, l'invito ad un gesto di solidarietà

a cura del Presidente e del Consiglio Avis Comunale

In occasione del terremoto che ha colpito il centro Italia lo scorso anno avrete sentito più volte, durante i telegiornali, appelli in cui si invitava la popolazione a donare sangue. Purtroppo gli ospedali italiani hanno costantemente necessità di sangue per poter soccorrere chi ha determinate malattie, chi è vittima di incidenti, chi deve subire particolari interventi, chi ha necessità di subire un trapianto. Quando una persona si trova in queste situazioni si augura – ma in realtà “dovrebbe avere la certezza” - che il sangue sia a disposizione; purtroppo non è sempre così.

Da 90 anni l'Avis (Associazione volontari Italiani del Sangue) si premura di cercare donatori affinché le persone in difficoltà possano essere aiutate, salvate.

Attualmente in Italia ci sono circa 1.300.000 donatori di sangue ma, purtroppo, ogni anno, per motivi di salute, decessi, o sopraggiunti limiti di età, una parte di questi non può più donare. C'è quindi bisogno di nuove persone, di giovani che seguano l'esempio e la testimonianza di chi prima di loro si è impegnato per il bene di tutti, per fare in modo che nessuna persona possa sentirsi dire che “non c'è il sangue di cui ha bisogno” per curarsi o continuare a vivere.

Mi ha sempre colpito un concetto trasmessomi da una persona molto saggia. “Non pensiamo che certe cose succedano solo agli altri, perché gli altri, per le altre persone, siamo noi”. Il sangue purtroppo non si può creare in laboratorio mentre si ricrea nel nostro corpo e, quindi, non abbiamo altra scelta che donarlo. Una persona a me molto cara mi ha insegnato che chi può deve farlo e tutti noi abbiamo una responsabilità sociale: dobbiamo essere cittadini attivi.

Donare è sicuro e semplice, bisogna avere compiuto 18 anni, pesare più di 50 Kg ed essere sano.

Se anche tu vuoi aiutarci a salvare delle vite, vieni a trovarci in sede a **Paina, in Via Zara 18**, c/o la scuola Elementare “Ada Negri”, il venerdì sera dopo le 20.30, oppure scrivici all'indirizzo e-mail **aviscomunalegiussano@gmail.com**. Ti daremo tutte le informazioni per diventare donatore. Basta poco per fare del bene e “donare è semplicemente ... importante”.

GIORNATE DI RACCOLTA SANGUE

La giornata di raccolta di sangue presso il Centro di Meda, in Via Confalonieri 2, si è svolta domenica 7 maggio ed ha riscosso un grande successo. I presupposti per una buona riuscita si sono intravisti già il venerdì precedente quando, nell'elenco della Sig.ra Ornella (responsabile di chiamata dei donatori) risultavano ben 61 prenotazioni. Le sacche di sangue raccolte sono state 55. Un vero e proprio record per la Sezione Avis locale, da quando, chiusa l'unità di raccolta di Residenza Amica a Giussano, l'Avis Provinciale Milano ha concesso ai donatori giussanesi e non solo, di poter usufruire del centro di raccolta dell'Avis di Meda. Quella di domenica 7 maggio è stata la terza giornata programmata nel 2017; in totale dall'inizio dell'anno sono state ben 130 le donazioni effettuate.

Ricordiamo agli aspiranti donatori che, oltre agli esami di rito presso il centro trasfusionale, è possibile effettuare anche il Cardiogramma in caso di necessità.

Le prossime giornate programmate sono: **sabato 8 luglio, domenica 20 agosto, sabato 7 ottobre e domenica 19 novembre**. Per poter partecipare alla donazione bisogna essere già iscritti alla nostra associazione e contattare la Sig.ra Ornella al 3442646761, o chiamare in sede il venerdì sera dopo le 20.30 allo 0362311591 per concordare e prenotare l'orario della donazione.

Un dato molto importante da sottolineare è che tra le 55 sacche raccolte ben 5 erano di cittadini extraeuropei, tutti uniti in un unico slogan e obiettivo: aiutare a salvare una vita con il gesto della donazione.

SESSANT'ANNI DI SOLIDARIETÀ E DI ESEMPIO

In questo numero del Giussano desideriamo ringraziare uno dei nostri consiglieri di cui siamo particolarmente orgogliosi: **Lazzari Carmelo**, leva 1935, donatore dal 1957, consigliere da circa 40 anni. Con le sue 130 e oltre donazioni effettuate (numero di tessera 176) incarna alla perfezione il motto che circola nelle Avis: “Donatori a scadenza, Avisini per sempre!”. Si perché per sopraggiunti limiti di età, o per altri motivi, una persona può trovarsi nelle condizioni di non poter più donare, ma i valori dell'Avis rimangono impressi per sempre. Carmelo, un giovanotto di quasi 82 anni, è sempre presente nell'attività della nostra associazione. Alla domanda “perché hai iniziato a donare?”, risponde con molta semplicità e umiltà: “volevo aiutare a salvare delle persone”.

Le sue caratteristiche personali si sposano in pieno con i valori fondanti dell'Avis: la solidarietà, il dono, l'aiuto. Certamente il suo stile di vita lo ha aiutato in questo: amante della montagna, ha sempre vissuto in modo sano e, ancora oggi, si può dire che abbia una forma invidiabile. Ma quello che più conta è la determinazione che lo anima: è una testimonianza di valori e ideali positivi. Per il nostro consiglio è il passato, la memoria storica, la saggezza; è il presente con il suo esserci sempre tutti i venerdì portando consigli e idee; è il futuro con lo spirito ancora giovane di guardare avanti, verso nuovi obiettivi e nuovi progetti per aiutare il prossimo.

Carmelo permettimi di ringraziarti per l'esempio e la testimonianza che ci dai, per la saggezza che ci trasmetti, per tutto quello che fai per l'Avis di Giussano. Sei sicuramente uno dei pilastri della nostra associazione. L'augurio è che molti giovani siano pronti a ricevere il tuo testimone, così che i valori dell'Avis possano essere tramandati alle nuove generazioni.

Un abbraccio di cuore e con il cuore a te, Carmelo, dal Presidente e dal Consiglio Direttivo dell'Avis Comunale di Giussano.



A SETTEMBRE "PERCORSI 2" A ROBBIANO

Una Mostra e una pubblicazione per ripercorrere la storia del Concorso di Pittura

a cura del Circolo Culturale Don Beretta

Di che cosa si tratta precisamente? Percorsi 2 richiama un'iniziativa fatta dal Circolo Culturale don Rinaldo Beretta nel 2001, che ripercorreva le prime 25 edizioni del Concorso di Pittura, attraverso una pubblicazione, **Percorsi**, nella quale si narra di questo itinerario culturale con una ricostruzione degli elementi salienti di quella piccola storia d'arte e di artisti.

La pubblicazione presenta le opere degli artisti iscritti all'albo dei primi classificati della rassegna di Robbiano, avviata con la formula di un concorso di Pittura Estemporanea.

Quest'anno, a conclusione delle iniziative dei suoi 50 anni di attività, per imprimere un sigillo simbolico alle 40 edizioni del premio di pittura svoltesi con successo di adesioni e di consensi, si propone una particolare formula culturale costituita dalla pubblicazione **Percorsi 2**, che sarà accompagnata da una mostra.

Sono stati centinaia gli artisti che abbiamo conosciuto, che si sono coinvolti nella iniziativa robbianese, spesso contagiati dal nostro entusiasmo e dal desiderio di far crescere l'amore per l'arte a Giussano ed in tutta la Brianza.

TRATTI ORGANIZZATIVI E REGOLAMENTO

Periodo di svolgimento: da **sabato 2 settembre a domenica 10 settembre**, con inaugurazione il 2 settembre alle ore 17, presso il **Salone Giovanni Paolo II** in via Montesanto a Robbiano.

Ciascun pittore presenterà **2 opere** di dimensione non inferiore a 50X70.

Verrà assegnato un premio acquisto offerto dal Comune di Giussano, che selezionerà l'opera mediante criteri e modalità fissati d'intesa tra Circolo

Culturale don Rinaldo Beretta e Amministrazione Comunale.

Il Circolo don Beretta ha individuato 9 sponsor che offrono un **premio acquisto**, che permetterà loro di scegliere liberamente un'opera tra quelle esposte nella rassegna (non più di un'opera per ciascun pittore invitato). **La consegna delle opere dovrà avvenire entro il 27 agosto, previo contatto telefonico.**

Negli anni si sono consolidate le amicizie ed il piacere dell'annuale appuntamento settembrino al quale molti pittori sono stati ripetutamente fedeli ed altri non hanno mancato di far sentire il loro apprezzamento.

Alla nostra proposta artistica abbiamo sempre cercato di unire un discorso culturale più ampio, mantenendo comunque un legame con la comunità locale, con la nostra identità e dando la possibilità agli artisti di una libera ispirazione ed espressione.

Per l'occasione abbiamo invitato oltre 40 artisti che dal 2001 allo scorso anno sono entrati nella rosa dei primi 3 premi delle diverse sezioni del nostro concorso, per realizzare una rassegna pittorica che veda presente ciascuno con 2 opere.

Rassegna dunque di prestigio per l'ampia e qualificata rappresentanza di artisti e per l'occasione particolarmente significativa per la città di Giussano.



Visita della Mostra



“MESTEE E LAVORA IN BRIANZA” A NOVA MILANESE

In occasione dell'apertura della Casa delle Arti e dei Mestieri

di Flavio Galbiati Circolo Culturale Don Beretta

La collezione del Circolo Culturale don Beretta dei 40 antichi mestieri illustrati da artisti contemporanei e accompagnati da un commento esplicativo, ricco di spunti in dialetto brianzolo e milanese, è stata esposta per l'intero mese di maggio nella appena inaugurata – il giorno 1° maggio – **Casa delle Arti e dei Mestieri** della città di Nova Milanese. Una sede particolarmente significativa non solo per il paese ma per l'intera Brianza, considerato che nei suoi locali ha sede anche la **Libera Accademia di Pittura** intitolata al noto pittore **Vittorio Viviani**, che oltre ad essere una assai qualificata accademia delle arti pittoriche, organizza da anni il **Premio Internazionale di Pittura Bugatti Segantini**.

Il Circolo don Beretta era presente a Nova in collaborazione con i maestri del lavoro di Monza e Brianza, che hanno voluto presentare in questo stimolante contesto culturale e sociale le opere di alcuni artisti dell'associazione.

Con i maestri del lavoro la sinergia del gruppo robbianese è ormai consolidata, anche grazie all'impegno diretto di **Villa Piero**, che si fa promotore presso le scuole del territorio della cultura del lavoro intesa come sapiente capacità produttiva non solo artigianale, ma anche attraverso l'impegnativo esercizio d'impresa. Portare i ragazzi delle scuole nelle aziende, dice l'interessato *“permette di avvicinare due mondi, quello della scuola e formazione e quello della produzione, che spesso fanno fatica a dialogare. Solo grazie a insegnanti particolarmente attenti ai valori formativi, e a responsabili d'azienda, sensibili a trasmettere e comunicare il valore dell'impegno di una vita lavorativa, è possibile far scattare nei giovani un autentico desiderio di capire e impegnarsi nel mondo del lavoro”*.

Ecco dunque che la mission dei Maestri del Lavoro assume una valenza eminentemente culturale, in quanto volta a creare consapevolezza e progresso attraverso la formazione dei giovani.

Il Circolo Culturale don Beretta oltre alla mostra artistica sul tema degli antichi mestieri propone anche la **pubblicazione Mestee e lavorà in Brianza** edita da Bellavite di Missaglia, in un prezioso formato (per informazioni cell. 392 7218107).

DOTTOR

In milanese questo termine vale medico in senso assoluto. Solo con eventuali aggettivazioni può significare altro laureato. Riportiamo una **poesia di Domenico Balestrieri** intitolata **On medegh sinzer**:

“In di visit che el fava / a on gran scior, on dottor de medesina / de consuet l'andava / a brascià sù in cucina / coeugh, sottcoeugh, aiutant / per esseggh obligaa tant e poeu tant. / Vuialter, el diseva, / sii ciamaa el ver aiutt, / el sostegn de la nostra profession! / Seguitee pur innanz / a fà i solit pitanz / casciandegh sugh, drogh e speziarii per tutt. / Se nò stemm fresch nun medegh / in stad de fass raccomanda in di predegh!”

PATRONO: S. Giovanni Damasceno, nato a Damasco nel 676, medico egli stesso, autore secondo la leggenda di un'operazione eccezionale, perché aveva riattaccata al braccio monco la mano amputata il giorno prima. Il Collegio dei Medici nel 1492 aveva fatto costruire in Duomo una stupenda vetrata, tuttora esistente, raffigurante appunto la miracolosa operazione del Santo.

PROVERBI

Dottor de quist = che non lavora se non riceve molti di questi (soldi). Dottor volgar: si dice di persona ignorante che tuttavia vuol dire la sua su ogni argomento.

L'è mej on asin viv che on dottor mort: spesso è meglio la pratica della teoria. Parla mej che né on dottor: dire cose molto assennate. Dottor de Barlassina: somaro, perché il nominato paese era celebre per i suoi somarelli.

Al dutur e al confessur bisogna dich tuscoss: allude alla necessaria riservatezza del medico.



RICORDO DI DON MILANI A 50 ANNI DALLA MORTE

Una delle figure più significative del nostro tempo

a cura del Circolo Culturale Don Rinaldo Beretta

Il **Sapere** serve
solo per darlo



Quella di don Milani è una delle figure cui siamo particolarmente legati e da cui amiamo trarne stimoli e spunti di riflessione: per il suo messaggio di educatore, per la caparbietà e coerenza di testimone del vangelo e per la sua predilezione per i poveri e diseredati. Da personalità scomoda per gli ambienti ecclesiastici e per certi ambiti della cultura, col tempo, fin dai primi anni dalla sua morte, è stato rivalutato ed innalzato quasi a precursore di una nuova sensibilità religiosa, che anticipava il Concilio; a volte, quasi esagerando la fecondità della sua posizione precorritrice dei tempi, innalzandolo a profeta di una nuova cristianità.

Il Circolo don Rinaldo Beretta nel 2008 ha proposto alla città di Giusano ed alle scuole una serie di iniziative per cercare di far conoscere questa figura di sacerdote aldilà di alcuni stereotipi e di alcune frasi diventate quasi degli slogan, universalmente condivisi. Anche allora non era così scontata la conoscenza della sua opera tanto che, tra i tanti, venne pubblicato un volume dal titolo "Don Milani chi era costui".

Certamente don Lorenzo Milani è da annoverare tra le figure più significative del nostro tempo, capace di far amare il messaggio cristiano oltre la cerchia dei credenti, per la caratteristica oggi più che mai d'attualità di aver fatto precedere la testimonianza alle parole. Anzi assumendo a volte un atteggiamento di netto rifiuto delle convenzioni e dei luoghi comuni, soprattutto del mondo della scuola per il quale traccia un modello alternativo nell'opera, scritta a quattro mani con i "suoi ragazzi", **Lettera a una professoressa**, pubblicata proprio nel 1967 anno della sua morte in assai giovane età.

Nel sito del Circolo Culturale don Beretta c'è ampia documentazione delle iniziative proposte nel 2008 ed un'ampia bibliografia.

Certo la recente **pubblicazione dell'opera Omnia** di don Milani nei Meridiani Mondadori ha un valore notevole sia per gli studiosi sia per la ricostruzione complessiva della sua figura.

La presentazione dell'opera è a cura di **Alberto Melloni**, editorialista del Corriere della Chiesa ed uno dei più autorevoli studiosi di storia del Cristianesimo in Italia.

LA MOSTRA DEL 2008

La mostra venne prodotta dal Movimento Studenti di Azione Cattolica per ricordare la Scuola di Barbiana, l'esempio del maestro che fu don Lorenzo, l'esperienza vissuta dai suoi ragazzi.

Tematica. La mostra proposta dal MSAC è divisa in tre sezioni: Barbiana e gli Ultimi, Barbiana e la Parola, Barbiana e la Costituzione. Sono tre temi di grandissima attualità, che possono contribuire al dibattito culturale in atto sulle controverse vicende che coinvolgono la scuola.

Mettono al centro le scelte educative di Don Lorenzo e le intuizioni più profonde della "Lettera ad una Professoressa": la scelta dei poveri, il dovere di un'eguaglianza da garantire, il ruolo primario del Sapere nella formazione della Persona, il servizio dell'impegno civile a cui è chiamato ciascun cittadino. Barbiana era una scuola unica. Irripetibile, come diceva lo stesso don Milani. Sicuramente migliorabile. Barbiana non è il modello di scuola ideale. È una provocazione. Ma che ha la forza di parlarci ancora. E pretende di essere ascoltata.

ALCUNE CITAZIONI

"I gesti di don Milani sono gesti profetici. Tutto ciò ci aiuta a capire Francesco: la predicazione del Vangelo nelle periferie, in uscita, non vuole dare parole d'ordine o ideologiche alla Chiesa". **Alberto Melloni**
"Don Milani ha portato a termine l'unico atto rivoluzionario di questi

anni". **Pier Paolo Pasolini**

"Il suo obiettivo era fare di noi degli uomini liberi, capaci di capire la realtà, di difenderci, di partecipare, di pensare, di scegliere". **Franco Gesualdi**, uno degli allievi, e tra gli attuali animatori della Fondazione Don Lorenzo Milani

"Solo quando la Chiesa avrà il coraggio di riconoscere la santità di Don Milani... allora dico che avremo una Chiesa veramente nuova; e una nuova santità muoverà il mondo". **David Maria Turollo**

"Don Milani è un uomo che ha afferrato il primato della parola, intesa nei suoi significati umano e biblico-teologico. Egli ha colto la parola nella sua gravidanza biblica, nella sua potenza creativa, che in Esperienze Pastorali chiama la sua dignità vivificatrice, la sua capacità di piegare di trasformare, di costruire. Qui c'è tutta la dottrina biblica sulla forza creativa, formativa, forgiativa della parola: la parola che fa essere uomo. L'uomo è ciò che è per la parola".

"Ciò che avverto oggi molto carente in questo libro – Esperienze Pastorali – è la mancanza di una Chiesa locale intesa come progetto di riferimento. Il problema della Chiesa locale è rimasto come oscurato da quello della parola. La critica dei metodi sbagliati, la proposta di criteri pastorali alternativi, di una pedagogia incentrata sulla scuola non sembrano sostenuti dal riferimento a una visione di Chiesa come comunità, che possa catalizzare tutte le energie dell'azione e farne cogliere il senso definitivo".

Da una conferenza di **Carlo Maria Martini** - 1983

Circolo Culturale Don R. Beretta

MSAC
MOVIMENTO STUDENTI DI AZIONE CATTOLICA

CITTÀ DI GIUSSANO
Assessorato alla Cultura

In collaborazione con

Azione Cattolica
Giusano-Robbiano
Diocesi di Milano

Parrocchia
Ss. Quirico e Giulitta
Robbiano

e con il patrocinio

Regione Lombardia
Città di Giusano - Robbiano
Dante Alighieri

Provincia di Milano

PROGETTO MONZA BRIANZA

Il Sapere serve solo per darlo

**LABORATORIO DI IDEE,
Provocazione culturale, occasione di dibattito
e confronto critico sulla figura e sull'opera
di Don Lorenzo Milani**

Tipologia di elaborati
la più varia senza alcuna limitazione, ivi compresi elaborati grafici e prodotti multimediali: scritti quali articoli, lavori di ricerca, temi, riflessioni personali.

Partecipazione libera
aperta a gruppi scolastici, parrocchiali, realtà associative, studenti universitari, docenti, contributi individuali.

Inviare i lavori entro il 30 luglio 2008 a circolodonberetta@gmail.com
Circolo Culturale Don Beretta
via Dante 21 - 20034 Robbiano di Giusano

I lavori verranno esposti in visione e consultazione in occasione della mostra.

**MOSTRA FOTOGRAFICA-MULTIMEDIALE
per ricordare don Lorenzo Milani e la Scuola di Barbiana**

Salone Giovanni Paolo II - Robbiano di Giusano (Mi)
5-25 Settembre 2008

Inaugurazione:
Venerdì 5 Settembre, ore 20.30
Interverrà **Cesare Scurati**
docente Università Cattolica Milano

Giovedì 18 Settembre, ore 20.30
"Attualità di don Milani"
Relatore **Lorenzo Gaiani**, responsabile funzione studi e documentazioni delle ACLI milanesi

Con il sostegno di

ALU INDUSTRIA MOBILI

INDUSTRIA MOBILI

RADAELLI & VILLA
IMPRESSIONI EDILE

84 ENDAS: MOSTRA PERSONALE DI ARTE PITTORICA

Dal 18 giugno al 2 luglio in Villa Sartirana

di Stefania Motta, 84Endas

L'estate si apre all'insegna dell'arte con l'84 Endas di Giussano; si terrà infatti **dal 18 giugno al 2 Luglio 2017** la mostra personale dei pittori **Maurizio Paccagnella** e **Giuseppe Paleari**, quale primo premio loro attribuito durante la Rassegna Nazionale d'Arte Pittorica 2016 organizzata dal Circolo Culturale 84 Endas lo scorso Novembre, sempre presso la magnifica sede storica di Villa Sartirana.



Scelti da una competente giuria composta da professionisti del settore, i pittori Giuseppe Paleari, vincitore per la sezione A "Figurativo" e Maurizio Paccagnella, per la sezione B "Astratto informale", avranno la possibilità di esporre le proprie opere migliori da essi stessi scelte in base a criteri personali di gusto, significato, valore artistico.



Una mostra personale di merito per essersi distinti durante la precedente rassegna, per avere convinto la giuria con il proprio talento, le proprie peculiarità e culture pittoriche.

La mostra vuole offrire al pubblico un'esperienza conoscitiva volta ad approfondire la poetica di due pittori appartenenti a mondi espressivi e generi apparentemente distanti ma legati da una simile natura intimistica; l'uno, Giuseppe Paleari, trovando la propria realizzazione nella rappresentazione della realtà, trasfigurandola

attraverso una personale interpretazione emotiva, l'altro, Maurizio Paccagnella, superandone invece i limiti per fissare direttamente sulla tela puri pensieri ed intime emozioni, oltrepassando le costrizioni e le convenzioni di una percezione meramente fisica del mondo. L'inaugurazione si terrà

il **18 giugno** alle ore 16.

La mostra si protrarrà sino al 2 luglio nei seguenti orari:

il venerdì dalle 15,30 alle 18,30

il sabato dalle 10,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 18,30

la domenica dalle 16,00 alle 19,00

l'ottantaquattro endas
CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE



Mostra personale di Maurizio Paccagnella Giuseppe Paleari

Artisti vincitori
della
**Rassegna
Nazionale
d'Arte
Pittorica
2016**

**18 Giugno
2 Luglio 2017**

in Villa
Sartirana
Giussano

Orari della Mostra:

Domenica 18 Giugno:
dalle 16.00 alle 19.00

Venerdì:
dalle 15.30 alle 18.30

Sabato e Domenica:
dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30

Inaugurazione:

Domenica 18 Giugno
ore 16.00



INGRESSO LIBERO

I MOMENTI PIÙ EMOZIONANTI DELLA VITA ASSOCIATIVA AIDO

Una primavera ricca di eventi all'insegna della solidarietà

a cura di Aido Giussano



XVII Coppa "Amicizia"

Domenica 14 maggio, presso l'Oratorio S. Giovanni Bosco di Giussano, si è svolta la XVII Coppa "Amicizia" dell'Aido; triangolare a 7 giocatori fra le squadre dell'ASD Giussano, Oratorio SGB Giussano e Aido Giussano. Dopo tre gare molto combattute, delle quali l'ultima

disputata sotto il temporale contro la squadra dell'Aido, a spuntarla, di misura, è stata la rappresentativa dell'Oratorio di Giussano. Ha premiato la squadra vincitrice il consigliere comunale, **Vincenzo Zappino**, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale che patrocinava il torneo. Il triangolare dell'Amicizia nasce nel 2001 come momento di incontro dell'Aido con altri gruppi della cittadinanza di Giussano dove l'associazione opera da molti anni.

Conferenza sull'alimentazione

Mangiare è una necessità per vivere, ma sapere cosa, quando e come mangiare ci aiuta a vivere meglio e più a lungo.

Sempre attenti a dare informazioni utili sulla salute, giovedì 4 maggio in Villa Mazenta, i volontari del gruppo Aido-Giussano hanno presentato la conferenza "Nutrirsi bene per vivere bene", con la relazione della dottoressa **Valeria Vinci**, medico chirurgo specialista in endocrinologia.

Un viaggio salutare fra tradizione e fast food in cui la dottoressa ha dispensato consigli per una sana alimentazione come prevenzione di molte patologie.

"La dieta mediterranea è comunque la più completa ed equilibrata - ha affermato la dottoressa Vinci - una colazione a base di pane, burro e marmellata, accompagnati da un frutto e un caffè, è l'ideale per cominciare bene la giornata".



Le numerose domande del pubblico hanno fornito lo spunto alla dottoressa per sfatare alcuni falsi miti: il latte è adatto a qualsiasi età, meglio usare lo zucchero piuttosto del dolcificante, non sempre gli integratori alimentari sono realmente efficaci.

Un consiglio prezioso: il cioc-

colato non fa male, deve essere nero, fondente, al 70% di cacao: bisogna lasciarlo sciogliere lentamente in bocca per assaporare più a lungo il gusto di questa golosità.

Via Crucis

Venerdì 31 marzo, l'Aido-Giussano è stata

chiamata dal parroco don Sergio Stevan ad animare la Via Crucis della Comunità Pastorale S. Paolo di Giussano. Il percorso si è snodato all'esterno della Chiesa di S. Francesco, sulla collina a nord di Giussano, nei pressi del laghetto. Il tema proposto è stato "L'altro è dono": testi, preghiere e lettori delle stazioni a cura del locale gruppo Aido.

Al ritorno, in Chiesa, **Massimo Iondini**, giornalista di Avvenire, trapiantato di cuore a Niguarda nel 2013 e la dott.ssa **Paola Campadello**, cardiologa del Centro Trapianti dello stesso nosocomio milanese, hanno fornito la propria testimonianza ad un pubblico partecipe ed emozionato.



Messa Donatori

Tra le numerose iniziative organizzate dai volontari Aido-Giussano, la S. Messa in suffragio dei nostri donatori è una delle più emozionanti e sentite.

Dedicata alla memoria dei nostri 165 generosi concittadini e alle loro famiglie, la funzione religiosa con la consegna della rosa per le famiglie di tutti i Donatori, quest'anno si è tenuta domenica 26 marzo nella Chiesa Parrocchiale di Birone. La Messa è stata presieduta dal parroco della Comunità Pastorale di Giussano, don Sergio Stevan alla presenza del sindaco Matteo Riva.

Incontri scuole medie

Il 10 febbraio e il 10 marzo alcuni consiglieri Aido-Giussano hanno incontrato gli studenti delle classi seconde delle medie di Paina e Giussano per parlare di Solidarietà, Donazione, Trapianto di Organi e del Valore della Vita.

A rendere più autentiche le parole dei relatori ci hanno pensato i riceventi, attraverso il racconto delle loro esperienze.

L'accoglienza da parte del corpo docenti di entrambi gli istituti è stata, come sempre, squisita; i ragazzi incontrati - per un totale di circa 240 studenti - sono intervenuti ponendo diverse domande a relatori e trapiantati.



IL VALORE DELLA DONAZIONE DI CORNEE

Un gesto che può riaccendere la speranza

a cura di Aido Giussano

Essere donatori significa acconsentire al fatto che, dopo la morte, alcuni organi e tessuti vengono prelevati al fine di essere trapiantati ad ammalati gravi che ne hanno necessità, per migliorare o salvare la loro vita.

Si pensa che la donazione di cornee sia meno importante della donazione di organi e si sottovaluta l'innesto di una cornea perché – si pensa – non sia un intervento salvavita.

Un errore compiuto da chi non ha provato a non vedere: tutti i donatori hanno la stessa valenza morale.

La cornea è il tessuto trasparente che costituisce la parte anteriore dell'occhio. La sua funzione è di lasciare passare la luce permettendo così, alle immagini di imprimersi sulla retina. Quando la cornea è danneggiata a causa di incidenti o malattie, perde la trasparenza, le immagini non sono chiare, la vista è compromessa e spesso il paziente soffre di dolori lancinanti. L'unica soluzione al dolore e alla cecità è la sostituzione della cornea ammalata con quella sana di un generoso donatore.

Giussano risponde sempre con grande generosità: dal 1979, anno di fondazione dell'Aido locale, 165 donatori (di cornee e di organi) hanno salvato circa 300 pazienti da morte certa o da una vita di disagi e sofferenze.

Angelo Pennè e Teresa Gerosa sono i giussanesi che, da marzo 2017, hanno riacceso una speranza donando le cornee.



ANGELO PENNE':

classe 1930, originario di Milano, arrivò da "sfollato" a Giussano durante la II guerra mondiale e dal papà imparò il taglio di cuoio e pellami e a produrre scarpe. Frequentò una scuola professionale a Milano, compagno di scuola di Giancarlo Scanziani e dopo la guerra lavorò sempre alla produzione di scarpe per un negozio di Milano. Molto impegnato nel sociale e per questo conosciuto e amato in tutta Giussano, coltivò sempre la passione per il canto; dotato di un notevole timbro tenorile, fece parte di diversi cori parrocchiali e, dal 2009, anche del coro Aido-Giussano portando allegria in associazioni e case di riposo.



TERESA GEROSA:

la conoscevano tutti come "la Teresina" ed era benvoluta dai molti amici che ne apprezzavano l'allegria simpatia e la spontaneità. Conosciutissima nella "zona laghetto" avendo abitato presso la Cascina Capra per quasi 70 anni, Teresina era nata ad Arosio nel 1927. Gentile, cordiale, molto legata alla sua casa, alla famiglia e, in particolare, ai figli Giuseppe, Anna e Dario era anche dedita alla sua parrocchia, alla Chiesa di S. Francesco, alla Messa a cui non mancava mai. Molti ricorderanno l'accoglienza che Teresina riservava alla tradizionale Via Crucis che fino a pochi anni fa la parrocchia organizzava dalle sue parti e che si concludeva proprio in Cascina Capra. Era facile fare amicizia con lei, di lei ci si poteva fidare ciecamente e aveva buone parole con tutti e, quando poteva, era d'aiuto a chiunque ne avesse bisogno. Verso la fine degli anni '90 aveva partecipato ai viaggi organizzati da Giancarlo Scanziani in Italia e all'estero approfittando per conoscere un po' il mondo unitamente ai suoi amici di sempre, lo stesso Giancarlo e la moglie Enzina con i quali partecipava spesso anche alle iniziative dell'Aido-Giussano, assemblee, conferenze, tombolate, pizzate, etc. Teresina aveva tanto raccomandato ai figli che dopo la sua morte fossero donate le sue cornee. Una volta informati, i sanitari dell'ospedale di Carate hanno provveduto a organizzarne il prelievo che è stato effettuato con successo dal personale medico della Banca degli Occhi di Monza la mattina del giorno di Pasqua.

BICICLETTAIDO



Si svolgerà sabato 1° luglio alle ore 20.15 la XIII BiciclettAido, pedalata in notturna, non competitiva, aperta a tutti, grandi e piccoli, iscritti e non iscritti Aido, Admo e Avis, con qualsiasi tipo di bicicletta e abbigliamento. Partenza da Chiesa di S. Francesco al Laghetto, 9 Km. circa attraversando Giussano, Birone, Paina e Robbiano, con arrivo presso l'Oratorio di Robbiano intorno alle ore 21.30.

IL SUMMER CAMP DELL'INTERNATIONAL CLUB

English & Fun dai 4 ai 13 anni

a cura dell'Associazione International Club

Una o più settimane di **full immersion** nella lingua **inglese**, attraverso **lezioni e attività ludiche, creative, sportive e culturali**, con **animatori madrelingua e bilingue**.

Farai un'esperienza memorabile e appassionante della lingua inglese divertendoti insieme a tanti nuovi amici.

In programma lezioni di inglese dinamiche e coinvolgenti in piccole classi omogenee per età, laboratori artistici e teatrali, tornei, gare, musica e ballo, per tanto divertimento rigorosamente **ENGLISH ONLY!**



Le attività occupano tutta la giornata dalle ore 9.00 alle 17.00, (con possibilità di pre/post camp) dal lunedì al venerdì per tutta l'estate.

Durante il giorno si alternano **lezioni di inglese** in piccole classi omogenee, **laboratori artistici e teatrali, tornei, gare, musica e ballo**.

Gli obiettivi generali sono quelli di creare interesse e motivazione all'apprendimento della lingua inglese, sviluppare la comprensione orale nella lingua inglese, sviluppare delle strategie comunicative in lingua inglese,

e introdurre elementi di cultura e civiltà del mondo anglofono. Al Summer Camp le lezioni hanno un sapore diverso. Sono **dinamiche, divertenti, piene di fantasia** e forniscono anche gli elementi linguistici indispensabili ad affrontare, da vincenti, i giochi e le attività. I contenuti sono basati su aspetti fondamentali, diversi per le diverse fasce d'età: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado.

I laboratori sono parte fondamentale del percorso linguistico, si impara attraverso il fare; si esercitano le competenze di uso dell'inglese in contesti interessanti, dove la lingua è necessaria **per comunicare ed imparare** contenuti anche di tipo disciplinare (storia, geografia, scienze, arte...), in linea con l'impostazione **dell'innovativa metodologia CLIL** (che prevede l'apprendimento integrato di lingua e contenuto).

Le **canzoni** non fanno solo da colonna sonora, ma offrono spunti di lavoro e di **assimilazione di vocaboli e strutture**.

Il **ballo** - strettamente connesso al significato delle canzoni - **sostiene la comprensione con una sorta di traduzione mimica dei testi**. La **drammatizzazione** offre un contesto creativo e comunicativo di notevole importanza.

Le **gare e i tornei** aiutano ad appropriarsi del **linguaggio necessario per dare istruzioni**.

Le **attività artistiche** stimolano la **creatività, le capacità manuali e cognitive**, richiedendo ai partecipanti uno **sforzo progettuale** e non solo esecutivo, e quindi anche un utilizzo delle **funzioni linguistiche necessarie per presentare, proporre, illustrare il proprio progetto**.

Alla fine del summer camp a tutti



i partecipanti verrà rilasciato un attestato di frequenza a testimonianza di questa particolare esperienza di apprendimento della lingua inglese. I genitori partecipano alla cerimonia di consegna diploma preceduta dallo Show di chiusura. Il pranzo è al sacco a cura dei genitori. Sotto gli alberi, seduti sul prato con tutti gli amici a godersi l'estate: è così che il cibo ha sapore di vacanza.



SUMMER CAMP
1 SETTIMANA € 180
GIUGNO - LUGLIO - SETTEMBRE
INGLESE · SPORT · DIVERTIMENTO
ELEMENTARI · MEDIE · ASILO
TEL. 0362 35 40 57 - www.internationalclub.it

I RICHIEDENTI ASILO RACCONTANO LA LORO ODISSEA

Un'occasione per conoscere il loro vissuto e le loro aspettative

a cura di Extrascuola

“Siamo tutti giovani dai 18 ai 30 anni. Tutti proveniamo dall’Africa occidentale a nord dell’equatore: Senegal, Gambia, Guinea Conakry, Costa d’Avorio, Ghana, Mali e Nigeria.

Abbiamo lasciato la nostra terra per motivi diversi, che hanno però tutti radice nel fatto che i nostri paesi sono afflitti da povertà diffusa e da scontri sociali violenti, a cominciare dalle famiglie nel loro interno, dai clan famigliari in conflitto tra loro, per finire con guerre civili e dure repressioni, che limitano le libertà personali di parola, opinione, religione etc.”

Si fugge anche da processi sommari, dalle sentenze scontate e, soprattutto, dalla mancanza di una prospettiva di cambiamento. La gente sparisce o viene incarcerata senza alcun motivo o spiegazione.

“Si fugge per disgrazie, che la povertà non ti permette di superare e quindi finisci in prigione, da cui non esci se non sei in grado di pagare una cauzione”.

“Anche un incidente sul lavoro può diventare una tragedia se non hai soldi per pagare eventuali danni arrecati al datore di lavoro”, come ci racconta Mamadou, un orfano del Mali che ha dovuto scappare, lasciando la madre sola, dopo un incendio accidentale per il quale non era in grado di risarcire i danni.

A.T. racconta: *“Io sono cittadino libico di pelle scura perché mio padre era senegalese, mentre mia madre è libica. In Libia attualmente nessuno è sicuro, né libici, né stranieri, a causa del caos alimentato da conflitti tribali e da uno scontro razziale tra la popolazione di origine araba e quella nera. Prima della guerra si stava meglio. Eravamo aiutati anche economicamente dal governo ai sussidi sia negli studi in patria o all'estero sia nei bisogni quali matrimoni, acquisto di casa, auto etc.”*

F.K. racconta: *“Ho lasciato il mio paese per un dissidio famigliare causato dall’aver frequentato una ragazza di religione diversa da quella di famiglia. Alcuni membri di essa con mio padre mi hanno mandato in prigione da cui ho potuto uscire su cauzione pagata da mia madre, che mi ha pregato di fuggire dal paese perché temeva per la mia vita”.*

S.S. racconta: *“Mio padre, membro del partito di opposizione U.D.P. (United Democratic Party) in Gambia, è stato prelevato da casa da alcuni militari in borghese, alcuni giorni dopo una riunione di partito per preparare le elezioni. Nonostante la mia famiglia e il leader del partito ci fossimo attivati per capire cosa fosse successo, non riuscimmo a scoprire nulla e, ad oggi, di lui non ho più notizie.*

Poco dopo la sparizione di mio padre fui intervistato da un giornalista a cui raccontai l'accaduto e aggiunsi che in Gambia mancano libertà di parola e rispetto dei diritti umani e che la gente sparisce senza motivo.

Il giornalista ed io fummo incarcerati e rilasciati su cauzione. Avrei dovuto presentarmi per una seconda udienza, ma io ero troppo spaventato e confuso e temevo di fare la stessa fine di mio padre.

Decisi di fuggire dal mio paese e, aiutato economicamente da un compagno di scuola, ho raggiunto il Senegal. Da lì, dopo numerose peripezie ed avendo incontrato persone disponibili ad offrirmi un lavoro per aiutarmi a campare, sono giunto in Libia dove ho pagato un viaggio per Tripoli a un passeur, che invece mi ha lasciato in un “campo” a Saba insieme ad altre 22 persone. Da qui uscivo per cercare qualsiasi lavoro per sopravvivere.

Il campo fu assaltato da alcuni uomini libici che ci catturarono per portarci in una “con-

nection house” (centro di raccolta) senza darci spiegazioni.

Dopo cinque mesi passati in Libia, fui obbligato a salire insieme ad altre persone su un'imbarcazione diretta in Italia che, ci distese, distava solo tre ore di navigazione. Fummo tratti in salvo e arrivammo in Italia”.

Il viaggio dai vari paesi africani verso la Libia avviene solitamente attraverso due direttrici: Mali, Algeria, Libia, oppure: Mali, Burkina Faso, Niger, Libia e impegna questi giovani in una dura lotta per la sopravvivenza. *“Prima per 3/4 giorni in auto attraverso il deserto, dove alcuni compagni non ce l'hanno fatta per mancanza di acqua e cibo”* - ci racconta A.S., partito dal Senegal il 15 agosto 2012 per la Libia, dove c'era la guerra e dove è rimasto per due anni e mezzo lavorando, maltrattato e non sempre pagato, per raggranellare i soldi per la traversata - poi, insieme ad altre 150 persone, affidato il 29 maggio 2016, alle onde del Mediterraneo su imbarcazioni sgangherate, stipati senza alcun criterio di sicurezza, di notte, nonostante il mare in burrasca”.

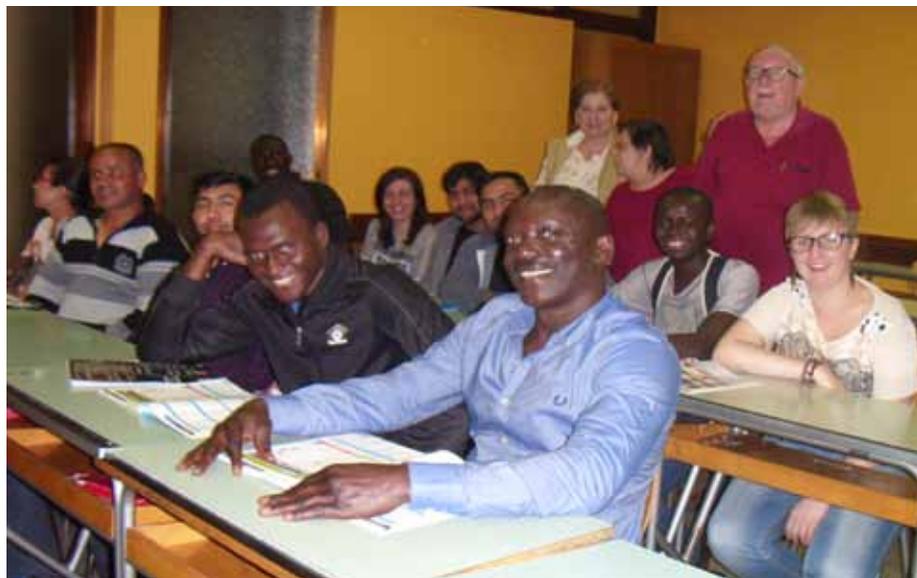
Dopo più di 7 ore di gommone sono stati recuperati dalla Guardia costiera italiana che ha scaricato alcuni di loro a Lampedusa e altri a Palermo *“dove c'era un sole caldo come in Africa”* ricorda Amadou e dove sono stati accolti da militari italiani, personale medico, UNICEF che hanno dato loro abiti di ricambio, una scheda telefonica per avvisare i parenti, cibo e alcune spiegazioni su ciò che dovevano fare. Il giorno stesso per alcuni e il successivo per altri, sono giunti a Milano a bordo di un pullman. Qui hanno trovato medici, cibo e destinazione per i vari centri lombardi che li avrebbero accolti.

Alcuni richiedenti asilo sono in attesa del riconoscimento dello stato di rifugiati, altri l'hanno già avuto. Tra costoro alcuni vorrebbero rimanere in Italia e si stanno impegnando in lavoretti gratuiti pur di uscire dall'isolamento, conoscere gente e il paese in cui si trovano da oltre un anno.

Altri hanno invece come meta paesi europei dove hanno conoscenti, amici o parenti. A conclusione dell'intervista, alla domanda *“Ripensando alla tua esperienza la rifaresti?”* i ragazzi hanno reagito rispondendo energicamente che non cambierebbero nulla di ciò che hanno fatto. La paura e le sofferenze patite durante il viaggio non hanno fiaccato la loro ricerca di un mondo migliore.

In tutti c'è una grande voglia di dimostrare le loro capacità di giovani volenterosi e ci tengono a farci sapere che non vogliono elemosinare, ma vivere di onesta fatica.

Parlare con i nostri studenti è stata un'esperienza positiva che ci ha consentito di conoscere più a fondo il loro vissuto e le loro aspettative e ha accresciuto la confidenza e la stima reciproca.



GIUSSANO INCONTRA

Dal 24 settembre all'8 ottobre "TRA TERRA E CIELO"

a cura del Centro Culturale Gaudi



Nello scenario di Villa Mazenta, ma non solo, a ridosso della festa cittadina, si svolgerà la seconda edizione di *Giussano incontra* una iniziativa di dialogo, confronto e proposta promossa dal Centro Culturale GAUDI. Quindici giorni in cui si snoderanno incontri, testimonianze, musica, teatro.

Per cominciare ci domandiamo: quale è la nota di fondo del contesto sociale in cui ci troviamo?

Alcune osservazioni dell'opinionista irlandese Yohn Waters ci aiutano a tratteggiarlo: "C'era un tempo in cui la gente – i nostri nonni, forse – si rapportava col mondo unicamente attraverso l'esperienza diretta. Ora noi interagiamo con esso soprattutto in modo indiretto, attraverso i media e internet, che ci forniscono versioni filtrate di avvenimenti e, a volte, disastri da luoghi lontani, di cui non abbiamo una conoscenza dettagliata. Non solo ci è praticamente impossibile comprendere molti di questi fenomeni, ma per noi è anche più difficile provare empatia per le persone coinvolte. **Sembra indisculpabilmente una cosa buona arrivare a sapere quanto più possibile di ciò che sta**

accadendo nel mondo; e prima è, meglio è. Ma è davvero così? Tendiamo a credere che l'informazione sia sempre e ovviamente un bene. Ma è forse vero il contrario: **la diffusione di grandi quantità di informazioni, in realtà, può essere distruttiva del significato** Non è una questione filosofica, e nemmeno teologica. **E' un problema concreto che, paradossalmente, si radica nell'assenza di concretezza ...** la nostra conoscenza ci arriva di terza o di quarta mano. La tecnologia ci dà l'illusione di manipolare la realtà, ma si tratta di una manipolazione sempre più remota, nella quale i sensi si stanno rapidamente atrofizzando Secondo Matthew Crawford, scrittore e filosofo americano, **ci siamo rintanati nella nostra testa, distogliendo la nostra attenzione dal mondo, e staccandoci così dalla concretezza delle cose e delle altre persone,** convinti che la verità e la comprensione siano fenomeni soggettivi che spunteranno, volenti



o nolenti, nella nostra testa. Ma non è così ..."

Di cosa vogliamo trattare?

L'educazione. Il lavoro. Le scelte. I rapporti. Il dolore e la morte.

In queste sfide della vita vogliamo incontrare le esperienze di persone che, con loro stessa sorpresa, s'imbattono nella "sicurezza" di un cammino concreto. Si potrebbero chiamare storie di "ordinaria certezza". Infatti incontreremo persone come noi o situazioni come potrebbero essere le nostre; cosa le rende importanti, interessanti? Perché incontrarle? **Le persone in causa hanno corso il rischio della fiducia o hanno seguito la scintilla di un'ipotesi positiva ... e, così facendo, quello che sembrava una sconfitta è diventato un'opportunità, quello che non si sarebbe potuto immaginare è diventato possibile.** Una proposta rivolta a tutti, in cui anche i nostri giovani avranno tematiche e spazi dedicati a loro.

FAMIGLIE SOLIDALI

Distribuire due pacchi al mese ad oltre 200 famiglie bisognose è un impegno sicuramente oneroso e complesso, che coinvolge direttamente più di 400 volontari che si fanno carico di assicurare la loro vicinanza a chi ha grande necessità. Il Banco di Solidarietà Madre Teresa, che ha la propria sede a Giussano, promuove questa grande opera di solidarietà attiva, che coinvolge e mobilita la condivisione della vita, ben oltre la pur meritevole azione della consegna del pacco. Molti i gesti che consentono al Banco Madre Teresa di alimentare la grande catena della solidarietà; uno di questi è la mobilitazione del Donacibo, che negli scorsi mesi ha coinvolto più di 70 scuole in Brianza sia milanese che comasca e che ha consentito di raccogliere circa 14.000 kg di generi alimentari. A Giussano vi hanno aderito con entusiasmo tutte le scuole, dalle materne alle elementari, medie e il Liceo Modigliani, cui si è aggiunta per la prima volta l'Università della terza età. Quindici scuole che hanno donato oltre 2.300 kg di cibo.

La solidarietà non è solo la generosità di un singolo gesto buono, ma interroga tutta la

vita. Con questo spirito il presidente del Banco Madre Teresa, Martino Borgonovo, ci illustra l'iniziativa delle "Famiglie solidali", nate per poter condividere un aiuto più continuativo. "Abbiamo ormai ampiamente superato le 200 famiglie assistite, con circa 800 persone tra adulti e bambini, con due pacchi mensili. Nella sola città di Giussano sono oltre 40 le famiglie che visitiamo regolarmente. I livelli di povertà si moltiplicano e non possiamo restare insensibili. Distribuiamo in un anno più di 65 tonnellate di cibo e cerchiamo di dare alle famiglie la nostra vicinanza e la nostra amicizia, creando una relazione che va ben oltre la consegna del pacco." "Le **"Famiglie solidali"** rappresentano una delle ricchezze a cui più teniamo; un gesto che coinvolge sempre più persone, che si impegnano a donare una spesa al mese al Banco di Solidarietà, liberamente e nei limiti che ciascuno sceglie. Basta aggiungere un po' di generi alimentari alla normale spesa, purché siano a lunga conservazione. Siamo particolarmente contenti di questa iniziativa, a cui sempre più famiglie stanno aderendo. Riusciamo a raccogliere più cibo da donare e soprattutto vediamo nascere e crescere molte occasioni di condividere con altri

la passione per la vita che ci muove.

Un gruppo affiatato di autisti passa a ritirare la spesa e negli ultimi mesi questo gesto si è considerevolmente incrementato, aiutando il Banco a far fronte alle necessità sempre crescenti". Per avere ulteriori dettagli, sulle attività e su come aiutarci, ci si può rivolgere direttamente al Banco, con una email a mail-segreteria@bancomadreteresa.org o famiglie solidali@bancomadreteresa.org oppure telefonando al 339 7342349 o visitando il sito web:

www.bancomadreteresa.org



GARE DI RICERCA DELL'ORO AL LAGHETTO

Oltre ottanta i giovani concorrenti della quindicesima edizione

di Antonio Di Lorenzo Presidente Centro Studi Naturalistici



I ragazzi, in tutto un'ottantina di concorrenti, si sono avvicendati, con un flusso regolare, nell'uso della *batèa*, il tipico piatto ora in plastica, per recuperare le pagliuzze d'oro che gli organizzatori avevano disseminato nella sabbia. I piccoli ricercatori hanno potuto continuare il loro divertimento in un



In un mattino inizialmente assolato, domenica 14 maggio, si è svolta al Laghetto la quindicesima edizione delle "Gare di ricerca dell'oro".

Ancora una volta - con intenti divulgativi su alcuni aspetti delle Scienze della Terra, rivolti non solo ai ragazzi e agli adulti di Giussano ma anche a quelli dei comuni limitrofi - è stato esposto un vasto campionario di minerali, unitamente a strumenti usati dagli avventurieri del far-west per la ricerca dell'oro alluvionale e frutti del carrubo con i suoi semi, utilizzati in passato dall'uomo per pesare in carati l'oro e le gemme, quando ancora non si disponeva delle attuali bilance elettroniche ad alta precisione.

cassone con sabbia usando palette, setacci e vassoi alla ricerca di campioni fossiliferi di piccole e medie dimensioni quali ammoniti, trilobiti, frammenti di ambra, denti di squalo, ecc.: orgogliosi dei propri ritrovamenti, ciascuno stringeva la propria provetta con le pagliuzze d'oro o il sacchettino di plastica trasparente con i fossilini.

Al termine, il consigliere Vincenzo Zappino, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, ha premiato i vincitori e subito dopo, quasi fra un fuggi fuggi generale, è arrivato il tanto temuto temporale.

Ai 3 bambini che hanno impiegato meno tempo nella ricerca delle pagliuzze (1° **Manzoni Beatrice**, 2° **Terrenghi Matteo**, 3° **Regondi**

Alessia) sono state assegnate delle incisioni raffiguranti ricercatori d'oro fatte su legno di ulivo, unitamente a una confezione contenente piccoli fossili.

I premi di consolazione sono andati a **Lesma Georgia**, **Novati Greta**, **Vailati Michela**, **Le Pera Miriam**, **Folcio Giovanni**, **Camin Emma**, **Pulici Leonardo**, **D'Asero Beatrice**, **Interdonato Davide**. Gli aventi diritto non presenti alla premiazione potranno ritirare i premi il giovedì sera, dalle ore 21.00 alle ore 23.00, oppure il pomeriggio della prima domenica di ogni mese, dalle ore 14.30 alle ore 19.00, nella nostra sede di Paina in Via IV Novembre, 20.



I 120 ANNI DI MUSICA DEL CORPO MUSICALE S. MARGHERITA

Un lungo percorso ricco di successi e tanta solidarietà

di Rodolfo Maghini, Corpo Musicale S. Margherita di Paina

Fu nel lontano 1897 che il Corpo Musicale S. Margherita nacque per iniziativa di Don Crispino Sala, parroco dell'epoca a Paina. Piace immaginare un Don Crispino con uno spirito tenace e battagliero come il Don Camillo interpretato da Fernandel che, con modesti mezzi e forza di volontà da vendere, sia riuscito nel giro di pochi mesi a *"mettere in piedi una banda di ragazzi che colla musica mirava ad ingentilire i cuori"*. Non sappiamo esattamente come tutto questo avvenne, ne' dove e come si tenevano le lezioni per gli allievi, ne' con quali mezzi si siano procurati gli strumenti o le prime divise. Ciò che è certo è che in una Paina rurale di fine '800, in un'Italia reduce da una crisi che, per certi aspetti, ricorda quella dei nostri giorni, l'iniziativa di un singolo ha trovato terreno fertile e tanto seguito da giungere fino ai nostri giorni.

Le celebrazioni dei 120 anni del Corpo Musicale hanno preso il via con il **concerto di apertura** che si è tenuto al salone polivalente dell'Oratorio di Paina il 20 maggio con un coinvolgente repertorio centrato sulla marcia e sulla sua interpretazione musicale nei diversi periodi storici. I festeggia-

menti sono proseguiti l'11 giugno con un **Convegno bandistico** al quale hanno partecipato i corpi musicali di Villasanta, Abbiategrosso e Barlassina, tutti diretti dal maestro Carlo Zappa. In questa circostanza, le bande, dopo aver sfilato per le vie del paese, si sono ritrovate all'Oratorio dove, con un'unica formazione di circa 200 elementi, si sono esibite in un mega concerto.

Nel corso della sua lunga storia, tanti sono stati gli eventi che hanno visto la banda protagonista attiva in concerti, raduni e manifestazioni. Due i momenti che meritano particolare menzione: il primo, nel 2012, ha visto la partecipazione del Corpo Musicale al **"Concerto dei 1000"**, tenutosi a Concordia sulla Secchia - dove 1000 sta per il numero di musicisti che vi hanno preso parte e che sono stati diretti magistralmente dal Maestro Carlo Zappa - in segno di solidarietà e beneficenza a favore delle popolazioni terremotate dell'Emilia Romagna. Il secondo nel 2016; a 40 anni dal terremoto del Friuli, la banda è ritornata nei luoghi dove nel 1976 aveva portato la propria solidarietà alle popolazioni terremotate. Due momenti espressione dello spirito di solidarietà a cui

si ispira il Corpo Musicale, che svolge attività culturale promuovendo la preparazione e la formazione musicale con corsi rivolti ad allievi di ogni età. La musica della banda, per quanto affondi le proprie radici in un'origine popolare, è capace di avere presa sugli animi degli ascoltatori evocando sempre forti e profonde emozioni. Dal 2000 il Corpo Musicale S. Margherita è diretto dal maestro Carlo Zappa che ha saputo dare nuovo slancio al complesso bandistico.

Attualmente la banda è composta da 45 elementi accomunati dall'amicizia, dall'entusiasmo e dalla passione per la musica: peculiarità che hanno sempre distinto i musicanti del Corpo Musicale S. Margherita e che, ci piace pensare, accomunavano *"gli allievi del Don Crispino"*.

Tante sono state le persone che dalla fondazione ad oggi, per periodi più o meno lunghi, hanno fatto parte della banda; bandisti, presidenti e maestri. Ognuno di loro, con la propria partecipazione, ha contribuito a dare continuità al Corpo Musicale S. Margherita giunto così sino ai nostri giorni: ad essi, va il ringraziamento per quanto hanno fatto.



SERATE DI GRANDI CONCERTI PER LA D.A.C.

Molti gli eventi per festeggiare 145 anni di attività

a cura della DAC Giussano Musica

Il 145° anno di attività della banda cittadina è iniziato nel migliore dei modi.

Il concerto di apertura del 1° aprile "CRESCENDO IN D.A.C." ha raccontato la storia di un giovane allievo che decide di frequentare i nostri corsi, facendo scoprire al pubblico l'avventura musicale fino a vederlo suonare tra le fila della formazione bandistica.

Sul palco si sono esibiti: i piccoli della propeudeutica diretti dal Maestro Mauro Salvador, la banda degli allievi **Duck Junior Band** diretta dal Maestro Stefano Sala e la banda senior **D.A.C.** diretta dal Maestro Davide Miniscalco.

Il 28 aprile, in occasione dell'85° anno di **Consacrazione della Basilica** e del 145° di **fondazione della Banda**, un fantastico concerto tra musica e parole ha ripercorso oltre un secolo di storia.

A fare da cornice alla serata, la splendida e suggestiva **Basilica**



Santi Filippo e Giacomo che venne solennemente consacrata il 1° maggio 1932 dal Cardinale Arcivescovo Ildelfonso Schuster.

Mercoledì 10 maggio, in occasione della **Festa del Laghetto** e nell'ambito della rassegna **Musica in Villa, Musica in Piazza e Musica nei Cortili**, la banda si è esibita a **Cascina Sares (Sala)**.

Un vasto repertorio, spaziando da NEW YORK 1927, musica anni 70/80 e originali per banda, è stato colonna sonora di una fantastica serata primaverile.

Per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, visitate il nostro sito www.dacgiussanomusica.it e seguitemi sulla nostra pagina Facebook: DAC Giussano Musica.



DODICESIMA EDIZIONE DEL CHALLENGER DI COMO

Il Circolo Tennis Giussano tiene a battesimo le prequalificazioni

a cura del Circolo Tennis Giussano

Sei tappe divise su quattro province tra Como, Lecco, Monza Brianza e Varese. In palio una wild card per il tabellone principale del Challenger di Como, quest'anno giunto alla 12esima edizione. È stato presentato il 18 maggio a Villa Olmo il Circuito di Prequalificazione targato 2017. Molte le modifiche rispetto al 2016. Aumentano le tappe (da tre a sei), aumentano le province coinvolte (da una, quella di Como, a quattro) e viene modificata la formula che non prevederà più limitazioni di classifica (l'anno scorso il circuito era limitato a giocatori di classifica 2.3).

I migliori quattro tennisti delle Prequalificazioni accederanno poi al master finale, in programma il 24 e 25 agosto a ridosso dell'inizio del torneo Challenger. Il vincitore del Master entrerà direttamente nel tabellone principale del torneo Atp di Como.

Queste le tappe: il **Circolo Tennis Giussano** ha tenuto a battesimo il circuito (torneo dal 27 maggio al 4 giugno); la seconda tappa si è svolta al **Tennis Club Lecco** dal 3 all'11 giugno; la terza tappa si svolgerà al **Tennis Club Gallarate** (10-25 giugno); quarta tappa al **Tennis Como** (24 giugno – 2 luglio); quinta tappa al **Circolo Tennis Cantù** (1-9 luglio), sesta tappa al **Tennis Center Tavernola** (8-16 luglio).

Il Master si disputerà (semifinali e finali tra i primi quattro) il 24 e 25 agosto. **Il torneo Challenger partirà il 26 e 27 agosto** (con le qualificazioni) per poi mettere in campo il tabellone principale dal 28 agosto. La finale è in calendario domenica 3 settembre sulla terra rossa di Villa Olmo. In palio il titolo che nel 2016 andò al francese Kenny De Schepper, già numero 62 al mondo.

*“È una grossa occasione per tutti i giocatori promettenti della Lombardia e non solo – ha detto nel corso della conferenza stampa il delegato provinciale della Fit **Walter Schmidinger** – Potranno giocare tornei di alto livello senza dover percorrere troppi chilometri e con un obiettivo importante da raggiungere”.*

A fare gli onori di casa il presidente del Tennis Como, **Chiara Sioli**: *“Per la seconda edizione del circuito di Prequalificazione abbiamo voluto alzare l'asticella – ha detto la Sioli – Chi vincerà avrà accesso direttamente al tabellone principale. Potrebbe essere un passaggio importante per molti giovani che speriamo giochino nei nostri tornei. Anche per i numerosi e talentuosi ragazzi dei circoli è una occasione preziosa per mettersi a confronto con i più forti”.*

*“I tabelloni saranno da 64 giocatori – ha poi aggiunto **Paolo Carobbio**, direttore del torneo Challenger – Stiamo seguendo più in*



piccolo quello che fanno con gli Internazionali d'Italia. Ci sono molti giovani di talento che non riescono ad entrare nei tabelloni dei tornei internazionali. Noi con questo circuito vogliamo offrire loro una occasione in più”.

Presenti i rappresentanti dei circoli che organizzeranno le tappe del circuito. **“Abbiamo accolto con piacere questa possibilità – ha detto **Adriano Galimberti**, presidente del Circolo Tennis Giussano accompagnato a Villa Olmo dalla vicepresidente Chiara Balabio – Siamo i primi ad iniziare, il nostro torneo scatterà già la prossima settimana”.**

Per il Tc Lecco presente **Paolo Arco**, responsabile operativo del circolo: *“Sarà il nostro torneo di riferimento per il 2017 – ha detto – Abbiamo tanti giovani tra i 17 e i 20 anni e una serie B di valore. Speriamo che per loro sia una grossa occasione per fare bene e tentare la carta della wild card”.*

Stesso discorso per **Marco Zanovello**, consigliere del Tennis Club Gallarate presente a Como con la vice presidente Luisa Parasacchi. *“Siamo stati felici di sposare questo progetto che riteniamo serio e in grado di invogliare a giocare tanti giovani del territorio e del nostro circolo”.*

Durante le tappe del circuito saranno già in vendita nelle sedi dei circoli anche i biglietti per la prima edizione delle Atp NextGen Finals ospitate a Milano tra il 7 e l'11 novembre che incoroneranno i migliori talenti del tennis mondiale. Classifica che al momento vede in testa il tedesco Alexander Zverev.

ALBO D'ORO CHALLENGER DI COMO

2006 Simone Bolelli; 2007 Maximo Gonzalez; 2008 Diego Junqueira; 2009 Oleksandr Dolgoplov; 2010 Robin Haase; 2011 Pablo Carreno-Busta; 2012 Andreas Haider-Maurer; 2013 Pablo Carreno Busta; 2014 Viktor Troicki; 2015 Andrey Kuznetsov; 2016 Kenny De Schepper

SI APRE LA STAGIONE ESTIVA

Si è tenuta a fine febbraio l'assemblea annuale dei soci del Circolo Tennis Giussano nel corso della quale il consiglio direttivo ha illustrato le attività svolte, i risultati ottenuti ed il bilancio economico della stagione passata. Si è evidenziato che il movimento tennistico è in crescita e che, grazie all'impegno costante profuso per la gestione dell'intera struttura, il circolo è in buona salute. La stagione estiva del Circolo Tennis Giussano, che inizia ad aprile, è sempre densa di tanti eventi e tornei. Grande l'impegno quest'anno per il campionato affiliati a squadre organizzato dalla FIT Regione Lombardia, dove il Circolo ha iscritto diciannove squadre tra femminili e maschili, partendo dall'Under 12 e arrivando fino alla Over65, schierando un centinaio di atleti.

A marzo si è giocato il torneo singolare femminile e maschile limitato ad atleti di terza categoria e vinto da **Manuela Molesini** ed **Edoardo Poli**. La grande novità della stagione, però, è la partecipazione del circolo tennis Giussano ad una tappa del circuito di qualificazione per il torneo **Atp challenger città di Como**. Saranno in totale sei tappe, che alla fine determineranno un vincitore, che avrà a disposizione una wild card per poter entrare nel tabellone principale del challenger della città lariana. Dal **27 maggio** i migliori giocatori di seconda categoria si sfideranno sui campi del circolo per arrivare all'ambito premio. Anche quest'anno il circolo mette a disposizione le strutture alla Max&Chapu tennis project per i **campus estivi che si terranno settimanalmente dal 12 giugno fino a metà settembre**.

I GIOVANI DEL C.A.I. DI GIUSSANO

Attività ludiche e creative per avvicinare i ragazzi alla montagna

a cura del C.A.I. sezione di Giussano

Gia da 27 anni la sezione CAI di Giussano si occupa di avvicinare i giovani alla montagna attraverso attività ludiche e creative. Durante le diverse uscite in programma i ragazzi, affiancati da accompagnatori ed istruttori titolati, formano un gruppo ed insieme si confrontano con l'ambiente circostante nei suoi diversi paesaggi.

Il corso AG, che include ragazzi dai 7 ai 17 anni, prevede infatti uscite che non si limitano alla semplice escursione in montagna ma che includono anche a nuovi approcci della stessa. Per esempio dopo la prima uscita all'**alpe Premaniga**, dove i giovani hanno iniziato a conoscersi, è seguita quella agli **Orridi di Uriezzo** dove hanno avuto la possibilità di esplorare dei veri e propri canyon. Successivamente i ragazzi si sono cimentati con un percorso più lungo che li ha portati fino al **rifugio SEV** passando da **Terz'Alpe** e dai **Corni di Canzo**. Il programma prevede altre 3 uscite tra le quali il **raduno regionale**, che avrà luogo a **Lecco sul Resegone**, dove sarà possibile incontrare e conoscere altri ragazzi appartenenti alle varie sezioni CAI e passare una giornata giocando con altri coetanei. In seguito, a giugno, i giovani affronteranno la salita al **rifugio Bogani**,

che culminerà col pernottamento nello stesso, e nel mese di settembre un'**escursione al mare**.

I legami creatisi negli anni tra alcuni giovani dell'AG hanno portato alla nascita del **gruppo GEZ**, il gruppo dei **Giovani Escursionisti a Zonzo**, ovvero ragazzi dai 18 in su, che si ritrovano mensilmente per effettuare diverse attività legate alla montagna che vanno dalle escursioni vere e proprie alle ciaspolate, allo sci di fondo, all'arrampicata e che ogni anno si arricchiscono di nuove proposte.

Il gruppo si è arricchito negli anni con ragazzi provenienti da più province e cresce tutt'ora grazie al passaparola e alla pubblicazione delle diverse attività che, essendo coadiuvate da istruttori ed esperti, permettono a chiunque di cimentarsi con nuovi sport quali il rafting o la speleologia.

Tra i prossimi appuntamenti del gruppo GEZ si ricorda la **passeggiata sul sentiero dei Forti di Genova**, che unirà la camminata alla visita di resti storici, e il **trekking di 3 giorni che si svolgerà a fine luglio in Val d'Aosta** toccando i rifugi Chaligne e Fallere. Per i giovani e per tutti gli appassionati della montagna la sezione organizza anche serate a tema con esperti del settore. L'ultima, che ha avuto



luogo il 12 maggio, ha visto la presenza di **Roberto Sergio Azzoni**, ricercatore del dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Milano, che ha approfondito il tema dei ghiacciai grazie alla sua esperienza sul campo in diverse parti del mondo.

Per chiunque fosse interessato e volesse partecipare alle attività rimane a disposizione il sito internet www.caigiussano.it oppure personalmente presso la **sede in via Garibaldi 57** il martedì ed il venerdì dalle 21 alle 22.30.



A.S.D. KARATE WA YU KAI GIUSSANO

Appena conclusa una strepitosa stagione sportiva

a cura di A.S.D. Karate Wa Yu Kai Giussano

Si conclude per l'A.S.D. Karate Wa Yu Kai Giussano una stagione sportiva importante, che ha regalato molte soddisfazioni sotto ogni punto di vista.

Il gruppo bambini e ragazzi è cresciuto molto a livello qualitativo, sia per quanto riguarda i rapporti umani che si sono instaurati (questo grazie anche ai nuovi iscritti che hanno arricchito il gruppo già esistente), sia per quanto riguarda l'aspetto atletico.

Questa crescita si è constatata durante tutto l'anno, i piccoli karateki con i divertenti allenamenti rivolti allo sviluppo motorio del bambino nella sua globalità, hanno acquisito dinamicità, equilibrio, destrezza oltre naturalmente alle tecniche di karate "a misura di bambino", quindi senza noia.

Questi innovativi allenamenti preparano i piccoli alle gare denominate "Combinata", destinate ai bambini dai 6 anni, che comprendono varie prove.

La prima prova consiste nel **percorso misto a tempo**, ossia varie prove di abilità, velocità, equilibrio, preacrobatica, eseguite con la massima precisione nel minor tempo possibile.

La seconda prova è denominata "**il palloncino**": consiste in tecniche di kumite (combattimento) eseguite, appunto, verso un palloncino di spugna sostenuto da un'asta; l'abilità consiste nella buona qualità delle tecniche eseguite, l'agilità nei movimenti, la fantasia nella loro esecuzione. Questa prova è propedeutica al kumite (combattimento) che viene fatto praticare dai 12 anni.

La terza prova viene chiamata **prova libera**: i bambini eseguono una kata "libero", preparato in palestra con l'aiuto dei Maestri, utilizzando tutte le tecniche di karate sia con arti superiori che con gli arti inferiori e anche piccoli esercizi di preacrobatica (es. capovolta).

Il Karate Wa Yu Kai Giussano ha partecipato alla **Combinata F.I.J.L.K.A.M. Circuito di Monza e Brianza**, iniziata a maggio 2016 e terminata a novembre 2016,



conquistando il terzo posto nella classifica società. Alla combinata hanno aderito otto società sportive di Karate della Brianza.

Va sottolineato che in queste manifestazioni sportive ognuno è protagonista e si esprime nelle varie prove con la massima serenità.

Altro aspetto che è cresciuto notevolmente è il gruppo agonisti, la fascia d'età interessata è dai 12 anni in poi.

Gli atleti dell'A.S.D. Karate Wa Yu Kai Giussano, specialità kumite (combattimento), hanno ottenuto vittorie praticamente tutto l'anno sportivo, hanno partecipato a vari Tornei e Trofei Lombardi piazzandosi sempre sul podio.

Da gennaio 2017 inoltre i giovanissimi karateki **Sala Niccolò** e **Rosu Ciuches Fabrizio** hanno partecipato anche a gare internazionali di altissimo livello targate F.I.J.L.K.A.M., il 2 aprile all'**Open d'Italia**, dove Fabrizio ha conquistato la medaglia d'argento mentre Niccolò si è classificato al quinto posto e all'**Open di Toscana** il 14 maggio dove Niccolò ha conquistato la me-

daglia di bronzo. Hanno partecipato anche ai **Campionati Nazionali dell'Ente di Promozione Sportiva A.S.C.** il 22 aprile, ottenendo, Fabrizio la medaglia d'oro, e Niccolò la medaglia d'argento.

Inoltre il 7 maggio, alla fase regionale del **Trofeo Coni**, Niccolò conquistando il primo posto si è qualificato per far parte della squadra che rappresenterà la Lombardia alla **Fase Nazionale del Trofeo Coni a Senigallia dal 21 settembre al 24 settembre**, Fabrizio invece ha conquistato un dignitoso terzo posto.

Ultima, ma non di minore importanza, l'attività amatoriale che ha visto nel mese di novembre **Consonni Luca** e l'Istruttore **Spinelli Angelo** superare, rispettivamente, l'esame di IV DAN e V DAN rilasciati dalla Federazione Sportiva Nazionale F.I.J.L.K.A.M. e che vedrà, ad ottobre, **Galimberti Ilaria** affrontare l'esame per ottenere il II DAN e **Malberti Beatrice** il I D.A.N., anche questi rilasciati dalla F.I.J.L.K.A.M.

Ora siamo pronti per goderci un meritato riposo estivo, per riprendere il 4 settembre con nuove motivazioni e nuovi obiettivi, mentre Fabrizio e Niccolò già dal 21 agosto saranno impegnati a Lignano Sabbiadoro per la preparazione e partecipazione al **32° Open di Lignano Sabbiadoro** che si terrà il 26 e 27 agosto.

I corsi si tengono il **lunedì ed il venerdì dalle ore 18,30 alle ore 21,30** presso le Scuole elementari Gabrio Piola in Via d'Azeglio n. 41 - Tel. Bugatti Patrizia 333/2145030 - sito www.karategiussanowkyk.it



UNA GRANDE STAGIONE PER LA VIRTUS GINNASTICA

Ambiziosi traguardi e aspettative sempre più importanti

a cura della Virtus Giussano

Giro di boa per la stagione sportiva delle ragazze della Virtus Ginnastica Giussano. Una famiglia sempre più unita e sempre più grande, con le 230 ragazze dalle piccolissime dei corsi base, fino alle più grandi delle categorie Silver e Gold, che tengono sempre alto il blasone sportivo della Virtus.

Il Saggio finale e la storia

L'appuntamento più importante e recente è stato il grandioso "Saggio finale", al palazzetto di Seregno per contenere gli oltre 1000 convenuti per assistere ad una bellissima storia, dai tempi più antichi fino ai nostri giorni e al futuro. Ogni gruppo ha interpretato con costumi musiche e scenografie un periodo storico, inserendo gli elementi più spettacolari ed acrobatici della ginnastica ritmica, coinvolgendo il pubblico con ammirati applausi a scena aperta. Un applauso particolare è andato alle straordinarie istruttrici Virtus che hanno seguito le ragazze e hanno allestito tutti gli esercizi, con l'aiuto dei genitori per i costumi e le scenografie.

Hanno aperto il saggio le esibizioni delle due squadre agonistiche, le piccole allieve e le più grandi, reduci dalle brillanti prestazioni del



campionato regionale d'Insieme, che unisce grazia e bellezza al coordinamento dell'esercizio di squadra. La gara si è disputata a Cantù, organizzata dalla Virtus Giussano e rappresenta uno dei punti forti della tradizione Virtus. Anche quest'anno sono venute grandi soddisfazioni, con le più grandi che nell'esercizio con funi e palle hanno ottenuto un punteggio altissimo e hanno conquistato il secondo posto assoluto nel campionato regionale, mentre le più piccole hanno sfiorato il podio con il quarto posto. Quello che più conta è che le due squadre hanno raggiunto la qualificazione alle finali nazionali disputate ad Arezzo ad inizio giugno; un traguardo prestigioso.

Le finali nazionali Csen e individuali

Lo scorso maggio, ad Igea Marina, si sono disputate le finali nazionali dei Campionati Italiani Csen.

Grandissime le prove delle ragazze Virtus, qualificate in massa per le finali e distinte per gli ottimi risultati ottenuti. A parlare è il medagliere della manifestazione: 1 Oro, 7 Argenti, 7 Bronzi per le virtussine. Oltre alle medaglie si sono portate a casa il ricordo di una bellissima esperienza, ricca di sorrisi e di momenti unici trascorsi insieme!

Ed ora di nuovo al lavoro per preparare le finali nazionali di Serie D della Federazione di Ginnastica, che si terranno a fine Giugno a Rimini.

Ottime anche le prestazioni nelle gare individuali del settore Gold agonistico. Per la prima volta ben tre le atlete Virtus qualificate per le



finali nazionali. Martina Ricatti e e Carlotta Maino, ammesse alla finale Nazionale Individuale Gold 2017, ad Arezzo hanno portato in pedana i loro esercizi pieni di difficoltà, pur con qualche acciaccio fisico. Martina, alla sua prima esperienza ad un campionato nazionale Individuale, ha portato in pedana il suo splendido sorriso e ha dimostrato di poter raggiungere davvero grandi risultati, ottenendo un lusinghiero 16° posto. Carlotta, piena di grinta e determinazione, ha lottato fino alla fine, dimostrando di essere una ginnasta con grandissime qualità e strappando un grandissimo 7° posto nazionale.

Sabrina Montemurro era impegnata nelle finali del Campionato Italiano di specialità senior Gold, nell'esercizio alle Clavette. Ha dimostrato i grandi progressi di quest'anno conquistando un ambito 14° posto assoluto, pur con qualche piccolo errore ma tanta voglia di andare avanti per la strada intrapresa.

La gara sociale 2017

In Aprile si è disputata la gara sociale delle ragazze dei corsi Virtus, giunta ormai alla terza edizione. Le bimbe erano quasi tutte alla loro



prima gara e super emozionate ma sono state tutte bravissime.

Grandissimo l'impegno e la determinazione di tutte, accompagnate dagli applausi del folto pubblico che ha salutato anche le loro splendide allenatrici!

Di seguito il podio delle due classifiche.

Gara individuale: 1^ Giulia Marra 9,20 punti - 2^ Arianna Rovagnati 9,10 - 3^ Emily Doci 9,00

Coppie: 1^ Silvia Bonfissuto-Sofia Brenna 9,10 - 2^ Elena Brunati -Marika Michelon 9,00 - 3^ Arianna Misiti - Elisa Frosia 8,90

AAA - Cercasi allenatrici. La Virtus Giussano, nell'ottica di poter ampliare la propria proposta formativa e sportiva sta cercando valide istruttrici per i settori base, silver e Gold, con e senza esperienza specifica nella ginnastica ritmica.

Chi fosse interessato può scrivere a info@virtusgiussano.it

IL CAMPUS ESTIVO E I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Un anno di intenso impegno è ormai alle spalle, scuola, famiglia, amici ... Dopo le fatiche di un intero meraviglioso anno sportivo, le ragazze della Virtus Giussano si godono il meritato riposo, e cosa c'è di meglio che un bel Campus ginnico, per non perdere l'abitudine? Per tre settimane, a luglio, la Virtus propone il suo Campus presso la palestra della scuola elementare di via Alessandria. Giornate intense alternando gioco, esercizi ginnici e tanta voglia di stare insieme e godersi la compagnia delle amiche e delle sempre disponibili "coaches", con intermezzi dedicati all'arte e all'inglese, oltre ai compiti, per non dimenticare gli impegni scolastici. E il venerdì pomeriggio al termine di ogni settimana, davanti ai genitori una bellissima esibizione, con attrezzi ed evoluzioni, a mostrare quanto di bello imparato insieme. Per informazioni ed iscrizioni, per email info@virtusgiussano.it o telefonando al 366 3160757.

UN'OPPOSIZIONE LEALE E COSTRUTTIVA

Senza ostilità preconcepite, ma anche senza sconti

di Emanuela Beacco – Fare Giussano - Ncd



Siamo nati come “Lista del Fare”. Uno schieramento di rottura rispetto ai partiti tradizionali, più preoccupati della propria sopravvivenza, che della gestione della Casa Comune.

Accanto alle critiche a Matteo Riva - difficili da contenere di fronte ad un'amministrazione

votata al “*bancomat dell'immobilismo*” - abbiamo cercato (compatibilmente con il tempo e le risorse di un mono gruppo) di offrire il nostro apporto costruttivo.

Ecco alcune delle idee di Fare Giussano, faticosamente entrate - nonostante le resistenze della maggioranza - nella stanza dei bottoni.

Proposte concrete. Trasformate in altrettante azioni positive.

Partiamo dall'urbanistica. Tema sempre “caldo” per gli interessi economici che ci gravitano attorno.

TR7 – c.d Ambito di trasformazione di Via Addolorata – Piazza della Repubblica: in Consiglio Comunale abbiamo presentato, durante l'iter di approvazione della variante, due osservazioni a tutela della porzione di manufatto che si affaccia su P.zza San Giacomo - Via Addolorata. Uno dei pochi elementi storici sopravvissuti nel nostro territorio.

Entrambe le osservazioni sono state accolte. **Vengono così garantiti** il mantenimento della superficie drenante e filtrante esistente (fondamentale per l'**equilibrio idrogeologico** dei lotti) e la conservazione dell'attuale **sagoma** del manufatto. Scongiurando il pericolo di ritrovarci, in pieno centro, un altro ecomostro di 4 piani. Dopo la discussione (non sempre serena e pacifica) in Commissione Urbanistica e la polemica che ne è seguita, i consiglieri di maggioranza hanno condiviso la nostra idea di bocciare l'Assessore alla partita, che voleva concedere all'operatore privato - in fase di approvazione del TR7 e quindi “*al di fuori delle regole di una pianificazione urbanistica complessiva*” - un trasferimento volumetrico. Insomma, dai banchi dell'opposizione Fare Giussano ha obbligato l'Assessore ad un rapido dietrofront, impedendogli (seppur in buona fede) di fare qualche concessione “un po' troppo discrezionale”.

Ospedale. Lo scorso 23 febbraio l'Assessore Regionale Gallera in visita a Giussano, ha dichiarato: “*Il Pot di Giussano. Cuore della riforma*”.

I vertici ospedalieri e lombardi confermano l'intenzione di trasformare il Borella in un Presidio Ospedaliero Territoriale.

Una “cittadella della salute” con un poliambulatorio; una farmacia territoriale ed il (potenziale) trasferimento nella struttura dei medici di base.

Un polo che fornisca le cure sanitarie più semplici; assistenza ad anziani, disabili ed a chi versa in situazione di fragilità.

Due anni dopo la richiesta di consiglio comunale aperto, la storia ci dà ragione.

Consiglio Comunale sul VERDE. Nonostante le resistenze della maggioranza (che non ne voleva la convocazione e poco ha fatto per pubblicizzare l'evento), si è svolto lo scorso aprile il Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza sul tema delle potature. Nato dalla polemica sull'erroneo taglio delle piante del piazzale delle scuole Medie di Giussano, si è trasformato in una preziosa opportunità di confronto tra amministratori, funzionari e cittadini.

Perché (rubando le parole degli esperti intervenuti) quello del verde non è solo un problema di foglie: il “sistema” del verde presenta profili di forte connessione con la **pianificazione urbanistica, la tutela del suolo e lo smaltimento dei rifiuti**.

Rappresenta, quindi, l'elemento dal quale partire per costruire la città pubblica.

Perché per amministrare una città occorre superare la logica dei “compartimenti stagni” e guardare ai vari ambiti di pianificazione e gestione della “cosa comune” come a vasi comunicanti. Con sempre chiaro l'obiettivo di favorire la transizione verso **modelli economici più sostenibili dal punto di vista ambientale**.

Asilo Aliprandi: al termine del primo triennio, il Consiglio di Amministrazione dell'Aliprandi ha mostrato di voler condividere ed accogliere le proposte del rappresentante nel CdA di Fare Giussano (Celestino Mercuri), il quale – soddisfatto dei risultati – ne ha conseguentemente approvato l'ultimo bilancio.



Emanuela Beacco,
Consigliere Comunale



FIRMATO L'ACCORDO IN FAVORE DEI PAZIENTI DIALIZZATI

Un momento di encomiabile impegno civile e politico

di Adriano Corigliano, Forza Italia Giussano



Cari Concittadini,
Cari Amici,
con il cuore pieno gioia Vi racconto una bella pagina di politica, che, al di là di tante divergenze iniziali, rappresenta un momento di encomiabile impegno civile e politico.

Il 24 maggio 2017 i Direttori generali delle Asst di Monza e di Vimercate hanno firmato un accordo a favore dei pazienti dializzati seguiti presso i CAL di Carate Brianza e Seregno.

In tale occasione ho avuto l'onore, insieme al Consigliere comunale di Carate B.za e collega Luca Veggian, di affiancare il Vice Presidente della Regione Lombardia Fabrizio Sala, che ha sempre manifestato grande attenzione nei confronti di questa problematica.

Sappiamo quanto sia difficile la qualità della vita di chi è costretto alla dialisi e la sensibilità manifestata

dalle Istituzioni, in particolare dall'Assessore Giulio Galleria e dal Consigliere Regionale Massimiliano Romeo, ci invita a riflettere su come sia possibile operare in sinergia a favore del bene comune.

In particolare, i dializzati avranno la possibilità di curarsi nelle strutture più vicine alla loro residenza e ciò, anche se non porterà loro la guarigione, sicuramente renderà meno traumatico il loro percorso di cura.

Ritengo che un ringraziamento doveroso e sentito vada espresso a tutti coloro che si sono occupati e prodigati per arrivare a questa soluzione e in modo particolare ai Direttori generali Matteo Stocco e Pasquale Pellino che hanno saputo recepire le indicazioni loro rivolte da parte della politica regionale.

Spero che questa attività solidale continui anche in futuro. Noi continueremo, cari concittadini, a esserVi vicini e ad ascoltare tutte le esigenze che avvertite e che avrete la cortesia di comunicarci.

corigliano.adriano@gmail.com



Nella foto, da sinistra, il Vice Presidente di Regione Lombardia Fabrizio Sala, il Consigliere Comunale del Comune di Giussano Adriano Corigliano, l'Assessore Regionale Giulio Galleria.

LE OCCASIONI PERDUTE DA GIUSSANO

Riflessioni su come il centro di Giussano avrebbe potuto essere

di Giulio Cassina - Io rispetto Giussano



Osservare il centro di Giussano e l'area dell'ex oratorio tra via Cavour e Piazza Repubblica lascia un senso di sconforto, soprattutto se si pensa come avrebbe potuto essere e come invece è ora.

Nel 1999 col cambio di Amministrazione e l'insediamento della Giunta di Franco Riva, uno dei primi atti del nuovo governo cittadino fu il blocco della convenzione che avrebbe segnato l'avvio

della sistemazione di questa area centrale, partendo dalla realizzazione di parcheggi e box interrati, nonché di un'area verde sovrastante; poi sarebbe arrivata la sede della Biblioteca, un salone polifunzionale, un bar-ristorante; i finanziamenti erano già previsti e in buona misura disponibili. Quello stop significò l'avvio di una serie di ipotesi e progetti rimasti puntualmente sulla carta e, soprattutto ora che per i Comuni le risorse scarseggiano, temo che non si potrà fare molto per quest'area vitale del nostro Comune soprattutto con le sconcertanti scelte operate con l'approvazione della variante del TR7; l'Amministrazione si è persino "scordata" della volumetria corrispondente all'edificio del vecchio oratorio che, con scelta sciagurata, fu abbattuto dalla giunta presieduta da Franco Riva; 6.000 mq. corrispondenti ad almeno 6 milioni di euro che l'attuale amministrazione ha perduto (un patrimonio di tutti i giussanesi e non del P.D.!) approvando la variante in questione per realizzare in quest'area un parco urbano; come se non fossero sufficienti quello attiguo alla Villa Sartirana (quindi in centro) quasi sempre deserto e, comunque, certamente sottoutilizzato e il Nicholas Green anch'esso a ridosso del centro del capoluogo. Pensare che un parco urbano serva per rianimare un centro asfittico e riportare un po' di vita e di attività economiche nel centro di Giussano, riteniamo che rappresenti una scelta per lo meno azzardata che sarà destinata a condizionare, nel bene e

nel male, il futuro del capoluogo e, inoltre, non è sufficiente realizzare ma occorre poi curare la manutenzione che è certamente l'impegno più importante, nel quale il nostro Comune attualmente non eccelle; si pensi ad esempio all'area del Laghetto, vera attrazione "turistica", sempre molto frequentata, nonostante lo stato di abbandono in cui versano le infrastrutture. Nell'autunno del 2010 si fece avanti il premio Nobel Luc Montagnair il quale aveva opzionato la storica "Villa Longoni". L'illustrazione clinica chiese di progettare sul retro della villa stessa, una clinica per circa 60 posti letto. L'intervento avrebbe portato nelle casse del Comune un importo di 1.761.000,00 euro più la cessione gratuita dei terreni esterni che si affacciano sulla chiesa di S. Francesco, dove poter realizzare nuovi parcheggi, riqualificando l'intero quartiere. Il lettore capirà da sé cosa avrebbe significato per Giussano un'operazione del genere. Ebbene anche allora, prevalse la demagogia. La "Villa Longoni", dopo il fallimento è finita in mani private con destinazione per ora ignota e nessun beneficio per l'Amministrazione Comunale! Le occasioni perse in questi diciassette anni temo che non si ripresenteranno in futuro con buona pace per chi spera ancora in un centro città più vivo e attivo.

IL FU PAINA CALCIO

Forse pochi sanno che il "Paina Calcio", fondato nel 1975 da un gruppo di appassionati e che ha raggiunto nel corso degli anni significativi traguardi, non esiste più. Nella primavera 2015 infatti, il Curatore nominato dal Tribunale, constatata la pesante ed irreversibile situazione debitoria, ha decretato il fallimento della Società gestita da Gianluigi Bergo e dal factotum Vittorino Mauri.

La notizia, seppure non recente e mai balzata in modo roboante agli onori della cronaca, rappresenta tuttavia uno spiacevole episodio per la Città di Giussano dal punto di vista della tradizione calcistica, ma soprattutto perché l'accaduto offre preoccupanti spunti di riflessione sulla modalità con cui l'attuale Amministrazione gestisce i soldi della collettività. In effetti, il Comune a seguito di quanto sopra esposto ed in virtù del proprio ruolo di prestatore di garanzia fideiussoria nei confronti del Paina Calcio, ha dovuto versare € 700.000 c.ca per tornare nella disponibilità dello stadio che porta il nome del concittadino Aldo Boffi centravanti del Milan negli anni 40, escludendolo dalla procedura concorsuale. E' invece tuttora rimasta senza alcun riscontro da parte della Giunta stessa, l'ulteriore proposta del Curatore di riacquisire tutti gli arredi e le apparecchiature presenti nella struttura, ovviamente fondamentali per il relativo funzionamento, per un importo di € 85.000, come da stima del Consulente tecnico nominato dal Tribunale di Monza.

In ragione di questo contraddittorio ed incomprensibile comportamento del Comune, soprattutto in virtù dell'ingente somma già corrisposta, lo stadio del Paina giace ora inutilizzato, in uno stato di totale degrado ed abbandono alla mercé di ogni genere di vandalismo. Basti pensare che, a seguito della totale assenza di manutenzione e controllo, sia il campo principale in erba naturale che i due in sintetico sono ormai da rifare ed i costi stimati per il ripristino dell'impianto superano € 200.000. La situazione diventa ancor più paradossale alla luce del fatto che, come riportano fonti attendibili, diverse Società (in primis Renate e Folgore Verano-Caratese) molto interessate all'utilizzo della struttura, abbiano da tempo interpellato l'Amministrazione Giussanese prospettando interessanti soluzioni di riqualificazione, senza ricevere alcun tipo di risposta né attenzione.

E' pertanto doveroso sollecitare gli Organi Comunali pretendendo finalmente chiarezza su come si intenda procedere, tenuto conto del citato notevole investimento di denaro pubblico e del fatto che addirittura non è mai stata convocata in merito la preposta Commissione allo Sport. L'elemento più preoccupante è però il constatare come la pessima gestione della problematica in oggetto, sia purtroppo solo l'ennesima riprova dell'immobilismo e dell'inefficienza generale che sta caratterizzando l'attuale Amministrazione in ogni ambito...

Franco Ratti

QUALE ASSISTENZA?

La commissione dei Servizi Sociali si è finalmente radunata dopo tanta attesa; ora vorrei fare alcune considerazioni:

Nulla da dire per quanto riguarda l'efficienza è la competenza dei funzionari che svolgono con grande esperienza ciò che sono chiamati a fare. La riflessione sta nel merito, nell'opportunità di quegli interventi assistenziali che mirano a sollevare, anche se solo in parte, i disagi di molti e della più svariata natura: la perdita del lavoro, l'incapacità di pagare mutui e affitti, gli sfratti, e sofferenze diffuse per molte famiglie. Tutto ciò è doloroso e richiede ovviamente interventi significativi di solidarietà per queste persone al di là del colore politico. Ma, una politica di sola assistenza equivale a mettere delle toppe in superficie e trascurare ciò che è il nocciolo del problema e cioè l'economia del paese che è ferma. Tutto ciò si abbatte anche sulle realtà locali con una crescente mancanza di posti di lavoro. Qualcuno durante l'ultimo incontro pochi giorni fa ha ribadito che si dovrebbe insistere presso le aziende, magari con dei piccoli incentivi, affinché queste tornino ad assumere dipendenti. E allora perché non si parla di detassazione, anche a livello locale, di incentivare attività produttive, di eliminare burocrazia, di formare i giovani.

Basta parlare di crisi! Di cassa integrazione, di assistenzialismo che molto spesso, per non dire quasi sempre, si rivolge ad extra comunitari con costi e perdite di risorse talmente consistenti che condizionano l'intero Paese nel prossimo futuro!

Il bilancio dei servizi sociali prevede per il corrente anno, una cifra complessiva di € 4.000.000 stimati per difetto. Quanto di tutto ciò andrà a migliorare strutturalmente la situazione sociale di Giussano? Questa politica non paga!

Adriana Ballabio

22 OTTOBRE 2017

Referendum per l'Autonomia della Lombardia

di Stefano Tagliabue - Lega Nord



Siamo davanti a un bivio: o si sceglie il cambiamento oppure si va verso un lento declino. Oggi il cambiamento passa per il **REFERENDUM PER L'AUTONOMIA DELLA LOMBARDIA** che si terrà il prossimo **22 OTTOBRE**

2017: finalmente avremo la possibilità di far sentire la **nostra voce** ad uno stato centrale che in questi anni non ha saputo dare risposte alle esigenze dei cittadini lombardi e anzi con le sue tasse ha rappresentato un peso per la nostra economia. E' tempo di far ripartire il Lavoro e riprenderci il nostro Futuro.

E' tempo di AUTONOMIA!

Di che cosa si tratta?

E' una consultazione, approvata dal Consiglio Regionale, per chiedere ai cittadini della Lombardia se si desidera per la nostra regione **maggiore autonomia** e **più risorse per il territorio**. Lo scopo che si prefigge è quello di trattenere sul territorio più risorse prodotte dai cittadini lombardi, per abbassare le tasse e garantire servizi migliori.

Perché un referendum?

Perché è lo strumento principe della democrazia. Se supportata dal Popolo lombardo, la richiesta di maggiore autonomia acquisterà un grande peso. Lo stato centrale non potrà ignorare la volontà di milioni di cittadini lombardi.

Perché non abbinarlo ad altre consultazioni per risparmiare?

Per contenere i costi si è più volte chiesto ai governi centrali l'abbinamento del referendum con altre consultazioni elettorali (amministrative, politiche), ma da Roma sono sempre arrivate risposte negative, dimostrando come ai governi centrali non interessa assolutamente risparmiare.

Perché non operare una trattativa diretta con lo Stato?

Da un lato è vero che la Costituzione prevede questa possibilità, dall'altro però **non possiamo fidarci** di un Governo, come gli ultimi non eletti, che ha dimostrato ampiamente di non rispettare gli accordi presi, tagliando pesantemente i trasferimenti alla Lombardia e che ha provato a cambiare la Costituzione per renderla più centralista, riforma che poi è stata bocciata dai cittadini.



IL QUESITO

“VOLETE VOI CHE LA REGIONE LOMBARDA, NEL QUADRO DELL'UNITA' NAZIONALE, INTRAPRENDA LE INIZIATIVE ISTITUZIONALI NECESSARIE PER RICHIEDERE ALLO STATO L'ATTRIBUZIONE DI ULTERIORI FORME E CONDIZIONI PARTICOLARI DI AUTONOMIA, CON LE RELATIVE RISORSE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 116, TERZO COMMA DELLA COSTITUZIONE?”

LA SOLA E UNICA RISPOSTA È: SÌ

UN'OPPOSIZIONE ATTENTA AL PATRIMONIO PUBBLICO

La vicenda del parco pubblico di Via Vicenza a Paina

di Luigi Stagno – Movimento 5 Stelle Giussano



A seguito dell'istanza presentata da alcuni cittadini nel 2016, ci siamo occupati della vicenda del parcheggio di Via Vicenza - Via Manzoni (Paina). La situazione, come potete vedere dalla foto, dimostra come il parcheggio fosse in un completo stato di abbandono e non curanza. Il fatto singolare di questa vicenda è che, nonostante fosse stata dichiarata la fine dei lavori nel 2013, e fosse stato richiesto il collaudo, l'opera non risultava ancora collaudata e, ancora ora, non lo è.

Abbiamo subito richiesto la documentazione e notato che, oltre al mancato accertamento delle opere, a nostro parere, alcune non erano ancora state eseguite.

Conseguentemente abbiamo presentato, nell'ottobre 2016, un'interrogazione urgente per sapere se le opere fossero state collaudate e se fossero stati rispettati gli obblighi della convenzione urbanistica. A fine novembre 2016 l'Amministrazione Comunale ha conferito un incarico ad un architetto per effettuare una perizia tecnica. Dalla perizia è risultato, tra le altre cose, la mancanza di 3 panchine, 2 tavoli, 1 scivolo, 1 altalena doppia, alcune piante e la siepe perimetrale. La perizia riporta che le opere a consuntivo non realizzate e/o oggetto di variazioni contabili ammontano ad euro 16.976,86. Opere pubbliche che senza il nostro intervento pressante e continuo chissà quando sarebbero state recuperate.

Ora, come potete vedere dalla seconda foto pubblicata, si stanno realizzando quei lavori che i Giussanesi avevano il diritto di avere già 4 anni fa.

Il M5S ha chiesto, a dicembre 2016, all'Amministrazione Comunale, di fronte a queste violazioni ed inadempimenti, di effettuare, nell'interesse esclusivo dei cittadini di Giussano, le dovute segnalazioni alle autorità competenti: Corte dei Conti e Procura della Repubblica. Voi credete che lo farà?



NUOVI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE: FUNZIONANO GRAZIE A VOI!

EMENDAMENTI SUGGERITI DAI CITTADINI

- ➔ **RIQUALIFICAZIONI AREE PUBBLICHE :**
Zona Laghetto, Piazza Mercato e area sgambatura cani zona cimitero di Giussano
- ➔ **ASFALTATURA E MANUTENZIONE TRATTI STRADALI :**
Via Galvani, Via Statuto, Via Stradivari, Via Vespucci, Via Foscolo, Via Parini, Via Dante, Via Piave e Via Tofane
- ➔ **SECURITY POLIZZA :**
Un'assicurazione per tutelare i cittadini residenti vittime di furti, rapine e scippi
- ➔ **STRISCE PEDONALI 3D :**
Installazione strisce pedonali in 3d al fine di migliorare la sicurezza stradale
- ➔ **CONTRIBUTO SISTEMI DI ALLARME :**
Contributo a fondo perduto destinato ai cittadini che installeranno un sistema di allarme privato

f Movimento Cinque Stelle Giussano @Mov5SGiussano

Ringraziamo tutti i Giussanesi che, attraverso la mail e gli strumenti social che abbiamo messo loro a disposizione, hanno interagito con il M5S di Giussano per presentare le loro istanze utilizzando lo strumento degli emendamenti, discussi durante le sedute del Consiglio Comunale per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2018-2019.

Sono arrivate una ventina di istanze a cui è seguita la presentazione di altrettanti emendamenti. La maggior parte riguardavano il disagio manifestato dai cittadini nell'aver strade o marciapiedi non ben mantenuti, altri riguardavano la sistemazione di giochi, l'installazione di dossi e, alcuni, la riqualificazione di aree comunali (Piazza Mercato e area laghetto). Purtroppo gli emendamenti sono stati tutti bocciati tranne uno. L'unico approvato riguarda un'area verde vicino alla rotonda di Viale Como - Via dell'Artigianato (la via che da Paina va verso Mariano). Una cittadina ci ha chiesto di far piantare in quell'area comunale delle piante al fine di incrementare sensibilmente il verde pubblico per mitigare l'impatto ambientale dovuto all'aumento di traffico nella zona a seguito dell'apertura di nuove attività. La cosa interessante è che, il M5S ha previsto un emendamento che comportava un euro di spesa pubblica. Ciò è stato possibile perché informandoci attentamente, abbiamo scoperto che l'Ente Forestale Lombardo (ERSAF) mette a disposizione dei Comuni alcune qualità di piante gratuitamente. Preciso che per rendere l'emendamento valido, sia da un punto di vista formale sia legale, lo stesso non poteva essere fatto a costo zero.

Speriamo che l'anno prossimo il numero di cittadini che utilizzeranno questo strumento di democrazia partecipata possa aumentare notevolmente.

MATTEO RENZI RIELETTO COME SEGRETARIO DEL PARTITO DEMOCRATICO

Riflessioni a poche ore dalla nomina

a cura del Partito Democratico Giussano



Domenica 30 Aprile Matteo Renzi è stato ri-eletto segretario nazionale del Partito Democratico qui pubblichiamo le sue dichiarazioni dopo la nomina:

“La parola grazie ha solo sei lettere, ma un’infinità di significati.

È anche una delle parole più belle: detta sinceramente ti fa sentire in debito con gli altri. Se detta col cuore ti costringe all’umiltà

e alla responsabilità.

Vorrei inviarti un grazie non scontato, un grazie fatto di umiltà e responsabilità come ho detto dalla terrazza del Nazareno domenica scorsa dopo la vittoria delle primarie 2017.

Mi piacerebbe che fosse un grazie personalizzato a chi ha montato un gazebo, saltato il ponte per organizzare le primarie, rinviato una partenza per dare la propria preferenza, accompagnato l’anziana mamma al seggio. E a quei sedicenni che hanno votato per la prima volta (con mio figlio che mi ha detto: “Ma non si potevano fare le primarie quindici giorni dopo che votavo anch’io?”). Grazie: avete smentito tutte le previsioni catastrofiche e avete smontato tutte le polemiche.

La politica è passione, relazione umana, sangue. Non bastano gli editoriali e gli algoritmi: ci vogliono le persone, con le loro storie, con la loro forza.

Il vero modo di bloccare il populismo è coinvolgere il popolo.

Il bagno di partecipazione delle primarie è la vera risposta ai signori dei salotti che immaginano di poter determinare la storia tenendo a debita distanza il consenso.

Noi siamo quelli che credono nella democrazia. E credono che la politica abbia bisogno di più confronto democratico. Per questo non ci stancheremo di proporre più democrazia, a cominciare dall’Europa. Dove proporranno di rilanciare le primarie nel Partito Socialista Europeo.

C’è però un aspetto umano che vorrei condividere con voi. Non basta avere discusso per mesi di mozioni, se poi non si condividono anche le emozioni. E io prima di conoscere i risultati, mentre scendevo a Roma in treno, ho scritto su questo pensiero:

Prima di tutto, prima di sapere come andrà a finire, devo dirvi grazie. In molti pensano che quelli che fanno politica siano robot.

Non è così. Anche se non sembra, siamo umani anche noi.

Personne in carne e ossa, con le nostre emozioni, con i nostri dubbi, con le nostre difficoltà.

Ho vissuto cinque mesi non facili dopo la sconfitta referendaria.

Rifarei domattina quella battaglia. Una battaglia persa non è una battaglia sbagliata. Sono più convinto oggi di cinque mesi fa che l’Italia avesse bisogno della svolta istituzionale che proponevamo. Sia detto col massimo rispetto per i cittadini che allora si sono espressi in modo chiaro: se fosse andata diversamente oggi l’Italia sarebbe più forte, in Europa e non solo. E la politica non stagnerebbe in una palude di imbarazzanti ritardi, a cominciare dalla melina sulla legge elettorale.

Ma il popolo ha deciso e il popolo ha sempre ragione.

Mi sono dimesso da tutto. In qualche giorno sono uscito da Palazzo Chigi come c’ero entrato: libero. Senza vitalizio, senza immunità, senza indennità. Ma con uno smisurato senso di gratitudine per il mio Paese che mi ha concesso un onore immenso nel servirlo. Sarò un inguaribile romantico ma io mi emoziono a cantare l’Inno di Mameli e provo un brivido davanti alla bandiera simbolo di una comunità.

Quando mi sono dimesso, volevo davvero mollare tutto.

Dopo anni di impegno totalizzante per la cosa pubblica, volevo pensare a me, ai miei, ai fatti miei.

Non mi vergogno di dirlo: volevo mettere al centro il mio futuro.

Sono stato circondato dall’affetto, dalla cura, dall’esigente attesa, anche dalla rabbia di tantissime donne e uomini. La maggioranza di queste persone non le conosco personalmente ma è come se fossimo amici da sempre. Perché siamo simili: simile l’idea del futuro, simili i valori, simile l’attaccamento all’Italia. E in questi anni abbiamo camminato sullo stesso sentiero.

Debbo molto a queste persone perché mi hanno costretto a guardarmi in faccia. Mi hanno costretto a fare i conti con la parola responsabilità. Rispondere, appunto, non solo a se stessi ma a una comunità. Tra le tante canzoni che ho sentito in questi mesi, fatti di letture, di poesie,

di pensieri ma anche di tanta musica, una di Ligabue mi ha colpito a cominciare dal titolo “Ho fatto in tempo ad avere un futuro, che non fosse soltanto per me”.

E allora ho ripreso il trolley e ho girato, dalla Locride alle periferie della nostra città, da Taranto al quartiere Sanità a Napoli. Dal profondo nord fino alla mia Firenze che ho ricominciato a girare in bicicletta, finalmente. Ho ripreso a girare ascoltando i ragazzi che combattono in comunità contro la ludopatia o



chi lavora all’ombra dalle vele di Scampia.

E insieme alle persone che condividono questo sogno splendido di mandare avanti l’Italia, senza lasciarla nelle mani di chi sa solo protestare, contestare, urlare, ci siamo rimessi in gioco. Per andare avanti, insieme. Stanotte sapremo come è andata la grande sfida delle primarie. Sapremo se come canta ancora il Liga faremo in tempo “ad avere un futuro che fosse molto più grande di me: magari ne merito un altro di nuovo, dove comunque ci sei anche te” Quello che però voglio dirvi, adesso, a seggi chiusi ma prima di sapere il risultato delle primarie, è che io stasera prima di tutto vi devo un gigantesco grazie. Anche nel tempo dei social e dell’intelligenza artificiale, non c’è niente che valga più dei rapporti umani. La politica è innanzitutto umanità. E io in questi cinque mesi sono stato incoraggiato, sostenuto, accompagnato da un’onda straordinaria di umanità. Restituire questo affetto non sarà facile. Ma sarà uno dei miei impegni più grandi per il futuro, comunque vada stasera.

Ci sentiamo più tardi per i risultati, intanto un abbraccio e un sorriso”.

Matteo Renzi

GIUSSANO E L'ADESIONE A BRIANZA SICURA

L'importanza e il valore della condivisione nella lotta all'illegalità

di Paolo Acquistapace - lista civica "Servire Giussano"



Sono ormai trascorsi 18 mesi dall'approvazione in Consiglio Comunale del Manifesto di Brianza SiCura, Protocollo d'Intesa tra comuni, per un impegno comune nel contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso e al fenomeno della corruzione.

Con l'adesione a Brianza SiCura i Comuni sottoscrittori, e tra questi il Comune di Giussano, si sono formalmente impegnati a sviluppare un percorso intercomunale condiviso di iniziative volte alla corretta informazione e alla costante formazione/sensibilizzazione di cittadini, scuole, associazioni e operatori economici territoriali orientata alla prevenzione della corruzione e di ogni manifestazione di natura malavitosa.

Nella sua struttura organizzativa Brianza SiCura vede un nucleo di rappresentanti delle istituzioni locali che hanno aderito al Manifesto (al momento 12 Comuni della Brianza) ma non solo. Il gruppo di coordinamento infatti è formato anche da rappresentanti delle associazioni e da liberi cittadini, ovvero da tutti coloro che intendono partecipare alle iniziative che di volta in volta vengono proposte dai comuni aderenti.

Sin dalla sua costituzione il gruppo di coordinamento ha cercato di operare in primo luogo dotandosi di una struttura in grado di recepire gli obiettivi ambiziosi del suo "Manifesto". Sono stati quindi costituiti attorno alle figure del Coordinatore e del segretario, quattro gruppi di lavoro con funzioni operative specifiche: un primo gruppo deputato ai rapporti con il territorio per analizzare i bisogni e dare risposte alle categorie sociali e al mondo del lavoro, un secondo gruppo teso alle strategie amministrative anticorruzione, per studiare iniziative di contrasto alla corruzione negli Enti Pubblici, un terzo gruppo sulla formazione per elaborare proposte pubbliche di educazione alla legalità quali corsi, convegni incontri e lezioni, e infine un quarto gruppo sulla comunicazione, per sensibilizzare e diffondere nei vari canali le iniziative di Brianza SiCura.

Tra le varie iniziative promosse o condivise da Brianza SiCura ci sono due recenti eventi a cui ho avuto l'onore di partecipare in rappresentanza dell'Amministrazione comunale.

Sabato 18 marzo a Monza si è tenuta la **marcia per la Legalità** organizzata dall'Associazione Libera in occasione della **XXII Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle Vittime Innocenti di Mafia**.

Una manifestazione certamente importante e umanamente molto coinvolgente a cui ha preso parte anche una fitta delegazione di Brianza Sicura, composta da sindaci, assessori e consiglieri comunali che hanno sfilato per le vie della città con la fascia tricolore insieme a moltissimi studenti. E proprio questa è stata la cosa più bella: vedere l'entusiasmo con cui tanti giovani hanno partecipato e animato questo importante appuntamento con i loro striscioni colorati, al ritmo dei

loro tamburi. Questo entusiasmo è importante perché è vero che il tema della lotta alle mafie e alla corruzione deve essere affrontato in primis nelle istituzioni, ma è indispensabile che se ne parli nelle scuole, fra i giovani, perché non è mai troppo presto per educare alla legalità.

Come ha giustamente ricordato **Valerio d'Ippolito**, referente di Libera Brianza, **"la legalità è solo uno strumento ma il valore che sta a monte è la giustizia. E il 21 marzo non è solo la giornata "della memoria", ma soprattutto quella dell'impegno per gli altri 364 giorni dell'anno"**

Un altro appuntamento che ritengo importante sottolineare è **l'audizione di una corposa delegazione di Brianza Sicura da parte della Commissione Speciale Antimafia regionale**, audizione svoltasi il 26 aprile 2017 nella sede milanese della Regione Lombardia.

Il presidente della Commissione, il consigliere regionale Gian Antonio Girelli, e diversi membri sia di maggioranza che di minoranza hanno ascoltato con notevole attenzione e interesse la sintesi del coordinamento brianzolo contro mafie e corruzione.

Dopo una necessaria introduzione sulla storia e gli scopi del Coordinamento, la delegazione ha illustrato nel dettaglio i tre progetti attualmente in gestazione.

Anzitutto l'attività di informazione e di formazione, tra cui spicca la volontà di costituire una "banca dati" online sulle infiltrazioni della criminalità di stampo mafioso nel nostro territorio, in modo da fornire riferimenti documentali a chiunque voglia affrontare il tema.

Quindi il progetto **"Brianza trasparente"** ovvero l'analisi dettagliata di come i 55 Comuni della Provincia ottemperano alle leggi sulla trasparenza e la lotta alla corruzione; lo scopo è offrire spunti alle amministrazioni pubbliche per rendere sempre più disponibile (e quindi controllabile) la documentazione relativa a concorsi, bandi, incarichi, consulenze, ecc.

Infine la ricerca accademica sulla sicurezza che Brianza Sicura ha intenzione di commissionare all'Università degli Studi di Milano attraverso un questionario anonimo per analizzare i problemi di illegalità nel mondo economico e produttivo.

Numerose sono state le domande e le richieste di chiarimento dei consiglieri appartenenti alla Commissione Speciale Antimafia e dello stesso Presidenti Girelli, che hanno mostrato di apprezzare i progetti esposti e hanno avanzato utili suggerimenti, come la predisposizione di Piani Anti Corruzione tipici da proporre ai Comuni membri e l'invito a mettere in rete le esperienze accumulate in modo da contaminare con l'esempio altre realtà territoriali limitrofe, e non solo.

L'audizione, che costituisce un prestigioso riconoscimento per tutta Brianza SiCura, è terminata con espressioni di sostegno all'attività completamente volontaria dei rappresentanti di Brianza SiCura e con la volontà di nuovi incontri nel prossimo futuro, anche sul territorio brianzolo.

ORARIO RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Matteo Riva,
Sindaco

Riceve su appuntamento da concordare con l'Ufficio Segreteria del Sindaco (tel. 0362 358261)

Pierluigi Elli,
Presidente del Consiglio comunale

Riceve previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Segreteria (tel. 0362358262)

Emilio Antonio Nespoli,
Vicesindaco, Assessore Servizi Sociali, Politiche Abitative, Edilizia Pubblica, Associazioni, Risorse Umane

Riceve il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Servizi Sociali (tel. 0362/358255-257)

Emanuela Bellotti,
Assessore Urbanistica, Edilizia Privata

Riceve il mercoledì dalle 9,00 alle 12,00 previo appuntamento da concordare con il Servizio Amministrativo - tel. 0362/358244 Sig.ra Tamara (al mattino)

Roberto Soloni,
Assessore Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente

Riceve previo appuntamento da concordare con il Servizio Amministrativo - tel. 0362/358244 Sig.ra Tamara (al mattino)

Stefano Viganò,
Assessore Bilancio, Finanza e Tributi, Partecipate, Finanziamenti Europei e Regionali, Lavoro, Commercio e Attività Produttive, Vigilanza e Viabilità

Riceve previo appuntamento da concordare con il Servizio Ragioneria (tel. 0362/358309)

Elisa Grosso,
Assessore Istruzione, Sport, Politiche Giovanili, Mobilità, Pari Opportunità e Legalità, Politiche Temporal

Riceve il martedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00 previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Pubblica Istruzione e Sport (tel. 0362/358229)

TURNI FARMACIE

GIUGNO

26	Lunedì	COMUNALE N. 1	SEREGNO
27	Martedì	BIZZOZERO SNC	SEREGNO
28	Mercoledì	VALTORTA	GIUSSANO
29	Giovedì	BERETTA	SEREGNO
30	Venerdì	CORTI	GIUSSANO

LUGLIO

1	Sabato	COMUNALE	GIUSSANO
2	Domenica	ROBBIANO	GIUSSANO
3	Lunedì	GILARDELLI	SEREGNO
4	Martedì	RE	SEREGNO
5	Mercoledì	PAINA	GIUSSANO
6	Giovedì	SANTAGOSTINO SNC	SEREGNO
7	Venerdì	BIZZOZERO SNC	SEREGNO
8	Sabato	MASERA	SEREGNO
9	Domenica	S. BENEDETTO SNC	SEREGNO
10	Lunedì	COMUNALE N. 1	SEREGNO
11	Martedì	COMUNALE N. 2	SEREGNO
12	Mercoledì	COMUNALE N. 3	SEREGNO
13	Giovedì	VALTORTA	GIUSSANO
14	Venerdì	BERETTA	SEREGNO
15	Sabato	PAINA	GIUSSANO
16	Domenica	COMUNALE	GIUSSANO
17	Lunedì	PAINA	GIUSSANO
18	Martedì	GILARDELLI	SEREGNO
19	Mercoledì	SANTAGOSTINO SNC	SEREGNO
20	Giovedì	S. BENEDETTO SNC	SEREGNO
21	Venerdì	COMUNALE N. 2	SEREGNO
22	Sabato	ROBBIANO	GIUSSANO
23	Domenica	BIZZOZERO SNC	SEREGNO
24	Lunedì	MASERA	SEREGNO
25	Martedì	RE	SEREGNO
26	Mercoledì	COMUNALE N. 1	SEREGNO
27	Giovedì	COMUNALE N. 3	SEREGNO
28	Venerdì	VALTORTA	GIUSSANO
29	Sabato	BERETTA	SEREGNO
30	Domenica	MASERA	SEREGNO
31	Lunedì	COMUNALE	GIUSSANO



EVENTI NEL PARCO
Valle del Lambro
CALENDARIO
2017



Parco Regionale
Valle del Lambro
il tuo parco

... In collaborazione con
Oratorio di Robbiano

Con il Patrocinio di  CITTÀ DI
GIUSSANO

CROCE BIANCA GIUSSANO



...IN FESTA!

Oratorio di Robbiano • Via Dante Alighieri, 21

7•8•9 LUGLIO 2017

VENERDÌ 7 LUGLIO

Ore 19.00: Apertura ristoro
Pizza con forno a legna in collaborazione con
Corriere della Pizza - Carugo
Ore 21.00: **Music selection by Edj** - Rock 360°

SABATO 8 LUGLIO

“Butta in acqua il volontario”:
vieni a giocare anche tu!
Ore 19.00: Apertura ristoro
Ore 21.00: rock-country-pop music con
“Just 2 Nite Acoustic Duo” (chitarra e voce)

DOMENICA 9 LUGLIO

“Butta in acqua il volontario”:
vieni a giocare anche tu!

Ore 19.00: Apertura ristoro e
intrattenimento musicale con
ELLIPSIS

Ore 21.00: **MUSICALMANIA**
Un viaggio racconto attraverso i grandi successi
della storia del musical: oltre 25 allievi della
ACADEMY MUSICAL ARTS di Cartanima
si esibiranno nel canto, nella danza e nella recitazione,
tutto rigorosamente dal vivo. **INGRESSO GRATUITO**

Per informazioni: Tel. 0362.850269 - manifestazioni@crocebiancagiussano.org

Seguici su:  Croce Bianca Giussano  [biagiù_crocebiancagiussano](https://www.instagram.com/biagiù_crocebiancagiussano)

